

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA I.M.M.e S. E P.A.T. DI MILANO

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio – Area Alberghiero-Economale e Provveditorato - Via Marostica 8 – 20146 Milano.

Tel.: 02/40.29.294 - ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it.

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento, ex art. 30 e 164 ss. del D.Lgs. 50/2016 del Servizio di Odontoiatria da rendersi presso la Struttura di Milano, Via Trivulzio n. 15, per la durata di anni 4, rinnovabili per un periodo di ulteriori anni 4, mediante Piattaforma Telematica Sintel. Numero Gara 8380044, CIG: 9017605B0C. Il valore complessivo stimato di procedura per la durata di anni 4, comprensivo dell'opzione di rinnovo per ulteriori anni 4, è pari a € 11.911.407,00 (IVA esclusa), oltre a € 4.000,00 (netto IVA) a titolo di oneri della sicurezza da rischi interferenziali.

SEZIONE II.2.3) Luogo di esecuzione: Milano: ITC4.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 e 173 del d.lgs. 50/2016, secondo i criteri indicati nei documenti di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO - condizione di partecipazione: indicate nei documenti di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta a rilevanza comunitaria, ex art. 60 D.Lgs.50/2016.
Ricevimento offerte: 22.03.2022 ore 12:00;
Apertura offerte: 24.03.2022 ore 10:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Procedure di ricorso: TAR Lombardia. Documenti di gara: www.iltrivulzio.it

Invio alla GUUE: 00.02.2022

Il RUP
(dott.ssa Rossana Coladonato)



Area Alberghiero - Economale e Provveditorato

Tel. 02.4029.294

provveditorato@pioalbergotrivulzio.it

Prot. 685/2021

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ODONTOIATRIA DA EROGARE NELLA STRUTTURA DI MILANO, VIA TRIVULZIO N. 15, PER LA DURATA DI ANNI 4, RINNOVABILI, MEDIANTE UTILIZZO DI PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

(Numero Gara: 8380044 – CIG: 9017605B0C)

Si certifica che i presenti atti di gara sono conformi e aderenti al sistema del D.Lgs. 50/2016, successive modifiche e integrazioni, in specie Linee Guida ANAC e sue restanti indicazioni di riferimento rilevanti.

Il Responsabile Unico del Procedimento – Dott. Rossana Coladonato

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. AEP/___ del ___/2/2022 questa Amministrazione ha deliberato di affidare, in regime concessorio ex art. 164 e ss. del D.Lgs 50/2016, la gestione, quale unico titolare, degli spazi e delle attività del Servizio di Odontoiatria da rendersi presso la Struttura di Milano – Via Trivulzio n. 15, secondo quanto più dettagliatamente descritto nel Capitolato Speciale e nella documentazione di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95, comma 2 e 173 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

La procedura è svolta con l'ausilio di sistemi informatici ai sensi della D.G.R. Lombardia n. IX/1530 del 6/4/2011. La stazione appaltante ASP IMMeS e PAT utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato Sintel (di seguito il Sistema), il cui accesso è consentito dall'apposito link www.ariaspa.it, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Il Sistema è messo a disposizione da Azienda Regionale Centrale Acquisti SpA (di seguito anche A.R.I.A.), ai sensi delle LL.RR. Lombardia n. 14/1997 e n. 33/2007.

Fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dalla documentazione di gara, gli Operatori Economici partecipano alla presente procedura attraverso il Sistema, con le modalità e nei termini di seguito indicati.

Il luogo di esecuzione della concessione è la Struttura Pio Albergo Trivulzio di Milano – Via Trivulzio n. 15, allo stato Padiglione 11 – piano terra.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici è la dott.ssa Rossana Coladonato – Direttore del Dipartimento Tecnico Amministrativo.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La gara si articolerà secondo quanto indicato dettagliatamente nei seguenti documenti:

➤ **Disciplinare di gara:**

- All. 1: Modulo di domanda di partecipazione e autocertificazione (comprensivo di allegato n. 1.A);
- All. 2: Modulo per avvalimento;
- All. 3: Modulo dichiarazione sostitutiva iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);
- All. 4: Modulo dichiarazione servizi dell'ultimo triennio (2019-2020-2021);
- All. 5: Patto di integrità morale
- All. 6: Verifiche ed informazioni di sicurezza nei contratti (D.U.V.R.I.), costituito dai seguenti allegati:

All. 6.A: Verifica idoneità tecnico professionale;

All. 6.B: Valutazione preliminare rischi interferenti;

All. 6.C: Gestione rischi interferenti;

- All. 7: Modulo offerta economica;
- All. 8: Dichiarazione Subappalto;
- All. 9: Informativa privacy;
- All. 10: Modulo di attestazione di avvenuto sopralluogo;
- All. 11: Modulo di richiesta sopralluogo.

➤ **Capitolato Speciale e relativi allegati**

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.iltrivulzio.it> alla sezione ‘bandi di gara e contratti/procedure aperte’, nonché nell’area presente sul Sistema www.sintel.regione.lombardia.it all’interno della presente procedura.

2.2 CHIARIMENTI

Eventuali quesiti e chiarimenti in merito alla procedura vanno posti esclusivamente per iscritto all’ASP IMMeS e PAT tramite Piattaforma Telematica Sintel entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **11 marzo 2022**.

Ai quesiti pervenuti si darà riscontro mediante la suddetta Piattaforma in forma anonima a tutti gli operatori Economici invitati a partecipare entro il giorno **16 marzo 2022**.

E’ altresì possibile rivolgersi:

per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA (piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive) all’indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it.

In alternativa è a disposizione il NUMERO VERDE Sintel: 800 116 738 (dall’estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana).

3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l’indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra ASP IMMeS e PAT appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all’indirizzo PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it e all’indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla ASP IMMeS e PAT appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DEL CONTRATTO

La concessione ha per oggetto l'affidamento della gestione completa del servizio odontoiatrico ubicato presso il relativo spazio ambulatoriale sito in Milano, via Trivulzio n. 15, descritto come segue.

A tali fini, si precisa che:

- l'ASP IMMeS e PAT è titolare di accreditamento regionale riferito alla specialità "odontoiatria" oltre alle altre branche specialistiche, come da documento allegato relativo all'assetto accreditato (allegato n. 1 al Capitolato Speciale);
- la titolarità dell'accreditamento non viene trasferita al concessionario, rimanendo in capo ad ASP IMMeS e PAT;
- allo stato il servizio in oggetto è gestito in concessione da attuale concessionario, selezionato in esito a precedente procedura ad evidenza pubblica;
- l'ASP IMMeS e PAT mette a disposizione del gestore esterno gli spazi corrispondenti all'attuale Servizio di odontoiatria e l'attrezzatura già presente negli spazi dedicati al Servizio, come da documenti allegati (si vedano rispettivamente allegato n. 2 e allegato n. 3 al Capitolato Speciale). Rimane ferma la facoltà dell'Amministrazione Concedente, in coerente declinazione di eventuali esigenze organizzative e procedurali, di prevedere l'individuazione di locali differenti da dedicare all'attività ambulatoriale in luogo di quelli attualmente operativi, garantendo una soluzione idonea ad assicurare medesime capacità logistiche e produttive.

Il Servizio di Odontoiatria offre visite e trattamenti odontoiatrici:

1. in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale:
 - a) a tutti gli ospiti e degenti dell'ASP IMMeS e PAT;
 - b) agli utenti esterni, residenti in Lombardia;
 - c) agli utenti esterni, non residenti in Lombardia,secondo i criteri clinici e socio-economici stabiliti dai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza);
2. a pagamento (in regime di solvenza) per tutti gli altri utenti secondo il tariffario specifico che verrà comunicato dal concessionario in fase di offerta;
3. a pagamento (in regime di solvenza) secondo sconti praticati su un tariffario specifico per ospiti e degenti del ASP IMMeS e PAT e dell'IMMeS, nonché per i dipendenti dell'ASP, giusto quanto verrà proposto dal Concorrente in sede di offerta economica.

Il Concessionario deve garantire regolarmente l'erogazione delle prestazioni previste dal Nomenclatore Regionale Lombardia per la branca accreditata.

In relazione all'esecuzione della Concessione e degli obblighi relativi all'affidamento, come regolato dal presente capitolato, si intendono applicabili le disposizioni sull'esecuzione del contratto previste dalle vigenti leggi e dal Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50/2016, per quanto compatibili.

All'uopo, il Concessionario si impegna a:

- assumere in proprio tutti gli oneri necessari alla complessiva gestione del servizio, assicurando regolarità prestazionale;

- assumere l'onere di tutti i provvedimenti atti a garantire che il servizio oggetto della presente concessione avvenga nel pieno rispetto della normativa vigente, anche con riferimento alla disciplina relativa alla sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- rispettare lo sconto sulle tariffe indicato in sede di offerta economica di gara nei confronti di ospiti, degenti e dipendenti ASP (ove non erogate in regime di SSN), come formulate in sede di offerta;
- riconoscere all'ASP, a titolo di corrispettivo di concessione, le percentuali annue sulla produzione derivante dallo svolgimento dell'attività in regime di solvenza e di SSN (compreso Ticket), indicate in offerta;
- esonerare l'ASP da ogni e qualsiasi azione che possa essere intentata da terzi, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali e per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi e comunque manlevare integralmente ASP da qualsiasi conseguenza pregiudizievole che dovesse derivare dallo svolgimento dell'attività e/o comunque connessa a quest'ultima;
- assumere ogni responsabilità, verso l'ASP, del buon andamento di tutti i servizi erogati, nonché in ordine all'osservanza delle norme di comportamento del personale impiegato;
- assumere ogni responsabilità civile e penale per danni prodotti a terzi dal personale impiegato nell'esercizio delle proprie funzioni;
- assumere in proprio tutte le spese ed i costi di gestione necessari al regolare svolgimento del servizio, nessuna esclusa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: i costi per il personale, i costi per i beni e le attrezzature strumentali all'esercizio dell'attività, i costi manutentivi di natura ordinaria e straordinaria di cui al DPR 380/2021 e s.m.i.i, ivi compresi gli impianti antincendio o qualsivoglia impianto presente ove viene svolta l'attività compreso i beni mobili, i costi di tutte le forniture ed i servizi accessori all'esercizio dell'attività nel rispetto delle normative di settore e delle regole di accreditamento).

Resta inteso che, nel caso di perdite d'esercizio aziendali risultanti a fine anno dal conto profitti e perdite, deve intendersi esclusa ogni partecipazione dell'ASP al ripianamento delle perdite subite dal Concessionario stesso.

Il Concessionario sarà inoltre responsabile del personale impiegato e risponderà dei danni arrecati a terzi e all'ente concedente nell'espletamento della sua attività. Sarà obbligo del Concessionario provvedere ad assumere tutte le cautele necessarie a garanzia della tutela della sicurezza e dell'incolumità del personale e verso terzi, utenti inclusi.

Il Concessionario sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio affidato nonché responsabile dei danni, degli ammanchi, delle manomissioni riguardanti quanto a lui affidato dall'ASP in relazione all'espletamento del servizio.

Il Concessionario, nell'assumere la gestione del servizio, si impegnerà ad applicare senza riserva e a fare osservare a tutto il personale impiegato il contenuto del presente capitolato, delle norme contrattuali e legislative nonché dei regolamenti vigenti, sia igienico-sanitari che giuridico-amministrativi, di prevenzione infortuni e in materia di rapporti di lavoro e di ogni altra prescrizione attinente il servizio svolto.

Oltre a quanto sopra indicato, per l'ottimale sviluppo delle attività relative al presente affidamento, il concessionario è tenuto a rendere anche le attività rappresentate nel progetto tecnico migliorativo presentato.

Il complesso delle prestazioni delle attività relative al presente affidamento si intende pertanto integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta del concessionario, ad ogni effetto obbligatorio e vincolante.

I Codici CPV (Common Procurement Vocabulary) risultano essere i seguenti:

Descrizione servizio	CPV
Servizi di ortodonzia	85131100-7
Servizi di chirurgia ortodontica	85131110-0

5. DURATA DELLA CONCESSIONE, PERIODO DI PROVA ED OPZIONI

La concessione avrà una durata di anni 4 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, rinnovabili di ulteriori 4 anni, previo accordo formale delle parti da formalizzarsi mesi tre prima della scadenza del contratto, ferma insindacabile facoltà dell'Amministrazione di procedere all'esercizio di detta opzione.

In casi di urgenza, l'avvio del servizio potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto e, in ogni caso, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 168 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la durata è stata determinata in funzione della natura della concessione e delle caratteristiche progettuali a carico del concessionario, che giustificano la fissazione di un rapporto contrattuale ultra-quinquennale, così individuato sulla base di criteri di ragionevolezza, tenuto conto degli oneri di progetto necessari per conseguire gli obiettivi dell'affidamento.

Al fine di non pregiudicare la necessaria continuità nell'erogazione delle attività affidate, alla scadenza dell'affidamento, ovvero in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, l'Affidatario sarà tenuto a garantire la prosecuzione delle operazioni fino al subentro del nuovo Gestore, alle condizioni disciplinate dal contratto, fatta salva la possibilità per l'amministrazione di richiedere ed ottenere la cessazione immediata del servizio. Qualora la prosecuzione delle operazioni dovesse protrarsi oltre un anno dalla scadenza dell'affidamento, le Parti potranno concordare di apportare al contratto gli adeguamenti ritenuti necessari. Nessun indennizzo o compenso aggiuntivo potrà essere ad alcun titolo preteso in relazione a quanto previsto al presente paragrafo.

Per i primi sei mesi, la concessione si intende conferita a titolo di prova, per consentire all'Azienda una valutazione ampia e complessiva del rapporto, in relazione a quanto indicato in offerta dal contraente. In caso di esito positivo del periodo di prova, la concessione del servizio si intende tacitamente confermata per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Al contrario, in caso di esito negativo, l'Azienda potrà revocare l'aggiudicazione e risolvere il contratto mediante semplice preavviso di 15 giorni, fornendo adeguata motivazione. E' escluso il riconoscimento di rimborsi o indennizzi a qualsiasi titolo, ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

5.1 OPZIONI

Il contratto di Concessione potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi degli artt. 106 e 175 del D.Lgs. 50/2016, nei casi e nei limiti previsti dalla vigente regolamentazione normativa, anche con riferimento alla specifica disciplina in materia di concessioni.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

6. CONVENZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DELLA LEGGE 488/99 ED ART. 37 D.LGS. 50/2016

Qualora, prima dell'affidamento o della stipulazione del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/99 (CONSIP), nonché le soluzioni approvvigionamentali processate da ARIA S.p.A., comprendessero servizio idoneo ad assicurare lo specifico fabbisogno della Stazione Appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i prezzi relativi alla commessa, se meno favorevoli per la Stazione Appaltante (rispetto ai prezzi CONSIP/ARCA), agli importi praticati nell'ambito delle convenzioni di cui alla succitata legge.

Ove il fornitore non garantisca tale adeguamento, è immediata facoltà della ASP IMMeS e PAT accedere alle nuove condizioni convenzionali, con conseguente necessitato esercizio legittimo del recesso contrattuale.

7. VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE

Il valore stimato della presente concessione per tutta la durata del contratto (4 anni) è pari ad € 5.955.703,50, al netto dell'IVA; il valore, anche comprensivo dell'opzione di rinnovo (4 anni + 4 anni), al netto dell'IVA ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è pari ad euro 11.911.407,00, al netto IVA, come calcolato sulla base della proiezione di periodo del fatturato medio indicativo dell'ultimo triennio riferito al flusso di produzione in entrata derivante dall'erogazione delle prestazioni odontoiatriche oggetto del servizio secondo i parametri tariffari vigenti.

Relativamente agli oneri della sicurezza da rischi interferenziali, viene stimato, per i primi 4 anni, un valore complessivo pari a € 2.000,00, oltre IVA, per le attività di coordinamento della sicurezza, previste nella misura di n. 2 riunioni/anno.

A tal fine si indicano i ricavi dedotti nei rispettivi conti economici dell'ultimo triennio:

ESERCIZIO	RICAVI/PRODUZIONE
2018	€ 1.470.228,00
2019	€ 1.908.183,00
2020	€ 1.088.366,70

7.1. CORRISPETTIVO DA RICONOSCERE AL CONCEDENTE

Il Concessionario, oltre a dover sostenere tutti i costi e le spese per la gestione complessiva e globale del servizio di odontoiatria, dovrà riconoscere all'ASP IMMeS e PAT una percentuale sui ricavi derivanti dall'erogazione delle prestazioni odontoiatriche, secondo le diverse tariffe e condizioni economiche proposte in sede di offerta (per la nozione di ricavi si veda l'ultimo comma del presente articolo).

Rimane inteso che il Concedente, mantenendo la titolarità dell'accreditamento, percepirà direttamente i flussi tariffari in entrata, essendo obbligo del Concessionario effettuare la fatturazione relativa alle prestazioni erogate in nome e per conto dell'ASP IMMeS e PAT, come da indicazioni contenute nel Contratto.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte di percentuali da riconoscere al Concedente sui ricavi annui inferiori al:

- 15% annuo (minimo) da calcolarsi sul totale dei ricavi annui del concessionario derivanti da tutte le prestazioni di specialistica ambulatoriale verso utenza interna ed esterna in regime di solvenza. La percentuale proposta deve intendersi applicata sino ad un fatturato pari ad € 1.000.000,00 (al netto IVA). Laddove dovesse essere superata tale soglia sarà applicata una maggiorazione pari ad un punto percentuale rispetto alla percentuale offerta esclusivamente sulla quota eccedente la preindicata soglia.
- 13% annuo (minimo) sui ricavi da prestazioni erogate in regime di SSN, compresi i ticket (al netto dell'IVA se dovuta).

Per ricavi deve intendersi il fatturato relativo a tutte le prestazioni di specialistica ambulatoriale verso utenza interna ed esterna in regime di solvenza, nonché a tutta la produzione generata da prestazioni erogate in regime di SSN. Deve ritenersi escluso l'acquisto di protesi complete.

7.2. REMUNERAZIONE DELLA CONCESSIONE PER IL CONCESSIONARIO

La controprestazione a favore del Concessionario consiste nel diritto di ottenere il riconoscimento di quota parte dei ricavi conseguiti dalle prestazioni erogate in vigore di Concessione, fatturando nei confronti di ASP IMMeS e PAT la quota di propria spettanza al netto della percentuale riconosciuta a quest'ultima a titolo di corrispettivo della concessione di cui all'art. 7.1 che precede, come formulata in sede di offerta.

A tal fine si precisa che il valore stimato della presente concessione per tutta la durata del contratto, calcolato ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sulla base della proiezione di periodo del fatturato medio indicativo dell'ultimo triennio (2018-2019-2020) è riferito alle tariffe ed ai ricavi effettivamente percepiti quali corrispettivi per le prestazioni erogate nel periodo di riferimento.

Rimane inteso, tuttavia, che il Concessionario non potrà vantare alcun diritto in ordine alla somma complessiva del servizio, o parte di essa, indicata quale valore stimato di concessione, essendo tale parametro indicato solo ai fini della definizione del perimetro economico stimato del contratto ed essendo prevista la remunerazione della Concessione in favore del Concessionario sulla base dei ricavi effettivamente conseguiti in corso di Concessione.

8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della Concessione (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8.1 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

8.2 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

8.2.1 Requisiti di idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività oggetto della presente procedura di gara, in conformità con quanto previsto al comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito l'ASP IMMES e PAT acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, fermo quanto specificamente richiesto in sede di AVCPass ai fini della presente procedura.

8.2.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Esecuzione negli ultimi tre anni (2019-2020-2021) di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, con particolare riferimento all'esecuzione di servizi di assistenza specialistica odontoiatrica ambulatoriale nell'ambito di strutture sanitarie di natura pubblica o privata, per un importo, per ciascuna annualità, almeno pari ad una volta e mezzo il valore annuo della concessione, pertanto per un valore di € 2.233.388,80 (al netto di IVA).

Il presente requisito di capacità tecnica e professionale è opportunamente richiesto in quanto, in ragione della concessione da affidare avente ad oggetto servizi specialistici di natura sanitaria, peraltro erogati per conto della Concedente, si ritiene necessario che la gestione sia esercitata da soggetto altamente qualificato, secondo un parametro esperienziale che comprovi una specifica competenza e capacità di

esecuzione della concessione mediante pregresso svolgimento di specifici servizi analoghi per i valori di cui sopra.

E' pertanto richiesta l'elencazione analitica dei servizi effettuati nel periodo di riferimento che concorrono al raggiungimento del requisito, con i relativi dati identificativi di natura soggettiva ed oggettiva.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici ovvero in regime di convenzionamento con questi ultimi mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- fatture quietanzate.

8.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al presente punto deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al punto 8.2 deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo.

Nell'ipotesi di raggruppamento verticale il requisito dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le prestazioni che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

8.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto A deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 172, comma 2 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Tale avvalimento non dovrà consistere nel mero prestito del requisito, bensì dovrà essere evidente l'effettivo "passaggio" di competenze da parte dell'impresa ausiliaria mediante, ad esempio attrezzature specifiche, personale qualificato o altre risorse in grado di escludere l'eventualità di semplice mercificazione del requisito avallato.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. Il ricorso all'avvalimento per le certificazioni di cui al punto 8.2 comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

10. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere nei limiti di legge, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- che il subappaltatore sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016 che non sussistano, nei suoi confronti, cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto, presso la Stazione Appaltante il subappaltatore trasmetta contestualmente dichiarazione nei modi e nei termini di legge attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016 e di ordine speciale richiesti dalla presente lettera d'invito.

Qualora l'aggiudicatario intendesse procedere con l'affidamento in subappalto è comunque tenuto a formulare per iscritto apposita richiesta di autorizzazione ed attendere la conseguente risposta della Stazione Appaltante.

Si applicano, altresì, le disposizioni previste dai commi 10,11 e 17 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo stimato della concessione per anni 4, comprensivo degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali e, pertanto, pari a € 119.154,07.

Nel caso di R.T.I. da costituire, la polizza/fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese e sottoscritta sia dall'impresa capogruppo sia dalla/e mandante/i.

Nel caso di R.T.I. costituita la polizza/fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese e sottoscritta dall'impresa capogruppo.

Nel caso di coassicurazione la polizza/fideiussione deve essere presentata e sottoscritta dalla Compagnia coassicuratrice delegataria ed alla stessa intestata, nonché contenere l'indicazione della ragione sociale delle imprese formanti il riparto di coassicurazione.

L'importo della garanzia è ridotto nei casi previsti al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte

del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, c. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato.

Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria dell'ASP IMMES E PAT Banca Popolare di Sondrio Agenzia 30 MILANO Cod, IBAN: IT62K0569601630000005000X68, causale: "Cauzione provvisoria procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di Odontoiatria da erogare nella Struttura di Milano – Via Trivulzio n. 15, per la durata di anni 4, rinnovabili";
- c) fideiussione bancaria o assicurativa, intestata all'Azienda di Servizi alla Persona IMMES e Pio Albergo Trivulzio rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice. Si precisa che in caso di fideiussione assicurativa, le imprese assicurative partecipanti alla gara non potranno "garantire" per se stesse, ma dovranno beneficiare della garanzia prestata da altre imprese assicurative.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/>

http://www.Intermediari_non_abilitati.pdf

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- 2) essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103 c. 9 del Codice Appalti;
- 3) la garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
 - o in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
 - o documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - o copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005);
- 4) la garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni, con decorrenza dal termine ultimo per la presentazione delle offerte e deve contenere la espressa dichiarazione che, nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia ancora intervenuta la aggiudicazione, essa sarà rinnovata su richiesta della stazione appaltante;
- 5) la garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, c. 1 del

Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, c. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

12. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Avuto riguardo alla natura della concessione, al fine di prendere effettiva conoscenza degli spazi e dei locali ambulatoriali presso cui il servizio oggetto di concessione dovrà essere svolto, delle relative condizioni strutturali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sull'esecuzione della concessione e sulla formulazione di un'offerta consapevole, coloro che intendono partecipare alla presente procedura sono tenuti ad effettuare un sopralluogo obbligatorio presso la Struttura di cui trattasi, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.Lgs. 50/2016. Lo stesso è strumentale a garantire la coerente determinazione delle prescrizioni proposte dalla legge di gara al fine di garantire ai concorrenti la formulazione di un'offerta consapevole e specificamente aderente alle necessità dell'appalto. L'obbligo del sopralluogo si pone pertanto come adempimento necessario, strumentalmente orientato ad una completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi, funzionale alla migliore valutazione dei profili tecnico-prestazionali ed alla conseguente formulazione di un'appropriata e precisa offerta tecnica.

La mancata effettuazione dei sopralluoghi è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

I sopralluoghi dovranno essere eseguiti da un rappresentante, direttore tecnico o dipendente dell'impresa, appositamente delegato e munito di un documento di identità valido.

I sopralluoghi dovranno essere effettuati tassativamente secondo il seguente calendario:

- giorno 23 febbraio 2022 (mercoledì), dalle ore 12:00 alle ore 14:00;
- giorno 2 marzo 2022 (mercoledì), dalle ore 12:00 alle ore 14:00
- giorno 4 marzo 2022 (venerdì), dalle ore 14:00 alle ore 16:00 (**data aggiuntiva eventuale, da confermarsi**).

Si precisa che, stante la contingente emergenza sanitaria da Covid-19, l'ingresso e la permanenza presso gli spazi ed i locali ambulatoriali oggetto di sopralluogo resta strettamente subordinato all'osservanza delle procedure di sicurezza definite in ambito aziendale per la gestione ed il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2 in ambito strutturale, come attualmente disciplinate da Istruzione Operativa I_OPsa06_04_11 denominata 'Gestione Triage Accessi'. L'Amministrazione si riserva comunque di definire le più opportune modalità per l'accesso, anche avuto riguardo allo stato di evoluzione della curva epidemiologica al momento dei sopralluoghi, che verranno comunicate contestualmente al riscontro alla richiesta di sopralluogo effettuata dall'OE. Rimane inteso che le misure di sicurezza sono definite ad insindacabile giudizio dell'Ente e che l'accettazione e l'osservanza della stesse da parte dell'OE è condizione essenziale per l'effettuazione del sopralluogo. In difetto, l'OE non sarà ammesso al sopralluogo, ad ogni effetto escludente.

La richiesta di sopralluogo secondo il modello (All. 11) dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo: ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it almeno entro 48 ore antecedenti alla prima data individuata per l'esecuzione del sopralluogo (23 febbraio 2022) ai fini della conferma del calendario.

Il Referente sopra indicato o suo delegato farà firmare al rappresentante dell'impresa concorrente attestazione dell'avvenuto sopralluogo (come da modulo allegato n. 10 al presente disciplinare), che per l'ASP IMMeS e PAT costituirà documento di verifica dell'intervenuto adempimento. Qualora l'impresa concorrente ne avesse necessità, potrà inoltrare istanza di chiarimenti, per iscritto, a mezzo della Sezione 'Comunicazioni di procedura' della piattaforma Sintel entro il medesimo termine di scadenza di cui al precedente art. 2 – punto 2.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a) e b), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

L'effettuazione del sopralluogo e la presentazione dell'offerta equivalgono ad ogni effetto alla dichiarazione:

- di aver acquisito completa conoscenza dei luoghi dell'ASP IMMeS e PAT;
- di aver accertato le condizioni delle aree presso le quali sarà espletato il servizio;
- di aver acquisito tutti gli elementi necessari ai fini della redazione di proposte migliorative;
- di remuneratività dell'offerta economica proposta in sede di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA ELETTRONICA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Le offerte, da predisporre e presentare secondo le modalità indicate agli articoli che seguono, dovranno tassativamente pervenire a questa Azienda attraverso caricamento a sistema Sintel entro e non oltre il giorno:

22 marzo 2022 ore 12,00

13.1. MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: DOCUMENTI DA PRESENTARE IN FORMA ELETTRONICA

Il fornitore, debitamente registrato al Sistema, accede attraverso le proprie Chiavi di accesso all'apposita sezione "Invio offerta" relativa alla presente procedura sul sito www.sintel.regione.lombardia.it. Il Sistema guida il fornitore alla preparazione dell'offerta attraverso fasi successive, che consentono di redigere e predisporre la documentazione richiesta, sottoscriverla con firma digitale, ove richiesto, e caricarla sul Sistema in vista dell'invio.

Il Sistema consente di interrompere la redazione dell'offerta, memorizzarla e riprenderla in un momento successivo; a tale proposito, si informa che ogni sessione di Sintel ha durata massima di due ore consecutive. **Si sottolinea che il caricamento della documentazione di offerta sul Sistema non comporta l'invio della stessa alla stazione appaltante. L'invio dell'offerta avviene solo al termine e successivamente alla procedura di redazione, predisposizione e caricamento, attraverso la fase "Invio offerta". Si suggerisce di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti dal Sistema prima di procedere all'invio.**

La documentazione da presentare in forma elettronica consiste di:

- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (DOC);
- OFFERTA TECNICA (TEC);
- OFFERTA ECONOMICA (ECO).

13.1.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA (DOC)

Servendosi della procedura guidata esistente sul Sistema, il fornitore deve caricare sul Sistema i documenti e/o le dichiarazioni che seguono **in formato pdf firmati digitalmente**:

DOC.1) Domanda di partecipazione in forma di autocertificazione, redatta sulla base del modello allegato al presente disciplinare, che riguarda tutte le informazioni che devono essere fornite ai fini della verifica dell'assenza, in capo al fornitore, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché altre dichiarazioni inerenti alla gara. Si precisa che, in questa fase, non è necessario allegare alcuna documentazione e/o certificazione a riprova di quanto dichiarato nel modello di autocertificazione.

Si precisa, altresì, che la dichiarazione antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011, deve essere prodotta prima della stipula del contratto ma non è condizione di ammissibilità dell'offerta, per cui la mancata indicazione, in sede di autocertificazione, dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia (quali familiari conviventi) e l'assenza delle relative dichiarazioni antimafia, non costituiscono causa di esclusione. L'Azienda si riserva, in caso di aggiudicazione, di chiedere l'aggiornamento delle dichiarazioni eventualmente presentate, prima della sottoscrizione del contratto. Ogni parte del modello di autocertificazione dovrà essere compilata a cura della ditta partecipante e firmata digitalmente dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante.

Nel caso di partecipazione alla gara di RTI, il mandatario, pena l'esclusione dalla gara, dovrà inserire nel Sistema, all'interno di una cartella compressa:

- tutti i modelli di autocertificazione compilati da ciascuna impresa mandante, firmati digitalmente;
- una scansione del mandato conferito dalle imprese facenti parte del gruppo, sottoscritto da tutti i componenti del RTI (in caso di RTI già costituita), da allegare all'autocertificazione.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE). In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo. Il concorrente allega: a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; b) copia conforme all'originale della procura [e ove la stazione possenga un collegamento adeguato ad acquisire la visura camerale contenente l'indicazione dei poteri dei procuratori inserire anche la seguente frase: "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la

procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”].

DOC. 2) Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue, secondo quanto di seguito indicato.

Si precisa che, ai sensi di legge, finanche come da ultime indicazioni dedotte sul punto nel Comunicato del 30.03.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, a far data dal 18.04.2018, il DGUE deve essere presentato dai Concorrenti esclusivamente in formato elettronico, secondo le disposizioni del DPCM 13 novembre 2014.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la ASP IMMES e PAT appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.

78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, ove indicato, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si segnala, altresì, che, la previsione delle dichiarazioni attinenti le informazioni integrative riferite ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, comma 5 lett. *f-bis* e *f-ter* del Codice sono state inserite nel modello "sub allegato DOC 1.A" alla domanda di partecipazione.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 8.2.2 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

DOC. 3) PASSOE

Documento di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

DOC. 4) Garanzia Provvisoria

Documento integrante la garanzia provvisoria. L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 7 dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016. Per fruire del beneficio, il concorrente dovrà caricare a Sistema (in una cartella zipata nel campo Sintel destinato alla cauzione) una dichiarazione segnalante il possesso del/i requisito/i, unitamente alle copie scansionate delle relative certificazioni.

Si precisa che in caso di partecipazione in R.T.I. e/o Consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso delle predette certificazioni, attestato da ciascuna impresa secondo le modalità previste. In caso di partecipazione alla gara di raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia dovrà essere intestata, pena l'esclusione dalla gara, sia alla capogruppo sia alle mandanti.

DOC. 5) dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice (ove prescritta ai sensi di legge)

Dichiarazione di un fideiussore che si impegni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La dichiarazione dovrà essere così formulata:

“Il/la sottoscritto/a si impegna rilasciare a vostro favore la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'Istituto Bancari risultasse affidataria della fornitura in oggetto” (o formulazione equivalente).

L'impegno può anche essere inglobato all'interno della garanzia provvisoria di cui al punto precedente; in questo caso, sulla piattaforma andrà caricato due volte lo stesso documento.

La dichiarazione va caricata sulla piattaforma anche qualora la ditta scegliesse di versare la cauzione in contanti.

Si ricorda, infine, che la dichiarazione non dovrà contenere alcuna indicazione o limite di ordine economico.

DOC. 6) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC. A decorrere dal 1° gennaio 2021 gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore. Con delibera n. 1121 del 29

dicembre 2020, l'Autorità nazionale anticorruzione ha fissato il contributo a carico degli Operatori Economici.

DOC. 7) Disciplinare e Capitolato Speciale, firmati digitalmente per accettazione, timbrati e sottoscritti per accettazione;

DOC. 8) dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (Allegato n. 3 al presente Disciplinare);

DOC. 9) dichiarazione dei requisiti di ordine speciale di capacità tecnica e professionale (Allegato n. 4 al presente Disciplinare);

DOC. 10) Patto d'integrità morale (Allegato n. 5 al presente Disciplinare);

DOC. 11) "Verifiche ed Informazioni di Sicurezza nei Contratti" (Allegato n. 6 al presente Disciplinare). Tale documento, che dovrà essere timbrato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa, è costituito dai seguenti allegati:

- allegato 6.A: verifica idoneità tecnico professionale;
- allegato 6.B: valutazione preliminare dei rischi interferenti;
- allegato 6.C: gestione dei rischi interferenti.

L'allegato 6.A "verifica idoneità tecnico professionale" del citato documento dovrà anche essere debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta concorrente. Relativamente agli allegati 6.B e 6.C del documento in parola, dovranno essere semplicemente firmati dal Legale Rappresentante e timbrati per presa visione con apposito timbro della ditta;

DOC. 12) Informativa Privacy (Allegato n. 9 al presente disciplinare);

DOC. 13) Modulo di attestazione di avvenuto sopralluogo (Allegato n. 10 al presente disciplinare);

DOC. 14) Modulo di richiesta di sopralluogo (Allegato n. 11 al presente disciplinare).

1. solo in caso di subappalto, dichiarazione di cui ad **Allegato n. 8** al presente Disciplinare;
2. solo in caso di avvalimento, dichiarazione di cui ad **Allegato n. 2** al presente Disciplinare;

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero,

se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

Il caricamento sulla piattaforma dei documenti sopra elencati è tassativo; il mancato caricamento anche di uno solo di detti documenti, comporterà l'esclusione dalla gara, fatto salvo quanto indicato all'art. n. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016.

13.2. OFFERTA TECNICA DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA (TEC)

CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Pertanto la relazione tecnico/descrittiva, debitamente richiesta, dovrà esplicitarsi e contenere tutte le seguenti tipologie di voci, come singolarmente suddivise nelle sezioni da I a IV della tabella di cui al successivo paragrafo 15.1.1, al fine di consentire all'Amministrazione concedente di poter

effettivamente attribuire il relativo punteggio ad ognuna delle voci previste ed ottenere una visione completa sull'aspetto operativo del servizio.

Servendosi della procedura guidata esistente sul Sistema, il concorrente deve caricare sul Sistema, eventualmente all'interno di una cartella compressa, pena l'esclusione dalla gara, la Relazione Tecnica, firmata digitalmente a cura del concorrente, che dovrà illustrare dettagliatamente le modalità di organizzazione ed esecuzione del servizio, fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione qualitativa, secondo i parametri indicati nella griglia di valutazione e che qui sono per opportunità richiamati.

E' richiesta pertanto l'articolazione di un'offerta tecnica declinante in modo chiaro ed esaustivo lo sviluppo delle rispettive sezioni costituenti gli ITEM di valutazione indicati nel presente disciplinare. Non è prevista possibilità di offerta parziale.

Dato che tale elaborato rivestirà particolare importanza per l'assegnazione del punteggio, si ricorda che è fondamentale che venga redatto secondo i capitoli/parametri indicati nella griglia di valutazione. Il non attenersi alle istruzioni sopra richiamate, potendo indurre condizioni di non corretta comparazione fra gli Operatori Economici offerenti, potrà costituire motivo di valutazione inferiore con attribuzione di minori punteggi.

La Relazione Tecnica non dovrà superare n. 60 facciate formato A4 utilizzando carattere non inferiore a corpo 10.

Per i raggruppamenti temporanei di impresa eventualmente già formalmente costituiti ai sensi della norma sopra indicata, è sufficiente la sottoscrizione dello stesso soggetto dell'impresa mandataria (capogruppo) che ha sottoscritto l'offerta economica unitaria.

I raggruppamenti temporanei di impresa non ancora formalmente costituiti dovranno presentare un'unica relazione congiunta sottoscritta dagli stessi soggetti che sottoscrivono l'offerta economica congiunta.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

L'offerta tecnica non può comportare alcun maggiore onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro a carico dell'ASP, per cui sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica.

L'offerta tecnica non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazione di prezzo. L'offerta tecnica dell'aggiudicatario, nella sua integralità, costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per l'ASP IMMES e PAT ed integra automaticamente il contratto posto a base di gara.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 13.1.1, ovvero sottoscritta digitalmente da tutti i partecipanti al Raggruppamento.

13.3. CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA (ECO)

Allo step 3 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando e presentando una Offerta economica, così composta:

- a) indicare a Sistema, nell'apposita schermata "Offerta economica", l'esatto valore di procedura (IVA esclusa), pari a € 5.955.703,50 per anni 4.

Tale valore è richiesto esclusivamente dal sistema per completare le operazioni di caricamento offerta in piattaforma, ma non concorre in nessun modo al calcolo della graduatoria.

Pertanto, la graduatoria stilata automaticamente dalla piattaforma Sintel non sarà valida ai fini dell'aggiudicazione. La componente economica sarà calcolata extra piattaforma in seduta della commissione giudicatrice secondo quanto indicato dall'O.E. nel modulo Offerta Economica presentato dal concorrente, con l'applicazione delle formule ivi descritte, ad esito della quale verrà stilata la graduatoria.

- b) inserire/allegare a sistema, nell'apposito campo di Sintel denominato "Offerta Economica - Dettaglio", l'allegato "Offerta Economica", compilato a pena di esclusione in ogni sua parte e firmato digitalmente.

L'offerta economica, predisposta secondo il modello 'Modulo Offerta Economica' Allegato n. 7 al presente Disciplinare di gara, con marca da bollo di € 16,00, dovrà essere datata e sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante, ovvero da soggetto munito dei relativi poteri, come da evidenze prodotte in sede di gara.

In particolare, l'allegato n. 7 "Offerta Economica" dovrà indicare i seguenti n. 3 parametri economici:

- 1) **la percentuale sui ricavi annui offerta per la gestione del servizio di odontoiatria**
Il Concorrente deve indicare le percentuali che si impegna a riconoscere in favore del Concedente in relazione ai ricavi generati dalle prestazioni erogate, rispettivamente;
- a) **percentuale di ricavi riconosciuta in regime di solvenza;**
b) **percentuale di ricavi riconosciuta in regime di SSN.**

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla procedura, offerte annue pari od inferiori al:

- a) **15% annuo** (minimo) da calcolarsi sul totale dei ricavi annui del concessionario verso utenza interna ed esterna in regime di solvenza (per la nozione di ricavi cfr. l'art. 36 del Capitolato).

La percentuale proposta deve intendersi applicata sino ad un fatturato pari ad € 1.000.000,00 (al netto IVA). Laddove dovesse essere superata tale soglia sarà applicata una maggiorazione pari ad un punto percentuale rispetto alla percentuale offerta esclusivamente sulla quota eccedente la preindicata soglia.

- b) **13% annuo** (minimo) sui ricavi da prestazioni erogate in regime di SSN.

Con riferimento alle percentuali di cui al presente parametro n.1 lett. a) e b), si precisa pertanto che le stesse dovranno essere indicate dal Concorrente in sede di offerta nella misura percentuale complessivamente intesa, ovvero sia nella percentuale totale derivante dalla somma della percentuale minima, *ut supra* prevista, e dall'ulteriore quota percentuale aggiuntiva effettivamente proposta.

2) la percentuale di sconto da applicare ai pazienti e ospiti interni (non in regime SSN)

Il Concorrente deve indicare la percentuale unica di sconto lineare sulle tariffe di cui all'allegato 2 del Capitolato Speciale (Tariffe **medie** previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani – Nomenclatore e Tariffario ANDI) che s'impegna ad applicare per tutte le prestazioni erogate alle seguenti categorie di utenti:

- tutte le prestazioni offerte agli ospiti di Cure Intermedie, RSA, ovvero ricoverati presso altre UdO socio-sanitarie aziendali, e IMMeS.

3) la percentuale di sconto da applicare ai dipendenti/lavoratori dell'ASP IMMeS e PAT (non in regime SSN)

Il Concorrente deve indicare la percentuale unica di sconto lineare sulle tariffe di cui all'allegato 6 al Capitolato Speciale (Tariffe **medie** previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani – Nomenclatore e Tariffario ANDI) che s'impegna ad applicare per tutte le prestazioni erogate alle seguenti categorie di utenti:

- tutte le prestazioni offerte ai lavoratori (dotati di badge aziendale) dell'ASP IMMeS e PAT.

Con riferimento ai parametri economici di Offerta Economica n. 2) e n. 3) che precedono, non sono ammesse, a pena di esclusione dalla procedura, offerte con sconto pari od inferiore al:

- **15%** sulle tariffe di cui all'allegato 6 al Capitolato Speciale (Tariffe **medie** previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani – Nomenclatore e Tariffario ANDI)

Con riferimento agli sconti percentuali di cui ai parametri n. 2 e n. 3 si precisa pertanto che gli stessi dovranno essere indicati dal Concorrente in sede di offerta nella misura percentuale complessivamente intesa, ovverosia nella percentuale totale derivante dalla somma della percentuale minima di sconto, *ut supra* prevista, e dall'ulteriore quota percentuale di sconto aggiuntivo effettivamente proposta.

Si precisa altresì che il massimo sconto praticabile è pari al 50%, sicchè l'offerta potrà recare uno sconto tra il 15,01% ed il 50,00%. Rimane inteso che nel caso in cui la percentuale di sconto abbia l'effetto di ricondurre alcune prestazioni al di sotto dei prezzi delle tariffe minime previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (Nomenclatore e Tariffario ANDI), per dette prestazioni devono intendersi applicati i minimi tariffari, quale limite minimo inderogabile. Dall'operazione di automatica riconduzione al minimo tariffario per alcune prestazioni non deriva alcuna riparametrazione della percentuale unica di sconto lineare sulle tariffe.

In sede di offerta è altresì richiesta l'indicazione dei seguenti costi:

- i costi aziendali propri relativi alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché la quantificazione dei costi della manodopera inerenti la gestione del servizio di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

Verranno prese in considerazione offerte recanti importi fino a due cifre decimali, specificando che, in caso di importi formulati oltre i due decimali, si procederà a troncamento al secondo decimale.

Relativamente agli oneri della sicurezza da rischi interferenziali, viene stimato, per i primi 4 anni, un valore complessivo pari a € 2.000,00, oltre IVA, per le attività di coordinamento della sicurezza, previste nella misura di n. 2 riunioni/anno. Ulteriori rischi da interferenza e gli eventuali costi a carico del Concessionario saranno oggetto di valutazione dinamica, anche in relazione al progetto tecnico presentato, con attività di coordinamento funzionale alla definizione di tutta la necessaria documentazione e degli adempimenti, ai sensi della normativa di cui al d.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

In sede di offerta l'operatore dovrà comunque indicare i propri costi aziendali della sicurezza; si precisa che, relativamente ai costi della sicurezza, i costi aziendali propri della sicurezza (IVA esclusa) sono da distinguersi rispetto a quelli da rischi interferenti; a titolo esemplificativo e non esaustivo i costi per formazione/informazione del personale, i costi per sorveglianza sanitaria, i costi per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI), ecc. Rimane inteso che detti costi della sicurezza dovranno risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche della Concessione.

La quantificazione dei costi della sicurezza propri e della manodopera di cui sopra è da effettuarsi con riferimento al valore stimato della presente concessione per tutta la durata del contratto (4 anni), pari a € 5.955.703,50, al netto dell'IVA, come calcolato sulla base della proiezione di periodo del fatturato medio indicativo dell'ultimo triennio riferito al flusso di produzione in entrata derivante dall'erogazione delle prestazioni odontoiatriche oggetto del servizio secondo i parametri economici vigenti.

L'offerta dovrà recare una percentuale superiore alle percentuali minime previste, pena l'automatica esclusione della stessa. Parimenti, con riferimento ai parametri economici n. 2 e 3 l'offerta non potrà altresì recare una percentuale di sconto superiore al 50%.

L'offerta vincherà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dall'ASP IMMeS e PAT. Si precisa che l'offerta economica dovrà essere unica, non sottoposta a condizioni, priva di alternative e irrevocabile.

In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere nell'offerta economica si considererà valida l'indicazione in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato nell'offerta e il ribasso percentuale offerto prevarrà quest'ultimo.

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o indeterminate.

L'offerta economica presentata si intende:

- remunerativa e quantificata in base a calcoli di propria convenienza e a proprio completo rischio;
- omnicomprensiva di tutto quanto necessario alla compiuta e adeguata esecuzione del servizio oggetto di gara, come richiesto dal capitolato speciale e di tutti gli oneri connessi all'espletamento del servizio stesso;
- congrua rispetto ai limiti salariali minimi inderogabili riferiti al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed ogni componente del costo del lavoro.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente si impegna a espletare il servizio secondo le disposizioni vigenti in tema di lavoro e sicurezza, anche con riferimento agli aspetti retributivi e fiscali, sollevando l'ASP IMMeS e PAT da ogni responsabilità.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 13.1.1.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

Rimane inteso che l'offerta deve intendersi comprensiva di tutti gli oneri direttamente od indirettamente previsti nell'esecuzione della concessione, nonché di ogni altra spesa necessaria alla regolare esecuzione di commessa.

13.4 ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

Al termine della compilazione dell'offerta economica, il Sistema genererà un documento in formato .pdf, che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante.

Al termine della predisposizione di tutta la documentazione richiesta per l'invio dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica, offerta economica), compiuta ogni opportuna verifica circa la regolarità e la completezza della medesima, con specifico e particolare riferimento ai requisiti formali e sostanziali indicati dal presente disciplinare nonché dalla normativa vigente, il fornitore provvederà all'invio dell'offerta attraverso l'apposita funzione presente sul Sistema denominata "invio offerta" che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio indicato all'art. 15.

E' possibile per l'Operatore Economico inviare una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte); tale nuova offerta sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà più essere consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non potranno più essere ritirate, e saranno definitivamente acquisite dal Sistema, che le manterrà segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e di verifica della documentazione.

Il Sistema utilizzato dalla stazione appaltante garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa.

L'O.E. prende atto e accetta che la trasmissione dell'offerta avvenga attraverso dispositivi informatici e reti telematiche di comunicazione che non offrono garanzie circa la tempestività e la completezza della trasmissione dell'offerta. La presentazione dell'offerta mediante il Sistema avviene ad esclusivo rischio del fornitore, che si assume ogni responsabilità e qualsiasi rischio relativo alla mancata o tardiva ricezione dell'offerta, ed esonera la stazione appaltante e A.R.I.A. da qualsiasi responsabilità al riguardo. A.R.I.A. (gestore del Sistema) e l'ASP IMMeS e PAT non potranno essere ritenuti responsabili, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, ove l'offerta non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato. Resta, altresì, inteso che l'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal Sistema, come risultante dalle registrazioni dello stesso.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi

sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni di cui al presente Disciplinare potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet: <http://www.iltrivulzio.it> alla sezione 'bandi di gara e contratti/procedure aperte', sottosezione relativa alla procedura di riferimento.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGI MASSIMI ATTRIBUIBILI

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e art. 173 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
totale	100

15.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

15.1.1 PROGETTO TECNICO

SEZ. I Proposta logistico-strutturale

	PUNTI MAX 20	PUNTI (d)
a	4) Proposta migliorativa funzionale dei locali e della logistica interna – i cui oneri e la cui esecuzione sarà a totale carico del concessionario – comprensiva dell'indicazione della tipologia d'interventi e del relativo layout, tipologia dei materiali impiegati (es. qualità dei materiali utilizzati ed innovazioni logistiche atte ad ottimizzare la migliore erogazione delle prestazioni – standard garantiti e tipologia della documentazione proposta ai fini della certificazione degli stessi).	10

b	5) Proposta tecnologica delle attrezzature e degli arredi aggiuntivi e/o in sostituzione rispetto a quelli già presenti presso l'ASP IMMeS e PAT (arredi di servizi / riuniti ed altre attrezzature ed apparecchiature per l'erogazione delle Prestazioni medico-sanitarie)	10
---	---	-----------

SEZ. II Piano organizzativo ed operativo di intervento che definisce le modalità e le metodiche organizzative e gestionali:

	PUNTI MAX 35	PUNTI (d)
a	Obiettivi: 6) definizione degli obiettivi, compatibili con le indicazioni gestionali della Regione Lombardia in materia di accreditamento della branca specialistica di odontoiatria	2
b	Metodologie operative che saranno utilizzate nel corso del contratto: ➤ Modalità organizzative del servizio e, comunque, compatibili con i requisiti di accreditamento della Regione Lombardia; ➤ Procedure per la tempestiva sostituzione degli operatori in caso di assenze non programmate; ➤ livelli di responsabilità/di coordinamento nell'organizzazione del servizio e modalità di attivazione; ➤ modalità di tenuta della documentazione: gestione e accessibilità del sistema archivistico ed informativo, in particolare, la disponibilità della rilevazione delle presenze, accessibili in tempo reale, in caso di sopralluoghi da parte degli organi di vigilanza.	10
c	➤ Criteri e modalità di gestione delle risorse umane: modalità di selezione e organizzazione delle risorse umane.	3
d	Qualificazione professionale dei professionisti, degli operatori e dei collaboratori che si intende inserire nel progetto con indicazione: ➤ Curriculum-vitae del Direttore Sanitario in caso di aggiudicazione; ➤ Curriculum-vitae del Referente coordinatore in caso di aggiudicazione; 7) profili professionali e qualificazioni del personale impiegato nell'ambito della struttura organizzativa e nell'erogazione dei servizi;	5
e	Formazione: ➤ Piano della formazione annuale e aggiornamento professionale; ➤ Schede dei programmi di formazione specifici; ➤ Indicazione del monte ore annuo riservato alla formazione degli operatori.	5
f	Trattamento dei dati: 8) Procedura interna ai fini del trattamento dei dati personali e privacy degli utenti nel rispetto della vigente normativa in materia, con particolare riferimento al GDPR, al D.Lgs. 196/2003 ed alle regole regionali di accreditamento sanitario.	5
g	Sistema delle procedure e dei protocolli di sicurezza aziendali relativi al servizio erogato, con particolare riferimento alle misure di gestione e di contenimento della diffusione del virus SARS CoV-2.	5

SEZ III Innovazioni, miglie e collaborazioni scientifiche

	PUNTI MAX 10	PUNTI (d)
a	Proposte di servizi innovativi qualificanti la gestione: 9) introduzione di modalità di erogazione di servizi innovative e sistemi di erogazione delle prestazioni attraverso collegamento remoto nell'ambito del consolidamento delle procedure di telemedicina.	5
b	Profilo scientifico: 10) Disponibilità di collaborazioni, partnership e sviluppo di progetti con organismi scientifici di settore e/o istituzioni universitarie.	5

SEZ. IV Certificazioni di Qualità possedute

	PUNTI MAX 5	PUNTI (t/d)
a	➤ UNI EN ISO 9001	3 (t)
b	➤ Altre certificazioni	2 (d)

15.1.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, secondo i seguenti parametri valutativi.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

I citati item verranno valutati da parte della Commissione Tecnica, all'uopo nominata ai sensi di legge, in base ai criteri indicati nella tabella sotto riportata, per ognuno dei quali, viene attribuito un punteggio variabile da zero a uno, da parte della Commissione Tecnica, sulla base dei parametri di seguito specificati:

Valore del coefficiente	Giudizio della Commissione	
0	Non valutabile	contenuti assenti
0,10	Del tutto inadeguata	i contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,20	Inconsistente	indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o qualitativamente inconsistente
0,30	Gravemente insufficiente	contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti
0,40	Insufficiente	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti
0,50	Scarsa	contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti
0,60	Sufficiente	contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti
0,70	Discreta	contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti

0,80	Buona	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,90	Molto buona	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti
1	Ottima	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

L'attribuzione del punteggio relativo ai criteri tecnico-qualitativi sarà effettuata secondo la formula sotto riportata, conferendo il coefficiente di prestazione ad ogni criterio della tabella e moltiplicandolo per il punteggio massimo attribuibile. Il punteggio totale risulterà quale sommatoria dei singoli punteggi così come sopra determinati.

$$PT(a) = \sum_i (C(a)_i \cdot W_i)$$

Dove:

PT (a) = punteggio totale di valutazione dell'offerta

C (a)_i = coefficiente di prestazione dell'offerta assegnato al requisito i-esimo, variabile tra 0 e 1

W_i = punteggio attribuito al criterio

I punteggi saranno assegnati al secondo decimale per troncamento.

Il punteggio relativo ai criteri tecnico – qualitativi e quelli relativi ai tabellari saranno quindi sommati per la definizione del punteggio tecnico complessivo.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 42 punti per 70. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica costituisce obbligazione contrattuale vincolante in caso di aggiudicazione.

15.2 CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Gli elementi di valutazione che costituiscono l'offerta economica (**come da allegato 7**) sono i seguenti:

PERCENTUALI RICONOSCIUTE A FAVORE DEL CONCEDENTE (MAX 26 PUNTI)

E.1 - percentuali sui ricavi annui offerta per la gestione del servizio odontoiatrico

Il Concorrente deve indicare le percentuali che si impegna a riconoscere in favore del Concedente in relazione ai ricavi generati dalle prestazioni erogate, rispettivamente in regime di SSN ed in regime di solvenza.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione dalla procedura**, offerte annue inferiori al:

- a) 15% annuo (minimo) da calcolarsi sul totale dei ricavi annui del concessionario verso utenza interna ed esterna in regime di solvenza (per la nozione di ricavi cfr. l'art. 36 del Capitolato).

La percentuale proposta deve intendersi applicata sino ad un fatturato pari ad € 1.000.000,00 (al netto IVA). Laddove dovesse essere superata tale soglia sarà applicata una maggiorazione pari ad un punto percentuale rispetto alla percentuale offerta esclusivamente sulla quota eccedente la preindicata soglia.

Max punti 16

- b) 13% annuo (minimo) sui ricavi da prestazioni erogate in regime di SSN.

Max Punti 10

Gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA, se dovuta.

PERCENTUALI DI SCONTO TARIFFARIO VERSO UTENZA (MAX 4 PUNTI)

E.2 - percentuale di sconto da applicare ai pazienti e ospiti interni (non in regime SSN)

Il Concorrente deve indicare la percentuale di sconto unitario sulle tariffe minime di cui all'allegato 6 del Capitolato Speciale (Tariffe medie previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani) che s'impegna ad applicare per tutte le prestazioni erogate alle seguenti categorie di utenti:

- tutte le prestazioni offerte agli ospiti di Cure Intermedie, RSA, ovvero ricoverati presso altre UdO socio-sanitarie aziendali, e IMMeS sulle tariffe di cui all'allegato 2 del Capitolato Speciale (Tariffe minime previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani)

Max punti 2

E.3 - percentuale di sconto da applicare ai dipendenti/lavoratori dell'ASP IMMeS e PAT (non in regime SSN)

Il Concorrente deve indicare la percentuale di sconto unitario sulle tariffe minime di cui all'allegato 6 del Capitolato Speciale (Tariffe medie previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani) che s'impegna ad applicare per tutte le prestazioni erogate alle seguenti categorie di utenti:

- tutte le prestazioni offerte ai lavoratori (dotati di badge aziendale) dell'ASP IMMeS e PAT

Max punti 2

Con riferimento ai parametri economici di Offerta Economica E.2 e E.3 che precedono, non sono ammesse, a pena di esclusione dalla procedura, offerte con sconto pari od inferiore al:

- **15%** sulle tariffe di cui all'allegato 6 al Capitolato Speciale (Tariffe **medie** previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani – Nomenclatore e Tariffario ANDI)

Con riferimento agli sconti percentuali di cui ai parametri E.2 e E.3 si precisa, pertanto, che gli stessi dovranno essere indicati dal Concorrente in sede di offerta nella misura percentuale complessivamente intesa, ovverosia nella percentuale totale derivante dalla somma della percentuale minima di sconto, *ut supra* prevista, e dall'ulteriore quota percentuale di sconto aggiuntivo effettivamente proposta.

Si precisa altresì che il massimo sconto praticabile è pari al 50%, sicchè l'offerta potrà recare uno sconto tra il 15,01% ed il 50,00%. Rimane inteso che nel caso in cui la percentuale di sconto abbia l'effetto di ricondurre alcune prestazioni al di sotto dei prezzi delle tariffe minime previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (Nomenclatore e Tariffario ANDI), per dette prestazioni devono intendersi applicati i minimi tariffari, quale limite minimo inderogabile.

Dall'operazione di automatica riconduzione al minimo tariffario per alcune prestazioni non deriva alcuna riparametrazione della percentuale unica di sconto lineare sulle tariffe.

15.2.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA - MAX 30 PUNTI:

I punteggi relativi al prezzo verranno attribuiti fino ad un massimo di 30 punti secondo la formula sotto riportata.

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = Punti percentuali eccedenti la percentuale minima richiesta

A_{soglia} = media aritmetica dei valori A_i

X = 0,90

Per ciascuno dei parametri di valutazione costituenti l'Offerta economica, il punteggio ottenuto dalla formula suindicata verrà successivamente moltiplicato per il punteggio massimo dato relativo al parametro oggetto di valutazione.

L'offerta economica presentata deve intendersi:

- remunerativa e quantificata in base a calcoli di propria convenienza e a proprio completo rischio;
- omnicomprensiva di tutto quanto necessario alla compiuta e adeguata esecuzione della gestione del servizio oggetto di gara, come richiesto dal capitolato speciale e di tutti gli oneri connessi al regolare espletamento del servizio stesso;
- congrua rispetto ai limiti salariali minimi inderogabili riferiti al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed ogni componente del costo del lavoro.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dall'ASP IMMeS e PAT. Si precisa che l'offerta economica dovrà essere unica, non sottoposta a condizioni, priva di alternative e irrevocabile.

In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere nell'offerta economica si considererà valida l'indicazione in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato nell'offerta e il ribasso percentuale offerto prevarrà quest'ultimo.

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o indeterminate, ovvero in ribasso.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente si impegna a espletare la Concessione secondo le disposizioni vigenti in tema di lavoro e sicurezza, anche con riferimento agli aspetti retributivi e fiscali, sollevando l'ASP IMMeS e PAT da ogni responsabilità.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo.

Rimane inteso che l'offerta dovrà tenere conto di tutti gli oneri direttamente od indirettamente previsti nella Concessione, nonché di ogni altra spesa necessaria alla regolare esecuzione di commessa.

16. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara sono espletate dal RUP, come quivi individuato, e da una Commissione Giudicatrice, alla cui nomina provvede l'ASP IMMeS e PAT dopo la scadenza del termine della presentazione delle offerte, secondo quanto prescritto dalla vigente normativa.

Il giorno **24 marzo 2022**, dalle ore 10.00, presso gli uffici dell'Azienda, il RUP darà conto, anche operando attraverso il Sistema, dello svolgimento delle seguenti attività, al fine di procedere all'ammissione preliminare alla gara:

La procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta dal responsabile del procedimento, assistito da due operatori della Stazione Appaltante, presso gli uffici centrali di Amministrazione dell'ASP IMMeS e PAT, in 20146 Milano, via Marostica n. 8, che procederà, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate nonché della validità della firma digitale apposta;
- b) apertura delle offerte ed apertura della Documentazione amministrativa;
- c) verifica della presenza dei documenti richiesti e contenuti nella Documentazione amministrativa.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, l'ASP IMMeS e PAT si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al punto 8 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Le Offerte Tecniche e le Offerte Economiche, nonché il documento riepilogativo dell'offerta, resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dalla Commissione di gara, né da ARCA né dagli altri concorrenti, né da terzi.

Concluse le operazioni sopra descritte procederà, in seduta riservata, eventualmente nella stessa giornata della precedente seduta, all'analisi della documentazione presente nella Documentazione amministrativa (presentata in formato elettronico) e nelle eventuali buste contenenti le cauzioni provvisorie e le dichiarazioni di impegno del fideiussore; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la *par condicio* fra i concorrenti e nell'interesse della Stazione Appaltante, il concorrente, verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 e smi, in caso di mancanza, incompletezza e irregolarità essenziali della documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica, il concorrente verrà invitato a completare o a fornire quanto richiesto entro un termine perentorio non superiore a dieci giorni.

Nel caso in cui il concorrente non produca quanto richiesto nel termine assegnato si procederà all'esclusione del concorrente alle successive fasi di gara.

Al termine della verifica delle attestazioni in ordine ai requisiti soggettivi, tecnico professionali procederà alla pubblicazione di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, successivamente, si procederà alla comunicazione ai candidati e ai concorrenti le determinazioni in ordine all'esclusione dalla procedura di affidamento e/o l'ammissione alla stessa indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dov'è possibile reperire il predetto atto.

Sempre in seduta pubblica, alla presenza della Commissione Tecnica, si procederà alla apertura (sblocco) e visione delle Offerte Tecniche dei concorrenti ammessi a tale fase.

La Commissione di gara, quindi, procederà, in apposite sedute riservate, all'analisi della documentazione presente nella Fase Tecnica ed alla valutazione delle offerte sulla base dei criteri riportati in *lex specialis*, nonché all'attribuzione dei punteggi.

Su richiesta della commissione di gara, il concorrente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione.

Qualora non siano comprovati i requisiti tecnici minimi offerti, la Commissione procederà alla dichiarazione di non ammissibilità del concorrente anche per uno solo dei requisiti tecnici minimi previsti la verifica abbia avuto esito negativo.

Al termine di tale fase, la Commissione procederà, in seduta pubblica, a rendere noto, il punteggio tecnico attribuito a ciascun concorrente ammesso, nonché quindi alla apertura (sblocco) e visione delle Offerte Economiche dei concorrenti ammessi a tale fase.

La medesima Commissione, in collaborazione con il RUP, si occuperà anche dell'apertura e valutazione delle offerte economiche, nonché, dell'eventuale giudizio di anomalia delle offerte sottomesse.

Conseguentemente, la Commissione procederà all'esame ed alla verifica dei prezzi offerti e, comunque, della "Dichiarazione di offerta economica".

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, coadiuvata dal RUP, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 18.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 18.

All'esito delle predette operazioni, si procederà alla formalizzazione della graduatoria. Alle sedute aperte al pubblico potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente munito di delega con allegata fotocopia

di un documento di identificazione, ovvero un procuratore speciale con l'indicazione dei relativi poteri o copia della procura speciale. L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso l'ASP IMMeS e PAT ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione. Al fine di consentire al personale della Stazione Appaltante di procedere alla sua identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi almeno 30 (trenta) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico. In ragione dello stato di emergenza sanitaria dovuto alla diffusione del virus SARS-CoV-2 sul territorio nazionale l'accesso alla Struttura è strettamente subordinato all'osservanza delle procedure di sicurezza definite in ambito aziendale per la gestione ed il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2, rimanendo inteso che le misure di sicurezza sono definite ad insindacabile giudizio dell'Ente e che l'accettazione e l'osservanza della stesse da parte dell'OE è condizione essenziale per la partecipazione alle sedute pubbliche. In considerazione del contesto congiunturale legato all'evoluzione pandemica e considerato l'utilizzo del sistema di intermediazione telematica SINTEL, rimane ferma la facoltà dell'Amministrazione, previa rituale comunicazione ai Concorrenti, di procedere allo svolgimento delle sedute di gara attraverso strumenti tecnologici che ne garantiscano la pubblicità e la partecipazione, anche da remoto.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla ASP IMMeS e PAT appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP, ove richiesto, nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La ASP IMMeS e PAT pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

18. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della ASP IMMeS e PAT appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 19.

19. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

L'A.S.P. I.M.M.eS. e P.A.T. si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, annullare o revocare la presente procedura e/o l'aggiudicazione a tutela dell'interesse pubblico e laddove sussistono motivazioni di convenienza economica o nel caso mutasse la situazione di fatto che ha giustificato l'avvio di tale procedura.

È comunque fatto salvo, da parte di questa Azienda, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) che potrà essere attivato, a proprio insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento e/o altra indennità a qualunque titolo.

L'ASP IMMeS e PAT, si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea e conforme alle esigenze dell'ASP IMMeS e PAT secondo le previsioni della disciplina di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'ASP IMMeS e PAT si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. L'ASP IMMeS e PAT si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione del contratto in questione, qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le esigenze dell'Azienda, senza diritto per i concorrenti ad indennizzo od altro.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui l'ASP IMMeS e PAT ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, l'ASP IMMeS e PAT, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

L'ASP IMMeS e PAT, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'ASP IMMeS e PAT procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'ASP IMMeS e PAT aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011. Laddove la Stazione Appaltante proceda in tal senso, recederà dal contratto in caso si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-*bis* e 4-*ter* e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a).

La stipula avrà comunque luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, nel rispetto dei termini di cui al combinato disposto dell'art. 32 commi 8 e 9, in data che verrà fissata dal RUP in sede di aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la ASP IMMeS e PAT appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla ASP IMMeS e PAT appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00 oltre IVA. L'ASP IMMeS e PAT comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di Concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice

20. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento Europeo (U.E.) n.679/2016 e del D.lgs 196/2003 così come novellato dal D.lgs 101/2018, s'informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona degli Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la dovuta riservatezza e una adeguata sicurezza dei dati stessi. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ASP I.M.M.eS. e P.A.T.

Il concorrente, sottoscrivendo il documento di offerta, dichiara inoltre di aver autonomamente acquisito e ricevuto dal titolare tutte le informazioni previste negli artt. 13-14, GDPR e presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento della presente gara, ivi inclusi tutti i trattamenti previsti dai regolamenti approvati dalla scrivente.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite SINTEL il responsabile del trattamento dei dati è il gestore di SINTEL stesso che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici. L'informativa sul trattamento dei dati personali è parte della documentazione di gara (all.to 9).

21. COMUNICAZIONI IN FASE DI PROCEDURA

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono attraverso il Sistema mediante l'apposita area "Comunicazioni della procedura" riservata a ciascun singolo concorrente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dichiarato nella fase di Registrazione al Sistema.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, la Stazione Appaltante si riserva di inviare le comunicazioni ai concorrenti anche solo a mezzo PEC extra Piattaforma Sintel.

22. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dalla legge n. 241/1990.

Qualora il concorrente ritenga che:

a) la propria Offerta;

b) in caso di offerta anormalmente bassa, le giustificazioni dell'Offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo o costi che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti,

contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, lo stesso dovrà produrre, per ciascuna delle due casistiche di cui ai punti a) e b) sopra dettagliati, idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, con firma digitale e le ulteriori modalità di cui alle Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere tassativamente indicati:

- circostanziata partizione, specificamente e singolarmente argomentata con congrua motivazione, dei punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica (nel caso di cui al precedente punto a)) e delle giustificazioni dell'Offerta (nel caso di cui al precedente punto b)) costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa;

- per ciascuna partizione evidenziata, l'istituto giuridico posto a tutela della parte menzionata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.).

La dichiarazione di cui alla casistica del sopra esposto punto a), eventualmente prodotta, dovrà essere caricata in Sintel in ottemperanza a quanto in merito specificamente disposto dalla Lex Specialis di gara.

La dichiarazione di cui alla casistica del sopra esposto punto b), eventualmente prodotta:

- dovrà essere caricata in Sintel in ottemperanza a quanto in merito specificamente disposto dalla lex specialis di gara nell'ipotesi in cui il concorrente si sia avvalso della facoltà di produrre le proprie giustificazioni all'offerta in sede di gara;

- nel caso in cui le giustificazioni dell'Offerta fossero richieste dalla Stazione Appaltante ex 97 del D.Lgs 50/2016, dovrà essere fornita in occasione della trasmissione di detta documentazione.

Gli elementi contenuti nelle dichiarazioni di secretazione saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante al fine di valutare le richieste di accesso agli atti.

In assenza di dette indicazioni o in presenza di indicazioni prive delle specifiche sopra richieste ai fini della loro formulazione, la Stazione Appaltante consentirà gli eventuali accessi richiesti senza nulla richiedere ulteriormente, precisando che verranno considerati come non presentati dinieghi generalizzati e non circostanziati in merito alle specifiche parti di offerta ritenute non ostensibili.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, ogni valutazione di competenza in ordine alle richieste di accesso sulla base degli elementi acquisiti e rilevanti.

Si precisa che l'eventuale richiesta di accesso agli atti dovrà pervenire alla Stazione Appaltante per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel.

23. CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE E PATTO DI INTEGRITA' MORALE

L'ASP IMMES e PAT informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento Aziendale adottato con DG/43 del 31.05.2019 e successive Raccomandazioni integrative reperibili sul sito istituzionale al seguente indirizzo: ww.iltrivulzio.it alla sezione amministrazione trasparente-altri contenuti-Prevenzione della Corruzione_Responsabile della

Prevenzione della Corruzione, quale dichiarazione di valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.). Tutti i fornitori, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con l'ASP IMMeS e PAT ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice Etico Comportamentale, cosiccome nel Patto di Integrità Morale, Allegato n. 5 al Disciplinare di gara, tenendo presente che la violazione degli stessi comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto dell'ASP IMMeS e PAT di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

24. CARATTERISTICHE PIATTAFORMA TELEMATICA E SISTEMA SINTEL

Il Sistema è stato realizzato sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalla D.G.R.

Lombardia n. IX/1530 del 6/4/2011, Allegato A "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (art. 1, comma 6bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico", ed è conforme alla disciplina comunitaria sulle firme elettroniche (Direttiva 1999/93/CE), così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l'attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche

Degli atti e delle operazioni compiute. Ogni operazione effettuata attraverso il sistema è memorizzata nelle registrazioni di sistema e si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di Sintel sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Con la partecipazione alla gara, i concorrenti accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate loro ai sensi degli articoli n. 1, comma 1, lettera b), e n. 8 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

I concorrenti esonerano L'ASP IMMeS e PAT e A.R.I.A. Gestore del Sistema Spai da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; i concorrenti sono, altresì, consapevoli che qualsiasi loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento del Sistema, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della Registrazione al Sistema e, quindi, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara.

25. REGISTRAZIONE AL SISTEMA

La registrazione ai servizi dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti prevede due passaggi:

1. registrazione a IdPC. Il sistema (Identity Provider del Cittadino) ha il compito di effettuare il riconoscimento degli utenti che richiedono l'accesso ai servizi on-line di Regione Lombardia;
2. registrazione ad A.R.I.A./Sintel.

Per prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire la registrazione a Sintel accedendo al portale dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti all'indirizzo internet www.aria.regione.lombardia.it, nell'apposita sezione Registrazione<Registrazione ai servizi di Arca.

La Registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) o Consorzio costituendo è sufficiente la Registrazione a Sintel della capogruppo mandataria, senza che sia necessaria la Registrazione di tutti i soggetti facenti parte del R.T.I. o del Consorzio. Peraltro, l'operatore già registrato che intenda presentare offerta quale mandataria designata di un R.T.I. o Consorzio deve effettuare una nuova Registrazione (ad hoc) all'interno della quale vengano individuati gli operatori mandanti.

Salvi malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura o delle tecnologie di comunicazione, la procedura di Registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte, e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla Registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di Registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

Le Chiavi di accesso (userID e password) sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore ottiene l'utenza attraverso il Legale Rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta.

L'operatore, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per rato e valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno del Sistema all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore registrato. La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno.

Le modalità di registrazione sono le medesime previste al presente paragrafo, con il requisito di munirsi di firma digitale italiana ai sensi del D.Lgs. n. 177/2009, oppure di altra firma digitale avanzata, emessa in un paese membro della UE, purché conforme alla normativa vigente in materia di firme elettroniche avanzate, di cui alla Direttiva 1999/93/CE.

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CADES BES, distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m); inoltre, sono accettate anche firme digitali in formato PAdES.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità "parallela" e in modalità "nidificata".

Si precisa che, ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara, non sono valide le firme elettroniche, comprese le FEQ (firma elettronica qualificata) e le FEA (firma elettronica avanzata).

26. CONTATTI

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento del Sistema sono contenute nei manuali operativi disponibili sul portale della Centrale Acquisti www.ariaspa.it

Nelle sezioni “Home<Help&FAQ<Guide e Manuali” e “Home<Requisiti per l'accesso alle Piattaforme SInTel e Neca”.

Per l'elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni anche sulla Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito DigitPA (<http://www.digitpa.gov.it>).

Per ottenere assistenza tecnica circa l'utilizzo del Sistema, i concorrenti potranno contattare il contact center di ARIA ai seguenti recapiti:

- numero verde **800.116.738** (dall'estero +39 02 39331780)
- mail: supportoacquisti@ariaspa.it

Gli operatori sono disponibili tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi.

Il RUP

Il Direttore del Dipartimento Tecnico Amministrativo
(dott.ssa Rossana Coladonato)

CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI ODONTOIATRIA DA EROGARE NELLA STRUTTURA DI
MILANO, VIA TRIVULZIO N. 15, PER LA DURATA DI ANNI 4,
RINNOVABILI**

NUMERO GARA 8380044
CODICE CIG 9017605B0C

Sommario

PREMESSA	4
PARTE PRIMA - INDICAZIONI GENERALI SUL SERVIZIO OGGETTO DELLA CONCESSIONE	4
Art. 1 – OGGETTO, FINALITA’E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	4
ART. 2 - ORARI DI APERTURA E LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	5
Art. 3 - BUDGET SSN E RAPPORTI TRA CONCESSIONARIO E CONCEDENTE	6
Art. 4 – LOCALI	6
Art. 5 – ARREDI E ATTREZZATURE	7
Art. 6 – DURATA DELLA CONCESSIONE	7
Art. 7- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO	7
Art. 7 bis - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN RELAZIONE ALL’EMERGENZA SANITARIA	9
Art. 8 - DISCIPLINA FINANZIARIA DEL SERVIZIO	9
- PARTE SECONDA - ONERI CONTRATTUALI E AMMINISTRATIVI A CARICO DEL CONCESSIONARIO	9
ART. 9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	9
ART. 10 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	10
ART. 11 – ASSICURAZIONI.....	10
ART. 12 - PATTO DI INTEGRITA’ MORALE.....	11
ART. 13 - LICENZE E AUTORIZZAZIONI.....	11
- PARTE TERZA -	12
PERSONALE.....	12
ART. 15 – ORGANICO	12
ART. 16 – PERSONALE IMPIEGATO DAL CONCESSIONARIO	12
ART. 17 – ADEMPIMENTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO	13
ART. 18 – REQUISITI E COMPORTAMENTO DEL PERSONALE.....	13
ART. 19 – VARIAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO	14
ART. 20 – ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CARATTERE GENERALE INTERNO	14
ART. 21 – RESPONSABILITA’ E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO	14
ART. 22 - ABBIGLIAMENTO	14
ART. 23 – IDONEITA’ SANITARIA E IGIENE DEL PERSONALE	15
ART. 24 – OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A FAVORE DEI LAVORATORI	15
ART. 25 – CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	15
Art. 28 - PROGRAMMA FORMATIVO	15
- PARTE QUARTA - NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO	16
ART. 29 – OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME DI SICUREZZA.....	16
ART. 30 – SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	17
ART. 31 – PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - EVACUAZIONE	17

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

- PARTE QUINTA - CONTROLLI DI CONFORMITA' E CONTINUITA' DEL SERVIZIO	17
Art. 32 - SOSPENSIONE O IRREGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE	17
Art. 33 – ACCERTAMENTI E CONTROLLI.....	17
- PARTE SESTA - CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA CONCESSIONE	18
Art. 35 – VALORE STIMATO DI CONCESSIONE.....	18
ART. 36 – CORRISPETTIVO DA RICONOSCERE AL CONCEDENTE	18
ART. 37 – REMUNERAZIONE DELLA CONCESSIONE PER IL CONCESSIONARIO	19
- PARTE SETTIMA - BENI MOBILI E IMMOBILI.....	19
ART. 38 - PROPRIETÀ DEI BENI MOBILI E IMMOBILI	19
ART. 39 – UTENZE E SERVIZI ACCESSORI	20
ART. 40 - OBBLIGHI DEL GESTORE RIGUARDO AI BENI MOBILI E IMMOBILI.....	20
ART. 41 - PROPRIETÀ DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DAL CONCESSIONARIO.....	20
ART. 42 - ESECUZIONE DI LAVORI – COMMESSE	20
ART. 43 - MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DEGLI IMPIANTI E DEGLI IMMOBILI AL TERMINE DELL’AFFIDAMENTO	21
- PARTE OTTAVA - NORME FINALI.....	21
ART. 44 - INADEMPIENZE, SANZIONI, PENALITA'	21
ART. 45 – RISOLUZIONE	22
ART. 46 – RISOLUZIONE PER REATI ACCERTATI.....	23
ART. 47 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE.....	23
ART. 48 – SUB-AFFIDAMENTI E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	23
ART. 49 – RECESSO DAL CONTRATTO.....	24
Art. 50 – RIFUSIONE DANNI E SPESE.....	24
ART. 51 – SPESE IMPOSTE E TASSE	25
ART. 52 – TRATTAMENTO DEI DATI	25
ART. 53 – DISPOSIZIONI FINALI	25
ART. 54 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	26
ART. 55 – FORO COMPETENTE	26
ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO:	27
ALLEGATI:	27

PREMESSA

L'ASP IMMeS e PAT intende individuare un soggetto esterno – con qualificata esperienza nel settore – cui affidare, in regime concessorio *ex art. 164 e ss del D.Lgs. 50/2016*, la gestione, quale unico titolare, degli spazi e delle attività del servizio di odontoiatria.

A tali fini, si precisa che:

- l'ASP IMMeS e PAT è titolare di accreditamento regionale riferito alla specialità “odontoiatria” (odontostomatologia e chirurgia maxillo facciale) oltre alle altre branche specialistiche, come da documento allegato relativo all'assetto accreditato (**allegato n. 1**);
- la titolarità dell'accREDITamento non viene trasferita al concessionario, rimanendo in capo ad ASP IMMeS e PAT;
- allo stato il servizio in oggetto è gestito in concessione da attuale concessionario, selezionato in esito a precedente procedura ad evidenza pubblica;
- l'ASP IMMeS e PAT mette a disposizione del gestore esterno gli spazi corrispondenti all'attuale Servizio di odontoiatria e l'attrezzatura già presente negli spazi dedicati al Servizio, come da documenti allegati (**si vedano rispettivamente allegato n. 2 e allegato n. 3 del presente capitolato**). Rimane ferma la facoltà dell'Amministrazione Concedente, in coerente declinazione di eventuali esigenze organizzative e procedurali, di prevedere l'individuazione di locali differenti da dedicare all'attività ambulatoriale in luogo di quelli attualmente operativi, garantendo una soluzione idonea ad assicurare medesime capacità logistiche e produttive.

Il Servizio di Odontoiatria offre visite e trattamenti odontoiatrici:

1. in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale:
 - a) a tutti gli ospiti e degenti dell'ASP IMMeS e PAT;
 - b) agli utenti esterni, residenti in Lombardia;
 - c) agli utenti esterni, non residenti in Lombardia,secondo i criteri clinici e socio-economici stabiliti dai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza);
2. a pagamento (in regime di solvenza) per tutti gli altri utenti secondo il tariffario specifico che verrà comunicato dal concessionario in fase di offerta;
3. a pagamento (in regime di solvenza) secondo sconti praticati su un tariffario specifico per ospiti e degenti del ASP IMMeS e PAT e dell'IMMeS, nonché per i dipendenti dell'ASP, giusto quanto verrà proposto dal Concorrente in sede di offerta economica.

PARTE PRIMA - INDICAZIONI GENERALI SUL SERVIZIO OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Art. 1 – OGGETTO, FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La concessione ha per oggetto l'affidamento della gestione completa del servizio odontoiatrico ubicato presso il relativo spazio ambulatoriale sito in Milano, via Trivulzio n. 15, descritto come segue.

Il Concessionario deve garantire regolarmente l'erogazione delle prestazioni previste dal Nomenclatore Regionale Lombardia per la branca accreditata.

In relazione all'esecuzione della Concessione e degli obblighi relativi all'affidamento, come regolato dal presente capitolato, si intendono applicabili le disposizioni sull'esecuzione del contratto previste dalle vigenti leggi e dal Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50/2016, per quanto compatibili.

All'uopo, il Concessionario si impegna a:

- assumere in proprio tutti gli oneri necessari alla complessiva gestione del servizio, assicurando regolarità prestazionale;
- assumere l'onere di tutti i provvedimenti atti a garantire che il servizio oggetto della presente concessione avvenga nel pieno rispetto della normativa vigente, anche con riferimento alla disciplina relativa alla sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

- rispettare lo sconto sulle tariffe indicato in sede di offerta economica di gara nei confronti di ospiti, degenti e dipendenti ASP (ove non erogate in regime di SSN), come formulate in sede di offerta. Rimane inteso che per gli utenti per i quali risulta già formalizzato ed approvato un percorso di cure con relativo preventivo, il nuovo Concessionario risulta tenuto all'applicazione delle condizioni economiche definite tra le parti, ove più favorevoli.
- riconoscere all'ASP, a titolo di corrispettivo di concessione, le percentuali annue sulla produzione derivante dallo svolgimento dell'attività in regime di solvenza e di SSN (compreso Ticket), indicate in offerta;
- esonerare l'ASP da ogni e qualsiasi azione che possa essere intentata da terzi, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali e per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi e comunque manlevare integralmente ASP da qualsiasi conseguenza pregiudizievole che dovesse derivare dallo svolgimento dell'attività e/o comunque connessa a quest'ultima;
- assumere ogni responsabilità, verso l'ASP, del buon andamento di tutti i servizi erogati, nonché in ordine all'osservanza delle norme di comportamento del personale impiegato;
- assumere ogni responsabilità civile e penale per danni prodotti a terzi dal personale impiegato nell'esercizio delle proprie funzioni;
- assumere in proprio tutte le spese ed i costi di gestione necessari al regolare svolgimento del servizio, nessuna esclusa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: i costi per il personale, i costi per i beni e le attrezzature strumentali all'esercizio dell'attività, i costi manutentivi di natura ordinaria e straordinaria di cui al DPR 380/2021 e s.m.i., ivi compresi gli impianti antincendio o qualsivoglia impianto presente ove viene svolta l'attività compreso i beni mobili, i costi di tutte le forniture ed i servizi accessori all'esercizio dell'attività nel rispetto delle normative di settore e delle regole di accreditamento).

Resta inteso che, nel caso di perdite d'esercizio aziendali risultanti a fine anno dal conto profitti e perdite, deve intendersi esclusa ogni partecipazione dell'ASP al ripianamento delle perdite subite dal Concessionario stesso.

Il Concessionario sarà inoltre responsabile del personale impiegato e risponderà dei danni arrecati a terzi e all'ente concedente nell'espletamento della sua attività. Sarà obbligo del Concessionario provvedere ad assumere tutte le cautele necessarie a garanzia della tutela della sicurezza e dell'incolumità del personale e verso terzi, utenti inclusi.

Il Concessionario sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio affidato nonché responsabile dei danni, degli ammanchi, delle manomissioni riguardanti quanto a lui affidato dall'ASP in relazione all'espletamento del servizio.

Il Concessionario, nell'assumere la gestione del servizio, si impegnerà ad applicare senza riserva e a fare osservare a tutto il personale impiegato il contenuto del presente capitolato, delle norme contrattuali e legislative nonché dei regolamenti vigenti, sia igienico-sanitari che giuridico-amministrativi, di prevenzione infortuni e in materia di rapporti di lavoro e di ogni altra prescrizione attinente il servizio svolto.

Oltre a quanto sopra indicato, per l'ottimale sviluppo delle attività relative al presente affidamento, il concessionario è tenuto a rendere anche le attività rappresentate nel progetto tecnico migliorativo presentato. Il complesso delle prestazioni delle attività relative al presente affidamento si intende pertanto integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta del concessionario, ad ogni effetto obbligatorio e vincolante.

ART. 2 - ORARI DI APERTURA E LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il Concessionario si impegna, al minimo, ad erogare il servizio di cui al presente Capitolato, dal Lunedì al Sabato, rispettando i seguenti orari di apertura:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19.30;
- sabato dalle ore 7.30 alle ore 15.30.

Il gestore si obbliga ad organizzarsi autonomamente per l'accettazione e la cassa, previa autorizzazione dell'ASP e condivisione di relative procedure.

Il servizio dovrà essere prestato all'interno dei locali siti in Via Trivulzio n. 15, così come individuati da planimetria allegata (allegato n. 2 al presente Capitolato).

Art. 3 - BUDGET SSN E RAPPORTI TRA CONCESSIONARIO E CONCEDENTE

La titolarità dell'accreditamento e del budget SSN rimane in capo all'ASP IMMeS e PAT.

L'ASP si impegna a mettere a disposizione del Concessionario una quota di budget SSN pari a 330.000,00 euro per l'anno 2022 (da eventualmente riparametrare su base periodale in relazione al mese di avvio dell'esecuzione del servizio), importo che sarà confermato annualmente laddove il budget SSN assegnato per l'anno precedente sia stato esaurito dal concessionario. Rimane inteso che il budget è attribuito per mesi dodici e sarà proporzionalmente riparametrato *pro quota* laddove il contratto dovesse avere avvio oltre il primo mese dell'anno solare.

Nel caso in cui il Concessionario non raggiunga la quota budget SSN assegnatagli o l'ATS competente, indipendentemente da cause riconducibili all'ASP, decida autonomamente di abbattere il budget SSN assegnato all'ASP, il Concedente si riserva la facoltà di rimodulare in diminuzione la quota budget SSN, secondo proprio insindacabile giudizio.

L'ASP si riserva altresì di valutare eventuale riconoscimento di budget SSN aggiuntivo, anche in corso d'esercizio, a seguito di analisi dei dati di andamento e disponibilità di budget SSN.

Il Concessionario avrà pertanto l'obbligo di produrre la quota di budget SSN assegnata annualmente ed in caso di mancato raggiungimento della quota indicata, sarà comunque tenuto al versamento nei confronti dell'ASP della quota di compartecipazione prevista, da quantificarsi sull'intero budget assegnato.

Il Concessionario, per le prestazioni rese, emette fattura in nome e per conto di ASP. Per tutti i pagamenti in contanti il Concessionario si impegna a depositare settimanalmente il totale della cassa, con la distinta dei relativi pagamenti, presso la Tesoreria dell'Ente.

Il Concessionario, sulla base dell'offerta economica presentata e della relativa percentuale di retrocessione ivi indicata, emetterà con cadenza mensile posticipata, propria fattura per la quota spettante al Concessionario medesimo, che l'ASP si impegna a pagare a 60 giorni.

L'ASP, in riferimento ai costi dei servizi accessori/aggiuntivi imputati al Concessionario, emetterà fattura con cadenza semestrale.

L'invio ufficiale ad ATS del c.d. "tracciato 28san" rimane in carico all'ASP. La raccolta e la gestione dei dati dovrà rispettare i requisiti e le specifiche di cui al contratto. Il Concessionario è responsabile della loro rispondenza a quanto effettivamente erogato nell'ambito del regime convenzionale. In caso di errori il Concessionario si impegna a riconoscere il pagamento di quanto decurtato da ATS, compresi eventuali ritardi e/o sanzioni.

In nessun caso, l'Amministrazione concedente è chiamata a partecipare al ripianamento delle perdite subite dal Concessionario nello svolgimento delle attività in concessione.

Art. 4 – LOCALI

L'ASP mette a disposizione del Concessionario gli spazi di cui all'allegato n. 2 al presente Capitolato ove deve essere esercitato il servizio di odontoiatria. Gli spazi sono accreditati secondo le indicazioni contenute nella planimetria allegata. I locali sono dotati di impianti (elettrici, antincendio, riscaldamento e condizionamento acqua e acqua calda sanitaria nonché sistema fognario) fino ai punti di fornitura.

Durante il periodo di gestione, il Concessionario si impegna a mantenere in buono stato i locali, a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni agli stessi nonché agli impianti, alle macchine e agli arredi, senza previa autorizzazione dell'ASP.

Sarà a carico del Concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi ad esso assegnati delle attrezzature antincendio degli elettromedicali nonché degli impianti tutti, secondo le periodicità previste dalla normativa vigente, compresa la tinteggiatura biennale degli spazi dati in uso, incluso il connettivo tra ASP ed il Concessionario.

I locali vengono ceduti al Concessionario in comodato fino alla scadenza della Concessione, nello stato di fatto in cui si trovano e dovranno essere adibiti esclusivamente all'uso e alle destinazioni previste.

Alla cessazione del contratto, i locali messi a disposizione del Concessionario dovranno essere riconsegnati all'ASP nello stato in cui erano all'atto della presa in consegna o successivamente autorizzato dall'ASP.

Qualora il Concessionario provvedesse di propria iniziativa ad effettuare lavori edili nei locali in questione, qualunque ne sia il motivo o l'entità, senza il preventivo consenso dell'ASP, sarà onere del Concessionario provvedere, a propria cura e spese, alla rimessa in pristino di quanto modificato, entro il termine che verrà indicato dall'ASP. Scaduto inutilmente tale termine, l'ASP effettuerà direttamente i lavori in ripristino, addebitando i relativi costi al Concessionario. Resta comunque inteso che, ove l'ASP ritenesse di non dare

luogo ai ripristini, i lavori eseguiti dal Concessionario resteranno di proprietà della stessa, senza riconoscimento alcuno per le spese sostenute dal Concessionario.

Qualsiasi modifica dei locali deve, in ogni caso, rispettare i requisiti strutturali di accreditamento previsti da ATS. Qualora, per modifiche sopravvenute e non previamente autorizzate dall'ASP, ATS dovesse irrogare una sanzione pecuniaria nei confronti dell'ASP, il Concessionario è tenuto al pagamento nei confronti di ASP di una somma pari alla sanzione pecuniaria, con onere di manleva integrale nei confronti di quest'ultima da qualsiasi conseguenza pregiudizievole dovesse intervenire.

Il Concessionario deve provvedere all'apertura ed alla chiusura dei locali mediante il proprio personale. Una copia della chiave di accesso ai locali rimarrà in possesso dell'ASP, per far fronte ad eventuali casi di emergenza, e sarà custodita presso la Portineria Centrale quale centro Unico d'Emergenza, insieme ad un registro nel quale dovrà essere apposta la firma di chi ne chiede l'utilizzo, indicando data e ora della consegna e della restituzione della chiave.

Al di fuori degli spazi assegnati il Concessionario non potrà accantonare o depositare materiali di qualsiasi genere.

Il Concessionario, per sé ed aventi causa a qualunque titolo, si obbliga irrevocabilmente sin d'ora e per tutta la durata dell'affidamento a non mutare, a pena di risoluzione del contratto, per qualsiasi ragione o motivo, la destinazione d'uso dei locali ad esso affidati.

Oltre ai locali verranno dati in condivisione gli spogliatoi generali dell'ASP per il personale femminile e maschile rispettivamente ubicati al piano seminterrato dei padiglioni 5 e 9 della struttura.

Rimane ferma la facoltà dell'Amministrazione concedente, in coerente declinazione di eventuali esigenze organizzative e procedurali, di prevedere l'individuazione di locali differenti da dedicare all'attività ambulatoriale in luogo di quelli attualmente operativi, garantendo una soluzione idonea ad assicurare medesime capacità logistiche e produttive

Art. 5 – ARREDI E ATTREZZATURE

L'ASP mette a disposizione del Concessionario gli arredi e le attrezzature di cui all'allegato n. 3 al presente Capitolato.

All'atto dell'avvio delle attività verrà redatto lo stato di consistenza degli arredi e delle attrezzature contenente tutti gli elementi utili a documentare lo stato di fatto e diritto in cui si trovano.

Lo stato di consistenza, sottoscritto dai rappresentanti dell'ASP e del concessionario, costituirà parte integrante del verbale di consegna della struttura.

Gli arredi e le attrezzature sono ceduti al Concessionario in comodato d'uso gratuito con oneri integrali, compresi gli eventuali oneri di dismissione previa autorizzazione dell'ASP, a carico del Concessionario.

In caso di sostituzione dei macchinari, le nuove apparecchiature installate rimangono di proprietà del Concessionario che, alla scadenza del contratto, avrà l'obbligo di rimuoverle, salvo diverso accordo con l'ASP.

Art. 6 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà una durata di anni 4 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, rinnovabili di ulteriori 4 anni, previo accordo formale delle parti da formalizzarsi mesi tre prima della scadenza del contratto, ferma insindacabile facoltà dell'Amministrazione di procedere all'esercizio di detta opzione.

Art. 7- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà provvedere in proprio alla gestione del servizio, con ciò intendendosi che dovrà farsi carico di ogni e qualsivoglia spesa ed onere inerente tutte le attività, anche accessorie, oggetto della Concessione.

E' fatto obbligo al Concessionario, per tutta la durata della concessione:

- 1) farsi carico degli oneri connessi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei locali ad esso affidati dei relativi impianti ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001 ivi compresi gli impianti antincendio;
- 2) farsi carico degli oneri connessi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei macchinari (ivi compresa l'eventuale sostituzione), delle attrezzature antincendio ed elettromedicali e degli arredi sia di proprietà dell'ASP sia forniti dal Concessionario a qualunque titolo, secondo quanto previsto dall'art. 5 del

presente Capitolato. Gli interventi di manutenzione dovranno essere conformi a normativa. Si precisa che al verificarsi di guasti, di qualsiasi natura essi siano, il Concessionario è tenuto a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia che deve eseguire le riparazioni a suo carico nei minimi tempi possibili (max. 12 ore). Particolare attenzione deve essere riposta nell'esecuzione degli interventi che possono determinare, se non eseguiti tempestivamente (ovvero nei termini prescritti), il decadimento – anche temporaneo – dell'efficienza delle attrezzature e delle macchine relativamente alla sicurezza. L'ASP si riserva, in ogni momento, di controllare l'effettivo stato dei locali, delle attrezzature, dei macchinari e degli arredi e se gli interventi di manutenzione eseguiti siano conformi a normativa, intervenendo in luogo e a spese del Concessionario qualora quest'ultimo non vi avesse provveduto in tempo utile, imputando allo stesso la relativa spesa;

3) E' obbligo da parte della Concessionaria trasmettere a mezzo PEC al protocollo dell'azienda periodicamente **tutte le schede di verifica di avvenuta manutenzione delle attrezzature e degli impianti:**

- di terra ai sensi norma CEI 64/8 e 462/01
- elettrici ai sensi norma CEI 64/8 V7 prove differenziali
- elettromedicali Verifiche di Sicurezza Elettrica –manutenzione programmata e controlli di qualità
- Antincendio ai sensi del DM 15/3/2019 e smi. (protezioni passive e mezzi di protezione attiva)
- dei terminali degli impianti di CDZ e Riscaldamento
- manutenzione/sostituzione degli areatori dei lavelli/lavandini ai fini antilegionella

La mancata trasmissione di quanto sopra comporterà l'applicazione di penali previste nel presente CSA.

- 4) provvedere a corrispondere i costi per le utenze, descritte nell' allegato n. 4 del presente Capitolato, che saranno corrisposti secondo le indicazioni più specifiche di cui al successivo Contratto. In relazione alle utenze la quantificazione dei costi relativi a energia elettrica, climatizzazione e riscaldamento, che saranno fatturati a consuntivo per il primo anno di attività e trimestralmente negli anni successivi /ribaltamento mq e/o mc.
- 5) provvedere a corrispondere il costo per il servizio di portineria centrale e spese accessorie di struttura di euro 12.000,00 annui;
- 6) organizzare e farsi carico di tutti i costi relativi ai servizi accessori necessari al regolare espletamento dell'attività sanitaria, secondo gli standard qualitativi previsti dalle norme di riferimento e declinati in sede di offerta (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i servizi di pulizia e sanificazione, disinfezione ed igienizzazione, derattizzazione e disinfestazione, raccolta e smaltimento rifiuti speciali e pericolosi)
- 7) dichiarare di conoscere i contenuti e di rispettare quanto prescritto dai seguenti documenti aziendali (tutti reperibili sul sito web aziendale www.iltrivulzio.it):
 - Codice etico e di comportamento dei dipendenti dell'ASP IMMES e PAT, approvato con Determinazione n. DG/43 del 31 maggio 2019;
 - Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'ASP IMMES e PAT ai sensi del d.lgs. 231/2001, approvato con Deliberazione Consiliare n. n. 1=2 del 22 gennaio 2020;
 - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Programma per la trasparenza e l'integrità dell'ASP IMMES e PAT 2021-2023, approvati con Deliberazione Consiliare n. 3=1 del 25 marzo 2021;
- 8) definire e garantire nel rispetto della modalità condivise con il Concedente l'archiviazione della documentazione sanitaria;

I costi delle utilities e dei servizi potranno subire variazioni in relazione alle modifiche del soggetto fornitore ed in funzione dei costi sostenuti dall'ASP per lo specifico servizio.

Il mancato rispetto di quanto precede comporterà la decadenza immediata della concessione.

Il Concessionario s'impegna inoltre ad avvalersi dei locali, degli impianti, delle attrezzature e dei beni mobili concessi in uso dall'Ente in modo corretto e diligente, rispondendo comunque di ogni danno causato da imperizia, negligenza ovvero da imprudenza nella gestione. Il Concessionario inoltre non può apportare modifiche strutturali, se non preventivamente concordate con l'ASP.

Art. 7 bis - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA

Il Concessionario è responsabile della gestione del servizio e dei connessi obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché di sicurezza e sorveglianza sanitaria dei confronti del proprio personale e dell'utenza, anche con riferimento alla gestione dei rischi ed alle necessarie misure operative ed organizzative di gestione e contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2. A tal fine è obbligato ad adottare puntualmente tutte le necessarie procedure di sicurezza atte a corrispondere alle norme di natura igienico-sanitaria previste dalle normative e dalle regolamentazioni adottate dalle competenti Autorità, sia di carattere sovranazionale, che nazionale e locale.

Il concessionario dovrà garantire:

- a) che il personale rispetti l'obbligo dell'utilizzo dei DPI i quali saranno posti ad esclusivo carico del concessionario;
- b) la conoscenza delle Procedure Qualità e Istruzioni Operative vigenti nell'Ente concedente con particolare riferimento a situazioni pandemiche. A tal fine, l'ASP IMMeS e PAT s'impegna a condividere con il Concessionario i bollettini interni predisposti dall'Unità di Coordinamento Aziendale Gestione dell'Emergenza da diffusione SARS-CoV-2, cui corrisponde l'obbligo del Concessionario di prenderne puntuale contezza e darne diffusione presso il proprio personale; parimenti saranno resi disponibili i protocolli, le procedure e le istruzioni operative emessi dall'Amministrazione e reperibili al link della intranet aziendale di seguito indicato, con accesso alla documentazione del SGQ aziendale: <http://sites.google.com/a/pioalbergotrivulzio.it/sistema-gestione-qualita/>. Rimangono ferme l'autonomia organizzativa e la responsabilità gestionale ed operativa del Concessionario, anche in relazione al proprio SGQ ed alle relative procedure ed istruzioni in relazione alle attività esercitate.

Art. 8 - DISCIPLINA FINANZIARIA DEL SERVIZIO

Le prestazioni oggetto del servizio di cui trattasi devono essere eseguite dal Concessionario alle condizioni contenute nell'offerta economica.

La percentuale che il Concessionario si impegna a riconoscere al Concedente sul flusso dei ricavi generati dall'esercizio delle attività oggetto di concessione è quella indicata nell'offerta economica.

Il Concessionario si impegna ad effettuare la fatturazione relativa alle prestazioni erogate in nome e per conto dell'ASP, come da indicazione contenute nel contratto.

- PARTE SECONDA - ONERI CONTRATTUALI E AMMINISTRATIVI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

ART. 9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Con il Concessionario sarà stipulato il contratto di concessione comprensivo di tutto quanto specificato nel presente Capitolato speciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 D.Lgs. 50/2016.

A seguito del provvedimento di aggiudicazione, e prima della stipula del contratto di cui sopra, il Concessionario affidatario dovrà presentare entro i termini di legge dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione:

1. garanzia definitiva con le modalità di cui al successivo art. 10;
2. polizza di Responsabilità Civile con le modalità di cui al successivo art. 11;
3. certificazione attestante la regolarità contributiva INPS, INAIL, a norma dell'art. 2 della L. 266/2002;
4. elenco nominativo del personale da adibire al servizio con la relativa qualifica, proposto in sede di gara, nonché attestato comprovante la formazione degli addetti;

5. indicazione del nominativo del Direttore Sanitario e del Responsabile Coordinatore di cui all'art. 23 del presente Capitolato, con allegata documentazione comprovante l' idoneità soggettiva, secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dalla vigente normativa di settore;
6. autorizzazioni sanitarie e licenze di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

Faranno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- il Disciplinare di gara e relativi allegati;
- l'offerta tecnica ed economica dell'Operatore Economico;
- copia della polizza R.C. citata nel presente Capitolato;
- la cauzione definitiva;
- D.U.V.R.I.;
- elenco nominativo del personale da adibire al servizio con la relativa qualifica, proposto in sede di gara, nonché attestato comprovante la formazione degli addetti;
- l'atto di nomina del Direttore Sanitario e del Responsabile coordinatore;

La stipula del contratto è comunque sottoposta al termine sospensivo di cui all'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 10 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., apposito deposito cauzionale definitivo, a garanzia dell'adempimento di quanto previsto contrattualmente. Il Concessionario sarà pertanto obbligato a costituire una cauzione od una garanzia fidejussoria, nei modi e termini di legge, pari al 10% dell'importo contrattuale. L'importo della garanzia è comunque soggetto alle riduzioni previste *ex lege*.

Fermo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione. La mancata costituzione della garanzia nei termini di legge e, comunque, in quelli disposti dal Concedente in esito all'aggiudicazione, determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, della cauzione provvisoria.

La garanzia dovrà avere validità almeno pari alla durata del contratto.

ART. 11 – ASSICURAZIONI

Il servizio dovrà essere eseguito con osservanza delle norme del presente Capitolato e degli obblighi risultanti dall'offerta nonché delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, delle leggi, accordi sindacati nazionali e provinciali relativi al personale dipendente dalle imprese del settore.

Il Concessionario si assume ogni responsabilità sia civile che penale ai sensi di legge nell'espletamento delle attività richieste dal presente Capitolato, all'uopo manlevando l'ASP da ogni conseguenza pregiudizievole dovesse derivare dall'espletamento dell'attività oggetto di concessione

In particolare, il Concessionario si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di danni arrecati all'ASP a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale e nell'esercizio dell'attività oggetto di concessione.

A tale scopo il Concessionario deve stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione:

- una polizza di Responsabilità Civile nei confronti di Terzi con massimale unico per evento pari ad euro 3.000.000,00 e di Responsabilità Civile nei confronti dei dipendenti del Concessionario con massimale unico di euro 3.000.000,00 per evento. La Sezione della RC verso i terzi dovrà prevedere la qualifica di "terzo" a tutti gli effetti per l'ASP IMMES e PAT ed i suoi dipendenti e collaboratori. Inoltre la Sezione RC dovrà prevedere, fra le estensioni di garanzia, anche la garanzia dei danni derivanti dalla erogazione di prestazioni radiologiche e di diagnostica per immagini.

- una polizza Incendio e garanzie accessorie a copertura dei beni e delle attrezzature dell'ASP IMMES e PAT e dalla stessa concesse in uso per il valore pari al prezzo di riacquisto delle stesse. La polizza dovrà anche prevedere la garanzia "Ricorso Terzi" con massimale minimo di euro 2.000.000,00.

- una polizza Furto e Rapina a copertura dei beni di proprietà dell'ASP IMMeS e PAT concessi in uso al Concessionario.

I predetti contratti assicurativi dovranno essere presentati ai fini della sottoscrizione del contratto.

Per la copertura dei danni che derivino o meno dall'espletamento del servizio e siano imputabili al Concessionario o ai suoi dipendenti, e dei quali fosse chiamata a rispondere l'ASP, la medesima sarà completamente sollevata e indenne da ogni pretesa.

L'ASP è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale impiegato dal Concessionario, durante l'esecuzione dei servizi.

Il Concessionario dovrà assumere a proprio carico il rischio completo e incondizionato per i danni che possono subire persone o cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori dell'ASP IMMeS e PAT, per fatti o attività connesse all'esecuzione della presente concessione.

A tal fine dovrà provvedere a sua cura e spese alla sottoscrizione dell'assicurazione obbligatoria per legge di tutti i lavoratori, anche autonomi, da essa impiegati. Tale adempimento è vincolante per la stipula del contratto.

ART. 12 - PATTO DI INTEGRITÀ MORALE

L'ASP IMMeS e PAT informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento Aziendale adottato con DG/43 del 31.05.2019 e successive Raccomandazioni integrative reperibili sul sito istituzionale al seguente indirizzo: ww.iltrivulzio.it alla sezione amministrazione trasparente-altri contenuti-Prevenzione della Corruzione-Responsabile della Prevenzione della Corruzione, quale dichiarazione di valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.). Tutti gli Appaltatori e Concessionari, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con l'ASP IMMeS e PAT ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice Etico Comportamentale, così come nel Patto di Integrità Morale, Allegato n. 5 al Disciplinare di gara, tenendo presente che la violazione degli stessi comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto dell'ASP IMMeS e PAT di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Infatti, ASP IMMeS e PAT è impegnata nella lotta alla corruzione in ogni sua manifestazione. In particolare, allo scopo di evitare le occasioni di pratiche illecite e di distorsioni nelle gare per l'affidamento di contratti per forniture, lavori e servizi, è previsto l'obbligo per tutti i partecipanti, pena l'esclusione automatica dalla gara, di sottoscrivere, per espressa accettazione, il Patto di Integrità nel quale è chiaramente riportato che qualsiasi comportamento in violazione delle disposizioni ivi dedotte può essere motivo di cessazione immediata del rapporto negoziale, con possibilità dell'Amministrazione di chiedere il risarcimento del danno, escludendosi, per contro, da parte del Concessionario qualsivoglia pretesa indennitaria, per l'anticipata conclusione del contratto, di cui all'art. 1871 c.c., di cui ne rilascia, ora per allora, ampia liberatoria con espressa dichiarazione di non aver nulla a che avere o pretendere.

Con l'inserimento di tale Patto di Integrità, si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato.

ART. 13 - LICENZE E AUTORIZZAZIONI

Il Concessionario deve provvedere all'acquisizione, qualora necessario, dei pareri preventivi, delle autorizzazioni sanitarie, delle licenze e di quanto altro richiesto dalla normativa per l'espletamento del servizio richiesto dal presente Capitolato. I suddetti documenti devono, per quanto di competenza, essere intestati al Concessionario. Ai fini della coerente predisposizione di tutta la documentazione necessaria al regolare e corretto svolgimento del servizio, anche relativamente alle prescrizioni normative, è prevista attività di coordinamento tra le parti da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il Concessionario dovrà osservare la normativa nazionale nonché tutte le normative regionali e comunali relative all'erogazione di prestazioni di odontoiatria.

- PARTE TERZA - PERSONALE

ART. 14 – CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice degli Appalti, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale, in allegato al presente atto si pubblica la consistenza dell'organico del personale dipendente assunto dall'attuale concessionario ed impiegato nell'esecuzione della presente concessione (all. 5).

ART. 15 – ORGANICO

Rimane inteso che, ferma l'applicazione della clausola sociale, il Concessionario deve garantire l'impiego di tutte le risorse umane e di tutte le professionalità di profilo sanitario, tecnico ed amministrativo necessarie ad assicurare il corretto svolgimento del servizio e l'adempimento degli obblighi contrattuali. Il Concessionario deve garantire una effettiva consistenza numerica di organico e di figure professionali in misura e profili tali da garantire lo svolgimento del servizio secondo gli standard vigenti in materia di personale, secondo le qualifiche riconosciute da Regione Lombardia e dalla legislazione nazionale e regionale vigente. Ogni modifica dovrà essere preventivamente autorizzata dall'ASP.

A titolo indicativo, si rappresentano le unità di organico medio impiegate nell'ambito della attuale gestione del servizio in regime di concessione, comprensivo anche di operatori e professionisti con contratti di lavoro e/o di collaborazione non inquadrabili come personale dipendente (All.to 5).

ART. 16 – PERSONALE IMPIEGATO DAL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si obbliga ad ottemperare anche alle eventuali future disposizioni normative che implicino adeguamento del personale.

Il Concessionario, prima della stipula del contratto e comunque inderogabilmente prima dell'inizio del servizio, è tenuto a trasmettere al Direttore del Dipartimento Socio-Sanitario:

- 8) Elenco nominativo del personale;
- 9) Autocertificazione del titolo di studi e/o professionale o attestato;
- 10) Certificato del Casellario Giudiziale e carichi pendenti;
- 11) Curriculum formativo-professionale corredato da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

di tutti gli operatori incaricati dell'espletamento dei servizi oggetto di concessione, sottoscritti dal legale rappresentante e dagli stessi operatori.

Il Concessionario è tenuto altresì a mantenere aggiornato l'elenco nominativo del personale addetto al servizio di cui trattasi, con i dati anagrafici, la qualifica, le modalità di impiego, gli orari di lavoro e gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi.

Eventuali variazioni del personale dovranno essere comunicate con le stesse modalità, secondo quanto previsto dall'art. 19 che segue.

Il Concessionario si impegna all'osservanza ed all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza e all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, ed in particolare al rispetto del tipo di contratto collettivo di lavoro applicabile.

Il Concessionario dovrà presentare al Concedente tutta la documentazione prevista dalle disposizioni legislative e regolamentari a comprova dell'esatto adempimento degli obblighi relativi alla retribuzione del personale ed al corrente versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi e, comunque, di tutti gli oneri a carico del datore di lavoro.

Il Concessionario si impegna altresì ad osservare tutte le leggi che disciplinano i contratti di lavoro, la prevenzione, l'antinfortunistica e le leggi antinquinamento.

Il Concessionario si obbliga inoltre ad esibire, in qualsiasi momento e a semplice richiesta dell'ASP IMMeS e PAT, le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito ai

servizi. Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'ASP IMMeS e PAT segnalerà la situazione al competente Ispettorato dal Lavoro.

Il concessionario si obbliga ad applicare o fare applicare integralmente nei confronti di tutti gli operatori e/o dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi con esclusione di ogni diritto di rivalsa e di indennizzo nei confronti dell'ASP.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro, che dovessero derivare al concessionario ed ai suoi dipendenti o a terzi nell'esecuzione del servizio.

L'ASP IMMeS e PAT si riserva, comunque, la facoltà di verificare, presso gli uffici competenti e secondo le modalità ritenute più opportune, la regolarità dei contratti di lavoro del personale impiegato nel servizio.

L'ASP provvederà ad acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati e procederà periodicamente e per tutta la durata del contratto ad effettuare controlli incrociati presso gli enti previdenziali e assistenziali sulla regolarità contributiva dichiarata all'atto della stipula del contratto.

Il personale addetto al servizio dovrà essere opportunamente istruito dal concessionario circa le modalità di esecuzione del servizio e di tutte le attività da effettuarsi, dovendo risultare idoneo a svolgere le prestazioni richieste e possedere i prescritti requisiti d'igiene e sanità, ivi compresi i relativi titoli abilitanti, validi e pienamente efficaci sul territorio nazionale, per l'esercizio della professione, ove richiesti dalle vigenti normative.

Tutto il personale impiegato dovrà pertanto risultare in possesso delle certificazioni di qualifica richieste ed essere formato per l'esatto adempimento degli obblighi assunti in relazione alle particolari caratteristiche sanitarie del servizio, dimostrando di essere a conoscenza delle norme di sicurezza, delle corrette procedure di intervento in tutte le operazioni che gli competono e di essere in grado di assicurare metodologie prestazionali atte a garantire un elevato standard qualitativo del servizio complessivo.

Il Concessionario è tenuto altresì a formare tutto il proprio personale in ordine alle disposizioni normative e regolamentari in ambito di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i. con particolare riferimento ai rischi interferenziali, ove sussistenti, e alle relative misure di prevenzione e protezione da doversi attuare (es. procedure di gestione delle emergenze: antincendio evacuazione). Le attività informative, formative e di addestramento dovranno essere opportunamente formalizzate e comunicate al Responsabile Unico del Procedimento entro 30 giorni dall'inizio dell'attività e rinnovate entro i termini di legge ed in occasione di aggiornamenti normativi o procedurali, turnazione del personale del Concessionario, richiesta da parte di Enti Ufficiali di Controllo ecc.

ART. 17 – ADEMPIMENTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si impegna a mettere a disposizione del concedente un sistema che consenta la consultazione libera ed incondizionata delle rilevazioni delle presenze giornaliere del personale impiegato.

Resta escluso, ad ogni conseguente effetto, ogni rapporto diretto e di subordinazione tra l'ASP IMMeS e PAT e il personale incaricato dal Concessionario.

ART. 18 – REQUISITI E COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

I servizi di cui trattasi devono essere svolti dal personale impiegato dal Concessionario il quale deve essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e in possesso dei requisiti previsti dalle leggi in materia e di sicura moralità.

In particolare, il personale del Concessionario è tenuto ad osservare:

- un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione e di rispetto per la peculiare condizione nella quale viene effettuato il servizio;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, vigenti all'interno dell'ASP IMMeS e PAT, con particolare riferimento alle misure di sicurezza per la gestione dei rischi sui luoghi di lavoro;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'ASP IMMeS e PAT;

- evitare di intrattenersi, durante il servizio o per motivi diversi dallo stesso, con ospiti/degenti dell'ASP IMMeS e PAT, curando di non fornire agli stessi consigli, suggerimenti, impressioni o notizie su terapie, diagnosi, attività dei servizi e degli operatori estranee alle prestazioni oggetto del rapporto concessorio;
- non erogare prestazioni diverse da quelle oggetto del servizio.

Il Concessionario deve sostituire, a semplice richiesta dell'ASP o di propria iniziativa, i soggetti che diano motivo di lamentele sul piano professionale-comportamentale, del rendimento e della mancata ottemperanza alle norme del presente Capitolato.

Il personale dovrà mantenere durante il servizio, in ogni situazione, un comportamento deontologicamente corretto ed in ogni caso un contegno dignitoso e rispettoso nei confronti degli ospiti e non, dei colleghi di lavoro, del personale dell'Amministrazione concedente e dei visitatori.

ART. 19 – VARIAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Nel caso di variazione del personale, i nominativi, la consistenza numerica, le relative qualifiche, devono essere preventivamente comunicate all'ASP IMMeS e PAT per l'approvazione formale. In mancanza di tale approvazione il Concessionario non può procedere ad alcuna variazione.

ART. 20 – ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CARATTERE GENERALE INTERNO

Il Concessionario e il suo personale devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'ASP IMMeS e PAT per il proprio personale.

Nello svolgimento del servizio il Concessionario deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi. Il Concessionario ed i suoi dipendenti devono mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività dell'ASP IMMeS e PAT o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi.

L'ASP IMMeS e PAT potrà chiedere al Coordinatore del servizio indicato dal Concessionario in sede contrattuale l'allontanamento di quei dipendenti del Concessionario che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

ART. 21 – RESPONSABILITÀ E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

Il Concessionario dovrà affidare la direzione del servizio ad un Direttore Sanitario, cui saranno attribuite tutte le competenze e le corrispondenti responsabilità del ruolo, secondo la vigente disciplina di carattere normativo e regolamentare. Tale figura dovrà ottenere l'autorizzazione preventiva da parte del Concedente con riferimento a quanto disposto dalla normativa di riferimento regionale e nazionale.

Il Concessionario è altresì tenuto ad individuare, in modo continuativo e a tempo pieno, un responsabile di servizio con funzioni di coordinamento, avente qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione ed in possesso di esperienza almeno triennale nella posizione di coordinatore di un servizio simile a quello oggetto del servizio richiesto dall'ASP IMMeS e PAT.

La funzione del coordinatore è quella di controllare che il servizio venga svolto secondo le modalità previste dal contratto e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio.

Il Responsabile del servizio, che sarà referente unico dell'intero affidamento nei confronti del Concedente, dovrà mantenere un contatto continuo con il Direttore dell'Esecuzione del contratto, che verrà individuato dal Concedente prima del perfezionamento negoziale, per il controllo del buon andamento del servizio, ai sensi degli artt. 101 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 22 - ABBIGLIAMENTO

Il Concessionario dovrà fornire a tutto il personale impegnato nell'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato gli indumenti di lavoro prescritti dalla vigente normativa, nonché i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza, come prescritto dalle norme vigenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni che regolano la specifica attività, da indossare durante le ore di servizio.

Tutto il personale del Concessionario presente presso l'ASP IMMeS e PAT dovrà essere munito, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esibire detta tessera di riconoscimento.

Il Concessionario, inoltre, si impegna a rispettare il predetto articolo relativo alla tessera identificativa, per il suo personale e per quello delle ditte subappaltatrici, pena le sanzioni previste dal citato D. Lgs. n. 81/2008. Si impegna infine ad informare il personale delle sanzioni previste a suo carico nel caso di mancata esposizione della tessera di riconoscimento.

ART. 23 – IDONEITA' SANITARIA E IGIENE DEL PERSONALE

Il Concessionario dovrà garantire all'ASP IMMeS e PAT che il personale impiegato per la realizzazione del servizio di gestione soddisfi i requisiti previsti dalle normative igienico sanitarie vigenti.

Per quanto concerne le norme igienico-sanitarie da osservare si fa riferimento alla normativa in materia nonché a quanto previsto dal Regolamento locale di igiene e a quanto espressamente previsto dal presente Capitolato.

ART. 24 – OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A FAVORE DEI LAVORATORI

Il Concessionario dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Il Concessionario dovrà, inoltre, attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

Il Concessionario dovrà in ogni momento, a semplice richiesta del Concedente, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

ART. 25 – CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Restano a carico dell'ASP IMMeS e PAT tutti gli interventi che si dovessero rendere necessarie per cause di forza maggiore. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo del Concessionario, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta nel presente Capitolato speciale d'oneri. A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

Art. 26 - PROGRAMMA FORMATIVO

Il Concessionario dovrà provvedere all'organizzazione dei corsi di formazione ed aggiornamento per tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

Il Concessionario, come già anticipato all'art. 16 del presente documento è tenuto altresì a formare tutto il proprio personale in ordine alle disposizioni normative e regolamentari in ambito di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. con particolare riferimento ai rischi interferenziali e alle relative misure di prevenzione e protezione da doversi attuare (es. procedure di gestione delle emergenze: antincendio evacuazione, etc.).

Particolare cura dovrà essere attuata per la programmazione e l'erogazione di percorsi formativi e di addestramento per il personale che il Concessionario intende designare quale Addetto Antincendio e primo Soccorso.

Le attività informative, formative e di addestramento dovranno essere opportunamente formalizzate erogate e comunicate al Responsabile Unico del Procedimento entro 30 giorni dall'inizio dell'attività e rinnovate entro i termini di legge ed in occasione di aggiornamenti normativi o procedurali, turnazione del personale del Concessionario, richiesta da parte di Enti Ufficiali di Controllo ecc.

Il Concessionario dovrà provvedere altresì all'organizzazione degli eventi di addestramento, compresi quelli relativi all'utilizzo delle apparecchiature, per il personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

- PARTE QUARTA - NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

ART. 27 – OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME DI SICUREZZA

Il Concessionario è obbligato alla integrale osservanza delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro contenute, in particolare, nel D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni nonché di quelle che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto di affidamento, in quanto applicabili.

Il Concessionario deve garantire che tutto il servizio sia rispondente a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica di lavoro ed in riferimento agli aspetti retributivi, contributivi, assicurativi, fiscali e amministrativi (es. redazione del documento di valutazione dei rischi), in tal modo sollevando da ogni responsabilità l'Azienda concedente.

Il Concessionario dovrà garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto di concessione, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste.

Il Concessionario entro i termini di legge è tenuto a formalizzare gli adempimenti derivanti dagli obblighi individuati dal D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. con particolare riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi e di attuazione delle misure di gestione degli stessi, correlate ai rischi, propri ed interferenziali, dell'attività in oggetto.

Il Concessionario dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'ASP, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

I costi della sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono quantificati in questa sede in Euro 2.000,00 (duemila), per le attività di coordinamento della sicurezza, previste nella misura di n. 2 riunioni/anno. Gli stessi saranno più opportunamente valutati con il Concessionario medesimo in relazione al progetto tecnico presentato, con attività di coordinamento funzionale alla definizione di tutta la necessaria documentazione prodromica alla stipula del contratto ed al rispetto della normativa di cui al d. Lgs. 81/2008, ss.mm.ii, ivi compreso D.U.V.R.I.

Rimane inteso che, in ragione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico da Covid-19, il Concessionario è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie alla gestione ed al contenimento della diffusione dell'infezione correlate alla specifica attività esercitata in coerente attuazione della disciplina normativa vigente e che verrà adottata.

La ditta concorrente dovrà inserire nella "BUSTA A – Documenti amministrativi "il documento denominato "Verifiche ed informazioni di sicurezza nei contratti" (allegato n. 6 al Disciplinare), documento composto da:

ALLEGATO 6.A – Verifiche di idoneità tecnico professionale;

ALLEGATO 6.B – Valutazione preliminare dei rischi interferenti;

ALLEGATO 6.C – Gestione dei rischi interferenti;

debitamente firmato in ogni sua pagina (sia il documento sia i tre allegati) dal Legale Rappresentante della ditta concorrente, per presa visione.

L'ALLEGATO 6.A "Verifiche di idoneità tecnico professionale" del citato documento dovrà anche essere debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta concorrente.

Relativamente agli ALLEGATI 6.B e 6.C del documento in parola, si precisa che saranno compilati successivamente con il Concessionario, in data da concordarsi con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASP IMMES e PAT.

Il Concessionario è obbligato a comunicare al Concedente, nel corso di tutta la durata del servizio, eventuali criticità o situazioni di rischio che dovessero insorgere.

Per eventuali chiarimenti la ditta concorrente potrà rivolgersi al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASP IMMES e PAT (tel. 02.4029.670, fax 02.4029.332).

ART. 28 – SEGNALETICA DI SICUREZZA

Il Concessionario deve predisporre e far affiggere a proprie spese dei cartelli che illustrino le norme principali di prevenzione e antinfortunistica all'interno dei locali secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dalle misure informative di prevenzione individuate dal Documento di Valutazione dei Rischi sviluppato dal Concessionario stesso relativamente all'attività in oggetto, compresa la cartellonistica informativa funzionale a garantire la corretta diffusione ed osservanza delle misure di gestione e contenimento derivanti dai rischi correlati alla diffusione del virus SARS-CoV-2.

ART. 29 – PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE - EVACUAZIONE

Il Concessionario, entro trenta giorni dall'inizio del servizio, deve predisporre un proprio piano di gestione delle emergenze e di evacuazione - allontanamento repentino dai centri di pericolo nell'eventualità di incidenti casuali quali terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti a cura dell'RSPP del Concessionario da condividere con l'RSPP dell'ASP IMMES E PAT.

Il Piano di Gestione delle Emergenze dovrà necessariamente essere predisposto considerando i rischi emergenziali propri dell'attività ed i rischi emergenziali già presenti presso la struttura del Concedente al fine di garantire univoco e sinergico intervento in caso di effettiva necessità.

Il Datore di Lavoro del Concessionario è tenuto a designare, previa opportuna formazione ed addestramento, un congruo numero di personale utile per la lotta antincendio e primo soccorso e comunque per la gestione delle emergenze per garantire adeguati e tempestivi interventi in presenza di situazioni di emergenza – urgenza. Il numero ed il nominativo degli addetti antincendio dovranno essere resi noti al Responsabile Unico del Procedimento del Concedente.

Il Concessionario è tenuto periodicamente ovvero secondo propria programmazione, con cadenza almeno annuale, ad effettuare prove pratiche tese a verificare la corretta ed efficace applicazione delle procedure indicate nel proprio piano di emergenza, provvedendo altresì ad informare preventivamente il Responsabile unico del Procedimento.

A tal fine il Concessionario dovrà effettuare una mappatura dei locali con un piano prestabilito e verificato di fuga nel massimo della sicurezza, certificando gli eventuali addestramenti. Copia di tale documento deve essere tempestivamente trasmessa all'ASP IMMES e PAT.

- PARTE QUINTA - CONTROLLI DI CONFORMITÀ E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Art. 30 - SOSPENSIONE O IRREGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE

Nel caso in cui il Concessionario sospenda, senza giustificati motivi, per un qualsiasi periodo, il servizio o non lo esegua in modo regolare e completo, l'ASP, a seguito di formale diffida comunicata a mezzo PEC o mediante lettera raccomandata, può provvedere ad assicurare la continuità del servizio anche ricorrendo a prestazioni di terzi. In tal caso saranno a carico del concessionario tutte le spese e qualsiasi altra passività derivante da detta inadempienza e dai provvedimenti che l'ASP sia stata costretta ad adottare in conseguenza della sospensione o dell'irregolare esecuzione del servizio da parte del concessionario. A tale scopo l'ASP potrà rivalersi sulla cauzione prestata dal concessionario a garanzia degli obblighi contrattuali sino alla concorrenza dell'importo cauzionale, salvo il pagamento da parte del concessionario dell'importo eccedente, in caso di danno di entità superiore, con riserva del Concedente di avviare ogni opportuna azione a tutela del maggior danno subito.

La cauzione dovrà in ogni caso essere reintegrata nei successivi 30 giorni.

Art. 31 – ACCERTAMENTI E CONTROLLI

L'attività svolta dal Concessionario è sottoposta al controllo del Direttore del Dipartimento Socio-Sanitario, cui l'attività medesima va rendicontata con cadenza almeno trimestrale da parte dello stesso Concessionario, con report descrittivo e dettagliata rilevazione dei dati di gestione, secondo format concordato con il Direttore Socio Sanitario in sede di avvio dell'esecuzione.

E'riservata al Direttore del Dipartimento Socio-Sanitario la facoltà di concordare con la ditta affidataria modifiche nell'organizzazione del servizio nell'ipotesi in cui questa presentasse criticità.

L'Azienda ha il diritto di effettuare controlli, con personale proprio, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, al fine di verificare l'esatto adempimento del servizio fornito.

I controlli avranno ad oggetto i requisiti previsti dal presente capitolato, compreso il rispetto degli standard di accreditamento.

A seguito dell'attività di controllo l'Azienda potrà emettere sanzioni e/o rapporti di non conformità ai quali il Concessionario dovrà rispondere attraverso proposizione di immediate azioni risolutive e correttive, da concordare con l'Azienda nella tempistica che verrà definita a seconda della gravità della non conformità rilevata.

Il servizio fornito dal Concessionario sarà, altresì, sottoposto a controllo di qualità attraverso la somministrazione periodica di questionari che rilevino il grado di soddisfazione dell'utenza.

I controlli di cui al presente titolo non dovranno comportare interferenze nello svolgimento del servizio. Detti controlli sono articolati in controlli a vista del servizio e in controlli analitici.

Al fine della più ampia garanzia di mantenimento di standard di servizio adeguati e conformi alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti l'ASP, ad aggiudicazione avvenuta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di costituire un apposito Nucleo di controllo ad alta specializzazione, formato da esperti del settore e della specialità, anche esterni all'Azienda, appartenenti alle Società scientifiche ed agli Ordini o Albi o Collegi professionali che vigilerà sulla corretta gestione dell'attività ed in particolare sulla qualità e sicurezza delle prestazioni erogate e del Servizio in generale e riferiranno direttamente alla Direzione Generale in ordine ai livelli prestazionali mediante report trimestrali, con potere di proporre misure di ottimizzazione del servizio e correzione delle difformità rilevate. Acquisite le evidenze dei report di controllo elaborati dal Nucleo, l'ASP si riserva di adottare le più opportune iniziative a tutela dei propri interessi, anche in punto di erogazione di sanzioni e più gravi conseguenze, giuste le prescrizioni del presente capitolato.

- PARTE SESTA - CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA CONCESSIONE

Art. 32 – VALORE STIMATO DI CONCESSIONE

Il valore stimato della presente concessione per tutta la durata del contratto (4 anni) è pari a ad € 5.955.703,50, al netto dell'IVA; il valore, anche comprensivo dell'opzione di rinnovo (4 anni + 4 anni), al netto dell'IVA ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è pari ad euro 11.911.407,00, al netto IVA, come calcolato sulla base della proiezione di periodo del fatturato medio indicativo dell'ultimo triennio riferito al flusso di produzione in entrata derivante dall'erogazione delle prestazioni odontoiatriche oggetto del servizio secondo i parametri tariffari vigenti.

A tal fine si indicano i ricavi dedotti nei rispettivi conti economici dell'ultimo triennio:

ESERCIZIO	RICAVI/PRODUZIONE
2018	€ 1.470.228,00
2019	€ 1.908.183,00
2020	€ 1.088.366,70

ART. 33 – CORRISPETTIVO DA RICONOSCERE AL CONCEDENTE

Il Concessionario, oltre a dover sostenere tutti i costi e le spese per la gestione complessiva e globale del servizio di odontoiatria, dovrà riconoscere all'ASP IMMeS e PAT una percentuale sui ricavi derivanti dall'erogazione delle prestazioni odontoiatriche, secondo le diverse tariffe e condizioni economiche proposte in sede di offerta (per la nozione di ricavi si veda l'ultimo comma del presente articolo).

Rimane inteso che il Concedente, mantenendo la titolarità dell'accreditamento, percepirà direttamente i flussi tariffari in entrata, essendo obbligo del Concessionario effettuare la fatturazione relativa alle prestazioni erogate in nome e per conto dell'ASP IMMeS e PAT, come da indicazioni contenute nel Contratto.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte di percentuali da riconoscere al Concedente sui ricavi annui inferiori al:

- 15% annuo (minimo) da calcolarsi sul totale dei ricavi annui del concessionario derivanti da tutte le prestazioni di specialistica ambulatoriale verso utenza interna ed esterna in regime di solvenza. La percentuale proposta deve intendersi applicata sino ad un fatturato pari ad € 1.000.000,00 (al netto IVA). Laddove dovesse essere superata tale soglia sarà applicata una maggiorazione pari ad un punto percentuale rispetto alla percentuale offerta esclusivamente sulla quota eccedente la preindicata soglia.
- 13% annuo (minimo) sui ricavi da prestazioni erogate in regime di SSN, compresi i ticket (al netto dell’IVA se dovuta).

Per ricavi deve intendersi il fatturato relativo a tutte le prestazioni di specialistica ambulatoriale verso utenza interna ed esterna in regime di solvenza, nonché a tutta la produzione generata da prestazioni erogate in regime di SSN. Deve ritenersi escluso l’acquisto di protesi complete.

ART. 34 – REMUNERAZIONE DELLA CONCESSIONE PER IL CONCESSIONARIO

La controprestazione a favore del Concessionario consiste nel diritto di ottenere il riconoscimento di quota parte dei ricavi conseguiti dalle prestazioni erogate in vigore di Concessione, fatturando nei confronti di ASP IMMeS e PAT la quota di propria spettanza al netto della percentuale riconosciuta a quest’ultima a titolo di corrispettivo della concessione di cui all’art. 36 che precede, come formulata in sede di offerta.

A tal fine si precisa che il valore stimato della presente concessione per tutta la durata del contratto, calcolato ai sensi dell’art. 167 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sulla base della proiezione di periodo del fatturato medio indicativo dell’ultimo triennio (2018-2019-2020) è riferito alle tariffe ed ai ricavi effettivamente percepiti quali corrispettivi per le prestazioni erogate nel periodo di riferimento.

Rimane inteso, tuttavia, che il Concessionario non potrà vantare alcun diritto in ordine alla somma complessiva del servizio, o parte di essa, indicata quale valore stimato di concessione, essendo tale parametro indicato solo ai fini della definizione del perimetro economico stimato del contratto ed essendo prevista la remunerazione della Concessione in favore del Concessionario sulla base dei ricavi effettivamente conseguiti in corso di Concessione.

- PARTE SETTIMA - BENI MOBILI E IMMOBILI

ART. 35 - PROPRIETÀ DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Gli immobili, impianti, attrezzature ed arredi e servizi annessi, sono di proprietà dell’ASP, restando inteso che la stessa ne concede il diritto di uso al concessionario per tutto il periodo di durata dell’affidamento.

A tal fine, per consentire l’assolvimento delle prestazioni contrattuali, il Concedente mette a disposizione del Concessionario, sulla base di un inventario (ALL. 3 al Capitolato Speciale) da verificare in contraddittorio tra le Parti e di cui verrà consegnato relativo verbale:

- gli immobili ed i relativi impianti, nello stato d’uso alla data di inizio della concessione;
- le attrezzature, gli arredi ed i macchinari esistenti e nello stato d’uso alla data di inizio della concessione.

Il Concessionario dovrà integrare a proprie spese la dotazione di arredi, attrezzature e macchinari, come da proposta formulata in sede di offerta tecnica. Sono altresì a carico del Concessionario tutti i relativi oneri di manutenzione ed eventuale aggiornamento tecnico e tecnologico.

Al termine della concessione il Concessionario dovrà restituire al Concedente l’immobile e le attrezzature, gli arredi ed i macchinari messi a disposizione dal Concedente all’inizio della concessione. Detti beni dovranno essere nello stato risultante dalla loro condizione iniziale, tenuto conto del deterioramento dovuto al normale uso durante il periodo di concessione. Il controvalore di eventuali danni o ammanchi sarà detratto dalla cauzione da restituire al termine della concessione.

Tutte le spese relative alla gestione delle strutture, nessuna esclusa, saranno a carico del Concessionario. Pertanto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, saranno a carico del Concessionario le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle attrezzature, degli arredi e dei

macchinari, ivi comprese le opere di adeguamento a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari.

ART. 36 – UTENZE E SERVIZI ACCESSORI

In relazione alle utenze si precisa che i locali saranno forniti di appositi contatori finalizzati alla quantificazione dei costi relativi a energia elettrica e acqua potabile. **La stima dei relativi costi è indicata nell'ALLEGATO N. 4 del Capitolato Speciale sulla base delle spese relative all'anno 2020.** (secondo un criterio di calcolo della quota parte in relazione ai mq destinati all'attività - cd. ribaltamento a mq). il costo a mq è quantificato sulla base dei contratti in vigore al tempo della ricezione della prestazione. Con particolare riferimento ai servizi di climatizzazione, acqua calda sanitaria ed altre utilities i costi per il servizio odontoiatria saranno desunti dall'importo pagato da ASP sulla base dei contratti CONSIP/ARIA in vigore.

Per il servizio di portineria centrale dell'ASP IMMES e PAT è previsto un concorso di spese da parte del Concessionario pari ad euro 12.000,00 annui, come da indicazioni di cui all'allegato n. 3.

Il Concessionario dovrà garantire lo svolgimento del servizio, assicurando a proprie cure e spese, secondo autonomia gestionale ed organizzativa tutti i servizi accessori e le forniture strumentali necessari alla regolare esecuzione delle prestazioni caratteristiche, nel rispetto di tutte le norme di legge e degli standard di accreditamento (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i servizi di pulizia e sanificazione, disinfezione ed igienizzazione, derattizzazione e disinfestazione, raccolta e smaltimento rifiuti speciali e pericolosi).

Rimane inteso che, in ragione delle caratteristiche strutturali e logistiche dei locali ambulatoriali presso cui si svolge il servizio, posti all'interno del plesso aziendale, il Concessionario è tenuto a fornire tutte le necessarie informazioni in ordine agli aspetti operativi ed organizzativi che insistono sull'esecuzione del servizio.

ART. 37 - OBBLIGHI DEL GESTORE RIGUARDO AI BENI MOBILI E IMMOBILI

Il Concessionario deve avere la massima cura nell'uso dei beni assegnati. E' responsabile della loro conservazione in perfetto stato di funzionamento, dovrà comunicare tempestivamente per iscritto ammanchi e/o distruzioni di beni in dotazione. Detti ammanchi e/o distruzioni, se dovuti a negligenza, imprudenza o imperizia, verranno addebitati al Concessionario al costo di riacquisto o di reintegro dei beni con le stesse caratteristiche qualitative. In caso di inadempienza, il relativo importo verrà detratto dalla cauzione.

In caso di guasti alle apparecchiature ed agli strumenti tecnologici il Concessionario si impegna a garantirne il ripristino della funzionalità a propria cura e spese, fatta salva diversa valutazione congiunta tra le parti in ordine all'obsolescenza del bene ed alla sua necessitata dismissione.

ART. 38 - PROPRIETÀ DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DAL CONCESSIONARIO

Gli impianti eventualmente installati dal concessionario a pertinenza di quelli già in dotazione alla struttura, restano di proprietà del Concessionario stesso per tutto il periodo di durata dell'affidamento. L'installazione dovrà essere preceduta da una dichiarazione di assenso da parte dell'ASP. La proprietà degli stessi impianti, sarà automaticamente trasferita all'ASP al termine di durata dell'affidamento stesso, secondo le modalità previste dal presente capitolato.

ART. 39 - ESECUZIONE DI LAVORI – COMMESSE

Per l'esecuzione di eventuali lavori e per forniture di beni e servizi necessari al buon funzionamento della struttura e strumentali al regolare svolgimento del servizio, il Concessionario potrà avvalersi di operatori economici terzi, nel rispetto della normativa vigente.

Il Concessionario si obbliga a tenere indenne l'ASP da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da terzi per mancato adempimento di obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con l'esecuzione dei lavori o forniture. L'ASP non assume responsabilità conseguenti ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori, prestatori d'opera e terzi in genere.

Il concessionario darà comunicazione preventiva circa la natura, l'importo e le modalità di esecuzione dei lavori da eseguirsi negli immobili oggetto di affidamento, all'ASP, la quale potrà esprimere il proprio assenso, chiederne la sospensione o negare l'autorizzazione.

ART. 40 - MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DEGLI IMPIANTI E DEGLI IMMOBILI AL TERMINE DELL’AFFIDAMENTO

Al termine della durata dell’affidamento, il concessionario dovrà restituire gli immobili e gli impianti concessigli in uso, nonché gli eventuali beni mobili ed attrezzature concessi in comodato, in buono stato di manutenzione e comunque idonei all’uso a cui sono destinati.

I beni dovranno essere riconsegnati correttamente funzionanti e nello stato di conservazione conseguente al loro normale uso. Nel caso di deterioramento o eccessivo consumo i beni dovranno essere sostituiti e/o integrati a totale carico del Concessionario.

La restituzione sarà fatta in contraddittorio tra l’ASP e il concessionario, previa redazione di apposito stato di consistenza da parte dei competenti uffici dell’ASP da redigersi almeno trenta giorni prima della scadenza del termine dell’affidamento.

Gli impianti di nuova installazione di proprietà del concessionario (art. 38 del presente Capitolato) saranno ceduti a titolo gratuito, salvo diversa pattuizione intervenuta, in proprietà all’ASP al termine dell’affidamento, previa redazione di apposito stato di consistenza da parte dell’ASP medesima.

- PARTE OTTAVA - NORME FINALI

ART. 41 - INADEMPIENZE, SANZIONI, PENALITÀ

Le inadempienze ritenute lievi, ad insindacabile giudizio dell’ASP, a qualunque obbligo derivante dal presente Capitolato, fatte salve le cause di decadenza dall’affidamento, comporteranno l’applicazione della penalità da un minimo di euro 150,00 ad un massimo di euro 1.500,00, fatto salvo il risarcimento dell’eventuale maggior danno e quanto previsto in ordine alle fattispecie di cessazione del rapporto negoziale.

L’ASP applicherà, inoltre, una penale quantificabile in euro 150,00 per comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell’utenza. Tale penale viene applicata nel caso in cui il Concessionario, a seguito di segnalazioni all’Ufficio Relazioni con il Pubblico di disservizi o lamentele da parte degli utenti o rilevato direttamente dal personale, non prenda adeguati provvedimenti in merito.

L’applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell’inadempienza trasmessa a mezzo pec. Il Concessionario, entro 7 (sette) giorni dalla data di contestazione dell’inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni. Laddove le giustificazioni non siano ritenute passibili di accoglimento, l’ASP confermerà l’applicazione della penale, ad ogni conseguente effetto esecutivo.

Qualora si accerti l’inosservanza dei contratti di lavoro del personale impiegato nell’espletamento del servizio, l’ASP potrà provvedere direttamente impiegando eventuali crediti nei confronti del concessionario e/o la cauzione senza che il concessionario possa opporre eccezione né avere titolo a risarcimento di danni.

Sono altresì tipizzate le seguenti penali:

- € 300 per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista di inizio del servizio;
- € 300 per ogni giorno di ritardo nell’invio dei dati, flussi informativi, report e rendicontazioni previste nel contratto;
- € 150 per ogni giorno di ritardo nel versamento degli incassi giornalieri;
- € 150 per ogni mancanza rispetto a quanto previsto dalle procedure aziendali di accettazione CUP e Cassa e Regolamento gestione Incassi;
- € 15.000 in caso di esito negativo di ogni *customer satisfaction* preparata dal Direttore dell’esecuzione del contratto in collaborazione con l’impresa, dalla quale emerga che oltre il 30% dei pazienti sia insoddisfatto del servizio;
- 10% della somma oggetto del risarcimento riconosciuta dal Concessionario all’utente, per ogni lamentela grave e motivata giunta all’URP dell’Azienda che conduca ad un successivo risarcimento del danno;
- € 15.000 in caso di inosservanza delle prescrizioni e degli adempimenti in materia di sicurezza, ivi compresi quelli previsti dalla vigente normativa di prevenzione incendi;
- in relazione alla gravità del caso, da € 1.000/persona a € 10.000/persona, in caso di inosservanza relativamente alla formazione e professionalità, in termini di mancanza dei titoli richiesti, del personale dedicato al contratto;
- € 5.000 in caso di inosservanza relativamente allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti (speciali e non);

- € 1.000 per ogni mancata manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza su apparecchiature/attrezzature non effettuata;

- € 1.000 per ogni mancata manutenzione preventiva e periodica su locali, ed impianti di pertinenza.

Qualora l'Impresa, entro 7 giorni dal ricevimento della contestazione, non fornisca controdeduzioni scritte ovvero qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute accettabili, l'Azienda provvederà all'erogazione della penale, con conseguente trattenuta del suo importo, oltre a quello dell'eventuale danno, dal primo pagamento da effettuare. In ogni caso, l'Azienda potrà rivalersi in qualsiasi momento sulla cauzione prestata. L'Azienda, dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità derivanti dal mancato rispetto degli obblighi contrattuali di cui sopra o al verificarsi di un grave inadempimento delle obbligazioni da cui derivi un pregiudizio organizzativo e gestionale, accertato e dichiarato dal Direttore dell'Esecuzione dell'Appalto, si riserva il diritto di dichiarare non compatibile il servizio e di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., incamerando il deposito cauzionale definitivo e con riserva di rivalersi degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il limite stabilito dalla vigente normativa in materia.

In tutte le ipotesi sopra contemplate, resta salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Azienda committente.

Resta salva la possibilità in capo all'ASP di esperire qualsiasi azione giudiziaria ritenuta opportuna.

ART. 42 – RISOLUZIONE

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, nei casi previsti all'art. 108 – comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore ai limiti di legge.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

- a. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- b. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- d. subappalto non autorizzato;
- e. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
- f. ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo;
- g. il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione;
- h. interruzione totale o parziale del servizio senza giustificato motivo;
- i. per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- j. ulteriori inadempienze del Concessionario dopo la comminazione di n. 5 penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno solare o n. 10 infrazioni, anche non consecutive, per tipologie di inadempienze diverse;
- k. cessione del contratto a terzi;
- l. per motivi di pubblico interesse;
- m. inosservanza delle norme igienico sanitarie nella gestione del servizio;
- n. destinazione dei locali affidati al Concessionario ad uso diverso da quello stabilito dal presente Capitolato speciale d'oneri;
- o. mancato impiego del numero di unità lavorative dichiarate in sede di offerta e relativo monte ore superiore a 10 giorni solari;

In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'ASP IMMES e PAT non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

I rimborsi per i danni provocati e le penalità inflitte, saranno trattenuti sulla fattura in pagamento.

In ogni caso è fatto salvo il diritto di ASM IMMES PAT di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

ART. 43 – RISOLUZIONE PER REATI ACCERTATI

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell’Affidatario sia intervenuta l’emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l’applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all’art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e agli articoli 2 e seguenti della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 6 e art. 67 del d.lgs. 159/11), ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall’art. 51, commi 3bis e 3quater c.p.p., dagli artt. 314, primo comma, 316, 316bis, 317, 318, 319, 319ter, 319 quater e 320 c.p., nonché per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, ASP IMMES e PAT, in relazione allo stato dei servizi e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell’intervento, procede alla risoluzione del Contratto.

Nel caso di risoluzione di cui al presente articolo, l’Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento anticipato del Contratto.

ART. 44 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

Nei casi in cui sia esercitata la facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c. l’ASP IMMES e PAT assumerà l’esercizio diretto dei servizi in concessione ovvero provvederà ad affidarne la prosecuzione ad altri.

Allo scopo di limitare i danni provocati dall’inadempimento del Concessionario quest’ultimo dovrà lasciare in uso all’ASP IMMES e PAT tutte le attrezzature di cui dispone, in proprietà o ad altro titolo per l’esecuzione del contratto per un periodo di 90 gg. a partire dalla data di risoluzione del contratto.

ART. 45 – SUB-AFFIDAMENTI E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il sub-affidamento del servizio è consentito solo previa autorizzazione di ASP IMMES e PAT, nel rispetto dell’Offerta e della normativa vigente, nei limiti e con le modalità stabilite in conformità a quanto disposto dall’art. 105 e 174 del D.lgs. 50/16, a soggetti idonei, che siano in possesso delle necessarie abilitazioni, nonché titolari dei necessari titoli. Sono comunque fatte salve le speciali fattispecie consentite dalle norme vigenti. Il sub-affidamento decade al venir meno, per qualunque motivo, dell’efficacia dell’affidamento di cui al Contratto. Ogni inadempimento definitivo degli obblighi di cui al presente comma e/o assunti con l’Offerta da parte dell’Affidatario può comportare l’applicazione di una penale calcolata ai sensi dell’Articolo 17.

Qualora il Concorrente intenda avvalersi dell’istituto del sub-affidamento indica all’atto dell’Offerta la/e parte/i di servizio che intende sub-affidare. In caso di sub-affidamento di quote di servizi/attività l’Affidatario è obbligato a inserire nel relativo sub-contratto, a pena di nullità dello stesso, un’apposita clausola con cui il sub-Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla citata L. 136/10. Al fine di consentire Ad ASP IMMES e PAT di assolvere all’obbligo di verifica delle clausole contrattuali, secondo quanto disposto dall’art. 3, comma 9, della L. 136/10, l’Affidatario dovrà trasmettere ad ASP IMMES e PAT copia del sub-contratto.

I pagamenti relativi alle operazioni eseguite dal sub-Affidatario verranno effettuati dall’Affidatario secondo modalità conformi al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e in particolare tramite il conto corrente dedicato comunicato all’Amministrazione. L’Affidatario è obbligato a trasmettere ad ASP IMMES e PAT, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al sub-Affidatario.

L’Affidatario resta comunque responsabile di ogni impegno e di ogni obbligo contrattuale, ai sensi di quanto previsto nel Contratto, garantendo in modo particolare il mantenimento dei livelli qualitativi. L’Affidatario conserva in ogni caso la titolarità e la responsabilità dei servizi/attività affidati, nei confronti del Concedente e dell’Utenza. È fatto divieto di cessione, totale o parziale, e a qualunque titolo, del Contratto da parte dell’Affidatario, pena l’immediata risoluzione dello stesso, incameramento della cauzione definitiva salvo ulteriore risarcimento del maggior danno.

L’affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che i concorrenti all’atto dell’offerta indichino le parti di servizio che intendono subappaltare;

- che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso il Concedente almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Concedente, l'appaltatore trasmetta contestualmente dichiarazione nei modi e nei termini di legge attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.80 D.Lgs 50/2016 e di ordine speciale richiesti dal presente capitolato.

Qualora l'aggiudicatario intendesse procedere con l'affidamento in subappalto è comunque tenuto a formulare per iscritto apposita richiesta di autorizzazione al Concedente ed attendere il conseguente nulla osta.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

ART. 46 – RECESSO DAL CONTRATTO

Il Concedente, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 – comma 4-ter e 92 – comma 4, del D.Lgs 6 settembre 2011 n.159 ed ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto per comprovati motivi di pubblico interesse, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi per iscritto al Concessionario.

Il Concedente si riserva, inoltre, il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, senza riconoscimento di alcun indennizzo, onere o compenso di sorta, nei seguenti casi:

- a) qualora, nel corso della validità del contratto il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazione (CONSIP), ai sensi dell'art. 26 della L. 488/99, aggiudicasse una procedura di gara per la concessione e gestione di servizi oggetto della presente gara a condizioni economiche più vantaggiose e il Concessionario non sia in grado di praticare almeno tali condizioni;
- b) qualora, durante la vigenza del contratto, fosse attivata una convenzione per la medesima ed identica concessione oggetto del presente appalto, da parte dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti della Regione Lombardia (ARIA), in conformità alle linee di indirizzo fornite dalla DGR n. IX/2633 in data 06.11.2011 in materia di acquisti delle Aziende Sanitarie e confermate con successiva DGR n. IX/4334 in data 26.10.2012, ove applicabili;
- c) in qualsiasi momento di vigenza del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi della vigente normativa antimafia. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, il Concessionario è obbligato a comunicare all'Azienda le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni dei soci – per le società semplici e in nome collettivo – o dei soci accomandatari – per le società in accomandita semplice – o componenti dell'organo di amministrazione), entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- d) qualora venisse riscontrata la violazione, da parte del Concessionario, del Patto di Integrità aziendale;
- e) in caso del venir meno dell'accreditamento di branca, senza che nulla il Concessionario abbia a che pretendere.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso ASP IMMeS e PAT si obbliga a pagare all'Ente Concessionario le prestazioni già eseguite da quest'ultimo al momento in cui diviene efficace il recesso.

Art. 47 – RIFUSIONE DANNI E SPESE

Il Concessionario dovrà rifondere all'Amministrazione concedente il pagamento di somme ingiuntele a titolo di sanzioni comminate da organi esterni di vigilanza in dipendenza delle prestazioni in contratto, con risarcimento di ogni ulteriore danno. Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni, l'Ente potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti del Concessionario o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

L'affidataria è obbligata a reintegrare il deposito cauzionale di cui l'Amministrazione si è avvalsa, a semplice richiesta scritta della stessa, entro 10 giorni dalla data di notificazione della richiesta stessa. L'inadempienza sarà causa di risoluzione del contratto.

ART. 48 – SPESE IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese imposte e tasse inerenti al contratto, compresa la tassa di registrazione del contratto stesso, in caso di registrazione, sono a carico dell'aggiudicataria, nonché le spese di pubblicazione del bando e relativi avvisi di aggiudicazione (GURI, 2 quotidiani regionali, 2 quotidiani nazionali, sarà data copia delle fatture pagate dall'Azienda).

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Amministrazione entro il termine di sessanta giorni dalla richiesta.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00 oltre IVA.

L'Amministrazione concedente comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

ART. 49 – TRATTAMENTO DEI DATI

In relazione alla partecipazione alla presente procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di odontoiatria e alla conseguente esecuzione del Contratto, il Titolare del trattamento è l'ASP che fornisce agli interessati le informazioni sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"). Si intende qui integralmente richiamato il contenuto dell'Informativa allegata al Disciplinare di Gara.

In relazione all'esecuzione del Contratto, il Concessionario è tenuto all'osservanza delle previsioni del GDPR e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché di tutta la normativa in materia di protezione dei dati personali ed è Responsabile del trattamento dei dati personali ex art. 28 del GDPR nei casi in cui l'esecuzione del Contratto comporti il trattamento di dati personali comuni e particolari da parte dello stesso Contraente per conto del Pio Albergo Trivulzio, con conseguente nomina a Responsabile ai sensi delle previsioni che seguono.

La nomina a Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR verrà formalizzata in apposito atto successivo alla data di stipula del Contratto. Nello stesso atto verranno esplicitati i compiti del Responsabile e le sue responsabilità secondo quanto disposto dal GDPR.

Il Concessionario si impegna a fornire all'ASP i documenti comprovanti l'analisi del rischio in materia di trattamento e di sicurezza dei dati personali ai sensi dell'art. 32 GDPR.

Il Concessionario è comunque tenuto al trattamento dei dati personali comuni e particolari secondo le regole previste dalle competenti Autorità sanitarie nell'ambito delle norme di accreditamento e di sistema.

Oltre agli obblighi di legge relativi alla protezione e alla riservatezza dei dati personali comuni e particolari, il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati personali e le informazioni anche di carattere non personale, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli o condividerli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione (o trattamento) a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale o per il diverso tempo (anche maggiore) prescritto dalla normativa di riferimento.

I dati personali del Contraente sono conservati per tutta la durata del Contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, come specificato nell'Allegato n. 7.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASP IMMES e PAT; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

ART. 50 – DISPOSIZIONI FINALI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato e negli atti di gara, il Concessionario avrà l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti e alle società/imprese sub-affidatarie le

disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che possono essere emanate in vigore del Contratto, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali aventi rapporto con le operazioni oggetto del presente affidamento. Per tutto quanto non disciplinato da legge (o da regolamenti, provvedimenti amministrativi) e dal Contratto, l'Affidatario sarà tenuto a svolgere le prestazioni richieste in osservanza al principio di buona fede contrattuale.

L'Affidatario si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza degli immobili e del servizio affidati in gestione. A tal fine, infatti, per una più ampia conoscenza dell'attuale gestione dei servizi/attività ora oggetto di affidamento – anche per gli effetti di cui al comma precedente – ogni Concorrente è tenuto a effettuare, prima della redazione dell'Offerta, il sopralluogo/data-room nel modo più accurato possibile, secondo le regole previste dal Disciplinare.

L'Affidatario è inoltre impegnato a monitorare e rispettare tutte le deliberazioni, ordinanze e altri provvedimenti che possano comportare variazioni della situazione iniziale; di ogni atto dovesse intervenire con effetti sull'effettuazione delle operazioni affidate, il Concessionario dovrà dare tempestiva informazione ad ASP IMMES e PAT. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, nel capitolato, nel bando e negli altri documenti di gara valgono le disposizioni regolamentarie e legislative in materia.

ART. 51 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il Concessionario è tenuto alla esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto.

Il Concessionario dovrà eseguire i lavori, i servizi e le prestazioni contrattualmente affidate nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti, quali quelle, titolo esemplificativo e non esaustivo, in materia di:

- gestione dei servizi affidati e accreditamento;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- assunzioni obbligatorie e patti sindacali;
- superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- sicurezza degli impianti e delle apparecchiature di qualsiasi tipo;
- collaudi e certificazioni delle opere eseguite;
- autorizzazioni da parte del Comune;
- autorizzazioni igienico - sanitarie;
- pari opportunità;

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente contratto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

L'esecuzione del servizio è soggetta all'osservanza delle norme del presente contratto, del capitolato, nonché dalle norme contenute:

- nei regolamenti, gli usi e le consuetudini della Stazione Appaltante, per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa;
- nelle Leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, provinciali, comunali, sanitarie di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con il servizio, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei servizi.

ART. 52 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

Il Responsabile Unico del Procedimento Dott. Rossana Coladonato

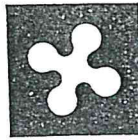
Il presente capitolato si compone di n. 52 articoli, per un totale complessivo di 27 pagine, comprensive di pagina 'Allegati'.

ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO:

ALLEGATI:

- **All. 1:** assetto accreditato;
- **All. 2:** planimetria accreditamento;
- **All. 3:** elenco attrezzature;
- **All. 4:** schema riepilogativo delle utenze oggetto di rimborso;
- **All. 5:** organico attualmente impiegato dal Concessionario nell'esecuzione del servizio
- **All. 6:** listino ASP per prestazioni in regime di solvenza;

281/04 / All. 31



DIR. GENERALE

Regione Lombardia

Regione Lombardia Giunta Regionale Sanità P 27/10/2000 09.43
HL 2000.003637

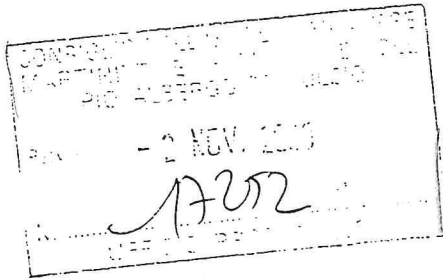
Prot. n.

Giunta Regionale

Direzione Generale Sanità
 Qualità e integrazione
 dei servizi sanitari
 Via Pola, 9
 20124 Milano
 Fax 02/6765.3306

Al Legale Rappresentante
 Ente Pio Albergo Trivulzio
 Via Trivulzio, 15
 20146 MILANO

e p.c. Al Direttore Generale
 ASL Città di Milano
 Corso Italia, 19
 20122 MILANO



OGGETTO: Accredimento rilasciato all'Ente "Consiglio dell'Istituto Milanese Martinitt e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio" per la struttura ambulatoriale "Pio Albergo Trivulzio" con sede a Milano, Via Trivulzio n.15.

Si comunica che con d.g.r. n.1487 del 6.10.2000, che si allega in copia, la struttura ambulatoriale riportata in oggetto ha ottenuto il provvedimento regionale di accreditamento e la conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate al n.366.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
 (Dr.ssa Patrizia Meroni)

Referente Elisa Sardu tel 0267653164

Si prega indicare il N. di Protocollo, la data ed il Servizio a cui si risponde

REGIONE LOMBARDIA
Segreteria della Giunta Regionale
La presente copia è conforme all'originale
Milano, il 13.011.2000
d'ordine del Segretario
Il Funzionario delegato



DELIBERAZIONE N° VII / 1487 Seduta del 6 OTT. 2000

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

VIVIANA BECCALOSSI Vice Presidente
GIANCARLO ABELLI
ETTORE ALBERTONI
MAURIZIO BERNARDO
MILENA BERTANI
CARLO BORSANI
ROMANO COLOZZI
MASSIMO CORSARO

GUIDO DELLA FRERA
ALBERTO GUGLIELMO
CARLO LIO
ALESSANDRO MONETA
FRANCO NICOLI CRISTIANI
DOMENICO PISANI
GIORGIO POZZI
MASSIMO ZANELLO

Con l'assistenza del Segretario Maurizio Sala

Su proposta dell'Assessore

alla Sanità Carlo Borsani

Oggetto

Accreditamento rilasciato all'Ente "Consiglio dell'Istituto Milanese Martinitt e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio" per la struttura ambulatoriale "Pio Albergo Trivulzio" con sede a Milano, Via Trivulzio n. 15:

Iscrizione nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate.

Il Dirigente

Patrizia Meroni

Il Direttore Generale

Renato Botti

L'atto si compone di 15 pagine
di cui 3 pagine di allegati,
parte integrante

20000405
27.9.00



VISTO l'art. 8 del decreto legislativo del 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni che prevede l'instaurazione dei nuovi rapporti con le strutture pubbliche e private per l'erogazione delle prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale fondati sul criterio dell'accreditamento delle istituzioni, sulle modalità di pagamento a prestazione e sulla adozione del sistema di verifica e revisione della qualità delle attività svolte e delle prestazioni erogate;

PRESO ATTO della normativa regionale vigente in materia di autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie, nonché del d.p.r. 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private", pubblicato in data 20.02.1997;

RICHIAMATA la legge regionale 11.07.1997, n. 31 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali" e, in particolare, l'art.12 relativo al processo di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private;

RICHIAMATE, altresì:

- la delibera della Giunta Regionale n. VI/38133 del 6 Agosto 1998 "Attuazione dell'art. 12 comma 3 e 4 della l.r. 11.07.1997, n. 31 - Definizione dei requisiti e indicatori per l'accreditamento delle strutture sanitarie", con la quale sono fissati i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali necessari per l'accreditamento e sono altresì indicati i tempi e le modalità per l'adeguamento ad essi dei soggetti già autorizzati e in esercizio che chiedano di essere accreditati;
- la delibera della Giunta Regionale n. VI/39042 del 19.10.1998 "Proroga del termine per la presentazione dell'istanza di accreditamento da parte delle strutture sanitarie transitoriamente accreditate stabilito con d.g.r. n. VI/38133 del 6.8.1998";

PRESO ATTO dei punti 5 e 9 della citata d.g.r. n.38133/98, laddove si definiscono i tempi massimi per l'adeguamento delle strutture relativamente ai requisiti minimi autorizzativi e ai requisiti ulteriori per l'accreditamento;

RICHIAMATI gli atti assunti per dare piena attuazione alla citata delibera VI/38133/98:

- nota prot. n. 65177 del 24.12.1998, a firma del Direttore Generale, "Indicazioni in ordine all'attuazione della d.g.r. n. VI/38133/98";





- decreto del Direttore Generale Sanità n. 25527 del 29.03.1999 "Approvazione delle linee guida in merito alla verifica dei requisiti organizzativi generali per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, previsti nell'allegato 1 alla d.g.r. n. 38133 del 6.08.1998";
- decreto del Direttore Generale Sanità n. 25640 del 30.3.1999 "Indicazioni alle ASL in merito all'accreditamento degli studi di professionisti, non autorizzati l.r. 17.2.86 n. 5, già transitoriamente accreditati con il S.S.N.";
- nota prot. n. 22138 del 30.3.1999, a firma del Direttore Generale, "Chiarimenti in merito all'accertamento dei requisiti per l'accreditamento degli studi di professionisti e delle strutture ambulatoriali private";
- decreto del Direttore Generale Sanità n. 30492 del 26.5.1999 e successivo decreto integrativo n.12918 del 22.05.2000 "Indicazioni in merito alla procedura di verifica dei requisiti organizzativi strutturali e tecnologici generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private previsti nell'allegato 1 alla d.g.r. n. 38133 del 6.8.1998";
- decreto del Direttore Generale Sanità n. 31477 del 7.6.1999 "Direttive in ordine all'attuazione della procedura di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, prevista nell'Allegato 1 alla d.g.r. n. 38133 del 6.8.1998";
- decreto del Direttore Generale Sanità n.3311 del 15.02.2000 "Direttive in ordine all'attuazione della procedura di accreditamento delle attività specialistiche ambulatoriali gestite dalle R.S.A. di cui all'art.4, comma 5 della legge regionale n.31/97, dagli istituti di riabilitazione extraospedaliera ex art.26 della legge n.833/78 e dalle Aziende Ospedaliere";

VISTA l'istanza del Legale Rappresentante dell'Ento "Consiglio dell'Istituto Milanese Martinitt e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio" con sede legale a Milano, Via Marostica n.8, per la struttura ambulatoriale "Pio Albergo Trivulzio" situata nel Comune di Milano, Via Trivulzio n.15, pervenuta in data 30.12.1998 e successive integrazioni del 5.3.1999 e del 24.3.1999, con la quale, ai sensi della normativa sopra richiamata, richiede l'accreditamento e l'iscrizione nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate;

CONSIDERATO che, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 2 alla d.g.r. n.38133/98 e vista la situazione autorizzativa della struttura interessata, l'azione di verifica della ASL competente ha riguardato il possesso dei requisiti in scadenza e, più precisamente:

- requisiti organizzativi generali, autorizzativi e per l'accreditamento;
- requisiti organizzativi specifici per l'accreditamento, limitatamente a quelle attività non già transitoriamente accreditate;





DATO ATTO che con delibera n. 2190 del 10.08.2000 il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale della Città di Milano esprime parere positivo in ordine al possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'accreditamento della struttura ambulatoriale "Pio Albergo Trivulzio", con riferimento all'assetto organizzativo e funzionale riportato nell'allegato 1) (composto da pag. n.2) e in base alla verifica con esito positivo dei requisiti indicati nell'allegato 2) (composto da pag. n.7), che formano parte integrante del presente atto;

ACCERTATO che con la citata deliberazione la ASL esprime parere positivo in ordine all'assetto organizzativo che risulta modificato rispetto a quello presentato nell'istanza di accreditamento, riportando nello stesso le attività effettivamente esercitate ed autorizzate all'interno della struttura ambulatoriale;

RILEVATO che con nota prot. n. H1.2000.0050533 del 08.09.2000, la Direzione Generale Sanità - Unità Organizzativa Qualità e Integrazione dei Servizi Sanitari - ha comunicato alla struttura ambulatoriale interessata l'assetto organizzativo e funzionale sul quale la ASL ha espresso parere favorevole in ordine al possesso dei requisiti richiesti;

PRECISATO che le attività già autorizzate e transitoriamente accreditate nonché quelle esclusivamente autorizzate, saranno sottoposte a verifica in fasi successive secondo quanto disposto dalla d.g.r. 38133/98, rispetto al cui esito verrà mantenuto o meno l'accreditamento dell'intera struttura;

STABILITO altresì che:

- con il presente provvedimento è riconosciuto alla struttura ambulatoriale l'accreditamento e la conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate;
- per l'erogazione delle prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale, la struttura ambulatoriale accreditata dovrà stipulare apposito contratto con l'Azienda Sanitaria Locale, sulla base dello schema-tipo approvato dalla Giunta Regionale con d.g.r. n. 47508 del 29.12.1999;

ATTESO che il presente provvedimento verrà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura ambulatoriale e al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio;

ACQUISITO il parere espresso dal Servizio Legislativo e Legale trasmesso dal Consiglio Regionale con nota del 23.09.1999 prot. 996634 che porta ad "escludere, in capo alla Commissione III, un vincolo giuridico ad esprimere nei confronti della Giunta Regionale, indicazioni istruttorie di merito per l'accreditamento di singoli ambulatori o studi specialistici privati";





VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di riconoscere all'Ente "Consiglio dell'Istituto Milanese Martinitt e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio" per la struttura ambulatoriale "Pio Albergo Trivulzio" situata nel comune di Milano, Via Trivulzio n.15, il possesso dei requisiti per l'accreditamento dell'assetto organizzativo e funzionale riportato nell'allegato 1) (composto da pag. n.2), in base alla verifica con esito positivo effettuata dall'ASL dei requisiti indicati nell'allegato 2) (composto da pag. n.7), che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di accreditare la struttura ambulatoriale "Pio Albergo Trivulzio" dell'Ente "Consiglio dell'Istituto Milanese Martinitt e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio" con sede legale a Milano, Via Marostica n.8, secondo l'assetto organizzativo e funzionale indicato al precedente punto 1);
3. di iscrivere ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 31/97 la struttura ambulatoriale nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate, istituito presso la Direzione Generale Sanità, ai sensi della d.g.r. n. VI/38133 del 6 Agosto 1998;
4. di subordinare l'erogazione di prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale, secondo l'assetto organizzativo approvato con il presente provvedimento, alla stipula con l'Azienda Sanitaria Locale interessata di apposito contratto, sulla base dello schema-tipo approvato dalla Giunta Regionale con d.g.r. n. 47508 del 29.12.1999, sentita la Commissione Consiliare competente, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della l.r. n. 31/97;
5. di stabilire che la struttura indicata al precedente punto 1) continuerà ad erogare prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale, secondo l'assetto organizzativo oggi transitoriamente accreditato;





-
6. di dare mandato al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale della Città di Milano di verificare, alla stipula del contratto con la struttura ambulatoriale, l'ottemperanza delle norme relative all'incompatibilità;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Legale Rappresentante della struttura ambulatoriale e al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, per i conseguenti adempimenti stabiliti in materia dalla normativa vigente.



IL SEGRETARIO


Maurizio Sala



Regione Lombardia
Assetto organizzativo funzionale
A.S.P. ISTITUTI MILANESI MARTINOTTI E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Struttura ambulatoriale - PIO ALBERGO TRIVULZIO

U. O.: 69 - Radiologia/Diagnostica per immagini - 2 -

Macroattività	Posti			Edifici di riferimento		
	Letto	T/Culle	aut		accr	cont
Attività di Diagnostica per Immagini - 1 -			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	01- Milano MI; Via Trivulzio, 15

U. O.: A_18 - Poliambulatorio - 1 -

Macroattività	Posti			Edifici di riferimento		
	Letto	T/Culle	aut		accr	cont
Ambulatorio principale (specialità status omogeneo più elevato) - 1 -			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	01- Milano MI; Via Trivulzio, 15 Palazzina 11 - Piano Rialzato (x Odonto) STRUTTURA PROTETTA I

Specialità	Aut	Acc	Cont
Cardiologia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Chirurgia vascolare - Angiologia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dermosifilopatia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Endocrinologia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Nefrologia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Neurologia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Oculistica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Odontostomatologia - Chirurgia maxillo facciale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Oncologia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ortopedia e traumatologia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ostetricia e ginecologia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Otorinolaringoiatria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Pneumologia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Psichiatria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Urologia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

U. O.: A_20 - Servizio di riabilitazione - 4 -

Macroattività	Posti			Edifici di riferimento		
	Letto	T/Culle	aut		accr	cont
Attività di riabilitazione - 1 -			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	01- Milano MI; Via Trivulzio, 15

U. O.: A_26 - Servizio di Medicina di Laboratorio - 3 - SMeL 170 (Analisi Chimico Cliniche)

Macroattività	Posti			Edifici di riferimento		
	Letto	T/Culle	aut		accr	cont



Regione Lombardia
Assetto organizzativo funzionale
A.S.P. ISTITUTI MILANESI MARTINOTTI E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Struttura ambulatoriale - PIO ALBERGO TRIVULZIO

SMcL Generale di base con sezioni specializzate - 1 - Con punto prelievi contiguo

01- Milano MI; Via Trivulzio, 15

Specialità	Aut	Acc	Cont
Biochimica Clinica e Tossicologia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Microbiologia e Virologia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Totale Posti Letto



Regione Lombardia
Struttura da Accreditare

CONSIGLIO DELL' ISTITUTO MILANESE MARTINOTTI E STELLINE E DEL P.A.T.
Struttura solo ambulatoriale - PIO ALBERGO TRIVULZIO

Allegato 2 pag 1

Allegato alla deliberazione
n. *1487* del *6 OTT* 2000

Dati relativi all'Ente richiedente l'accreditamento

Codice Ente 01210240154
Ente CONSIGLIO DELL' ISTITUTO MILANESE MARTINOTTI E STELLINE E DEL P.
Indirizzo VIA MAROSTICA, 8 - 20146 - MILANO(MI)
Telefono 02/4029201
Fax 02/4029245
e-Mail

Dati relativi alla Struttura per cui è richiesto l'accreditamento

Codice Struttur 07
Tipo Struttura Struttura solo ambulatoriale
Tipo R.C.
Nome Struttura PIO ALBERGO TRIVULZIO
Indirizzo VIA TRIVULZIO, 15 - 20146 - MILANO(MI)
Telefono 02/4029.201-241
Fax 02/4029.239
e-Mail
ASL Città di Milano
Parz. Autorizza Parz. Trans. Accreditata Privata
Data pres. ist. 24/03/99

Regione Lombardia
Struttura da Accreditare

CONSIGLIO DELL' ISTITUTO MILANESE MARTINOTTI E STELLINE E DEL P.A.T.
Struttura solo ambulatoriale - PIO ALBERGO TRIVULZIO

Allegato 1 pag 2

U. O.: Radiologia/Diagnostica per immagini - 2 -

Macroattività

Attività di Diagnostica per Immagini - 1 -

Posti Letto Autor.

Trans. Accred.



U. O.: Poliambulatorio - 1 -

Macroattività

Ambulatorio principale (specialità status omogeneo più elevato) - 1 -

Posti Letto Autor.

Trans. Accred.



Cardiologia

Neurologia

Oculistica

Odontostomatologia - Chirurgia maxillo facciale

Ortopedia e traumatologia

Ostetricia e ginecologia

Otorinolaringoiatria

Pneumologia

Urologia

Chirurgia generale

Dermosifilopatia

Endocrinologia

Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva

Psichiatria

U. O.: Servizio di riabilitazione - 4 -

Macroattività

Attività di riabilitazione - 1 -

Posti Letto Autor.

Trans. Accred.



U. O.: Servizio di Medicina di Laboratorio - 3 -

Macroattività

Attività di Laboratorio - 1 -

Posti Letto Autor.

Trans. Accred.



Totale Posti Letto

Elenco dei Requisiti generali soddisfatti per Ente e Struttura

Allegato alla deliberazione CONSIGLIO DELL' ISTITUTO MILANESE MARTINOTTI E STELLINE E DEL P.A.T.

REGIONE LO...
MILANO

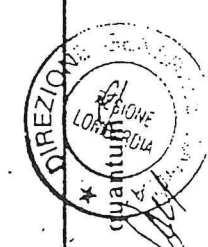
Foglio 2 pag 48+49+50

Tura: 07
Struttura solo ambulatoriale - PIO ALBERGO TRIVULZIO
308 - Città di Milano
Privata Autor. Trans. Accred.

Non Perf. Accr.	SI	NO	Scadenze piano adeg. Prevlsta	Max	Scadenza Verifica	Data	Esito verifica	OK	NOIK
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GPZ01	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GPZ02	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GPZ03	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GPZ05	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IPAZ06	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IPCG01	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IPCG02	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IPCG03	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IPCG04	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IPCG05	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRO01	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRO02	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRO03a	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRO03b	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRO05	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRO06	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRO07	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Non Peri.	Accr.	SI	NO	Scadenze piano ateg. Prevista Max	Scadenza Verifica	Esito verifica Data	OK	NOK
PRO07	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	308 - Città di Milano	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRO08	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Struttura solo ambulatoriale - PIO ALBERGO TRIVULZIO Privata <input type="checkbox"/> Autor. <input checked="" type="checkbox"/> Trans. Accred. <input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRO09	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sono predisposti documenti riguardanti la pulizia e sanificazione degli ambienti?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRO10	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sono predisposti documenti riguardanti le modalità di compilazione, conservazione, archiviazione dei documenti comprovanti un'attività sanitaria?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRO12	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Si effettua la registrazione delle prenotazioni, ed una revisione periodica per prestazioni con tempo di attesa superiore a un mese?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRO13	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sono predisposti e a disposizione di tutti gli operatori, in ogni unità operativa, protocolli organizzativi inerenti almeno due tra le seguenti procedure: a) la gestione delle emergenze e/o delle evenienze cliniche più frequenti e di maggior gravità; b) il prelievo, la conservazione, il trasporto dei materiali organici da sottoporre ad accertamenti; c) lo smaltimento dei rifiuti; d) le istruzioni operative di disinfezione e sterilizzazione; e) la gestione dei farmaci?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIN01	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esiste un protocollo di acquisizione dei beni di consumo, inviato ai responsabili dei centri di responsabilità?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIN02	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sistema informativo è finalizzato alla raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati di struttura, processo ed esito, con gli obiettivi di: sostenere e ridefinire le politiche e gli obiettivi del presidio e della azienda; fornire il ritorno informativo alle strutture organizzative, necessario per le valutazioni di loro competenza; rispondere al debito informativo nei confronti dei livelli sovraordinati?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIN03a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La Direzione assicura: l'individuazione dei bisogni informativi dell'organizzazione; la struttura del sistema informativo; le modalità di raccolta; la diffusione ed utilizzo delle informazioni; la valutazione della qualità del dato; l'integrazione delle informazioni prodotte nelle attività correnti delle singole unità operative, sezioni, uffici, ecc.?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIN03b	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	E' individuato un referente del sistema informativo responsabile delle procedure di raccolta e verifica della qualità (riproducibilità, accuratezza, completezza) e diffusione dei dati?	24/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IN04	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esiste l'atto di nomina o il contratto del Responsabile del servizio informativo?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IN06	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esiste un documento di descrizione del sistema informativo, nel quale si attesti la compatibilità dello stesso con il Sistema Informativo Sanitario della Regione Lombardia?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IN07	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esiste un documento, con aggiornamento almeno annuale, inerente le dotazioni di Hardware e Software?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IN08	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esiste un piano degli investimenti, con aggiornamento almeno triennale, inerente l'aggiornamento e la sostituzione della dotazione di Hardware e Software e il relativo aggiornamento del personale?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VF01	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esiste un piano di adeguamento alla Legge 675/96, con aggiornamento almeno semestrale?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VF02	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La Direzione definisce il fabbisogno di personale (in termini numerici per ciascuna professione o qualifica professionale, per posizione funzionale, per qualifica, in rapporto ai volumi ed alle tipologie delle attività)?	03/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutti i ruoli e le posizioni funzionali sono ricoperti da personale in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente?	24/03/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Allegato pag. 3
vivo

100602.0

Struttura solo ambulatoriale - PIO ALBERGO TRIVULZIO	308 - Città di Milano	Non Perf.	Accr.	SI	NO	Scadenze piano adeg. Prevista	Max	Scadenza Verifica	Data	Esito verifica
										OK NOIK
Struttura privata <input type="checkbox"/> Autor. <input checked="" type="checkbox"/> Trans. Accred. <input checked="" type="checkbox"/>										
E' predisposto un piano di formazione-aggiornamento del personale, con indicazione del responsabile?		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Sono normalizzate le modalità per favorire l'inserimento operativo del personale di nuova acquisizione?		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Esiste un protocollo di inserimento adottato per tutti gli operatori inseriti in la struttura nel periodo considerato?		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Nel piano di formazione degli operatori, che ha aggiornamento annuale, sono esplicitati, per ogni intervento formativo, la definizione degli obiettivi di apprendimento e il piano di valutazione del loro raggiungimento?		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Esiste la dimostrazione che annualmente almeno il 5% degli operatori ha frequentato corsi?		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistono specifiche procedure di programmazione degli acquisti delle apparecchiature biomediche e dei dispositivi medici, che tengano conto dell'obsolescenza, dell'adeguamento alle norme tecniche e della eventuale disponibilità di nuove tecnologie per il miglioramento dell'assistenza sanitaria?		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Esiste un inventario delle apparecchiature in dotazione?		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Esiste un piano per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature biomediche, documentato per ciascuna apparecchiatura?		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Il piano per la manutenzione ordinaria e straordinaria, è reso noto ai diversi livelli operativi?		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
La Direzione provvede affinché in ogni presidio sia garantito l'uso sicuro, appropriato ed economico delle apparecchiature biomediche?		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Esiste l'atto di nomina o il contratto di uno o più Responsabili delle risorse tecnologiche?		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Esiste un documento, in cui vengono comunicati all' Responsabile/i le attività di cui risponde (vale a dire il controllo, l'installazione, la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e attrezzature), con allegato documento che attesti l'avvenuta comunicazione al responsabile?		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Esiste una circolare informativa diretta al personale, con l'indicazione dei responsabili delle risorse tecnologiche e dei compiti loro assegnati?		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Dall'inventario delle attrezzature utilizzate/funzionanti, risulta, per ciascuna attrezzatura, l'appartenenza al centro di responsabilità?		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistono Linee Guida o Protocolli, inerenti l'utilizzo di impianti e attrezzature ritenute pericolose, così come definite nella relazione sulla valutazione dei rischi come da d.lgs. 626/94, trasmessi ai responsabili delle Unità Operative utilizzatrici, e a disposizione del personale utilizzatore?		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistono le schede d'intervento relative agli impianti o alle attrezzature sottoposte a manutenzione, con descrizione e data dell'intervento, sottoscritte dal tecnico che ha eseguito l'intervento?		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>



Allegato 2 pag 5

ura:	07	Struttura solo ambulatoriale - PIO ALBERGO TRIVULZIO, 308 - Città di Milano	Non Pert.	Accr.	SI	NO	Scadenze piano adcg. Prevista	Max	Scadenza Verifica	Data	Esito verifica	NOK
		Privata <input type="checkbox"/> Autor. <input checked="" type="checkbox"/> Trans. Accred. <input checked="" type="checkbox"/>										
jVQA01		Il presidio attiva programmi di valutazione e miglioramento delle attività, selezionati in rapporto alle priorità individuate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jVQA02		Esiste una struttura organizzativa (o un responsabile, in relazione alla completezza dell'azienda) che presiede alle attività di valutazione e miglioramento della qualità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jVQA03		Annualmente ogni struttura organizzativa effettua al proprio interno, o partecipa ad almeno un progetto di valutazione e verifica di qualità favorendo il coinvolgimento di tutto il personale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jVQA05		I laboratori di analisi, i servizi di anatomia-istologia-citologia patologica, e i centri trasfusionali, prevedono attività di controllo di qualità interne ed esterne? (Attenzione! La domanda è la stessa che viene posta a livello della macroattività specifica "Attività di Laboratorio" (V. requisito OSLAB13); la risposta data deve essere la stessa.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jVQA06		I laboratori di analisi, i servizi di anatomia-istologia-citologia patologica, e i centri trasfusionali, partecipano a programmi di miglioramento della qualità? (Attenzione! La domanda è la stessa che viene posta a livello della macroattività specifica "Attività di Laboratorio" (V. requisito OSLAB14); la risposta data deve essere la stessa.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jVQA10		Esiste, almeno nel 20% delle unità operative, un sistema di indagini per la valutazione della soddisfazione degli utenti e degli operatori, basato sulla distribuzione, raccolta ed elaborazione di questionari, reclami ed interventi in misura pari al 10% dei pazienti trattati nella singola U.O. in ogni semestre?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jVQA12		Esiste un elenco riepilogativo annuale, per settore (dipartimento, o area omogenea o unità operativa) delle azioni legali subite?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jVQA13		Esiste un atto di identificazione del responsabile della qualità aziendale?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jCOM01		Esiste un atto di assunzione del piano triennale di comunicazione aziendale?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jCOM02		Esiste un atto di individuazione di un referente per la comunicazione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jCOM04		La Carta dei Servizi, redatta in conformità alle indicazioni regionali, è distribuita alle seguenti strutture: istituzioni del territorio; Associazioni di Volontariato; Uffici di Pubblica Tutela; Medici di Medicina Generale; Pediatri di libera scelta?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jCOM05		Esistono dei questionari, distribuiti con periodicità annuale, atti a verificare la diffusione dell'informazione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jCOM06		Esiste l'atto di istituzione di un nucleo permanente di operatori, che si occupi della predisposizione ed aggiornamento della Carta dei Servizi, secondo le indicazioni regionali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jCOM07		Esiste una cartellonistica ed una segnaletica in grado di orientare l'utente all'interno della struttura e verso l'uscita?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jCOM08		Esiste una guida riferita almeno ad uno dei seguenti eventi: a) ricovero; b) prestazione ambulatoriale, finalizzata alla trasparenza dell'atto sanitario?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	03/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jCOM09		Esistono documenti per l'acquisizione del consenso informato?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



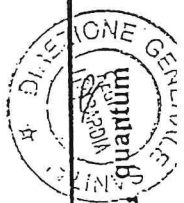
Elenco dei Requisiti generali soddisfatti per Ente e Struttura

CONSIGLIO DELL' ISTITUTO MILANESE MARTINOTTI E STELLINE E DEL P.A.T.

Allegato 2 pag 5

Codice	Descrizione	Non Pert.	Accr.	SI	NO	Scadenze piano adeg.		Scadenza Verifica	Esito verifica			
						Previsita	Max		Data	OK	NOK	
ra: 07	Struttura solo ambulatoriale - PIO ALBERGO TRIVULZIO Privata <input type="checkbox"/> Autor. <input checked="" type="checkbox"/> Trans. Accred. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIC01	Esiste l'atto di costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIC02	Esiste l'atto di nomina o il contratto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIC03	Esiste una relazione, con aggiornamento annuale, sulla valutazione dei rischi?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIC04	Esiste l'atto di nomina o il contratto del medico competente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIC05	Esiste l'atto di nomina di un numero di soggetti adeguato alle caratteristiche della struttura, incaricati della prevenzione incendi, della lotta antincendio, dell'evacuazione e del piano di addestramento all'emergenza?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIC06	Esiste l'atto di nomina dei rappresentanti, designati dai lavoratori, per la sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	03/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

308 - Città di Milano





Elenco dei Requisiti specifici soddisfatti per Ente Struttura e U.O.

CONSIGLIO DELL' ISTITUTO MILANESE MARTINOTTI E STELLINE E DEL P.A.T.

Allegato 2 pag. 6

Foglio N. 12

Attività	Struttura solo ambulatoriale - PIO ALBERGO TRIVULZIO	Privata		Accr.	SI	NO	Scadenze piano adegu.		Scadenza Verifica	Esito verifica	
		Aut. Accred.	Trans. Accred.				Previsiva	Max		Data	OK
I.O.: Radiologia/Diagnostica per immagini - 2 -		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								
Attività di Diagnostica per Immagini - 1 -											
OSDIM01	E' attivato un sistema di controllo di qualità?			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
OSDIM02	Vengono comunicati all'utente, al momento della prenotazione dell'indagine, i tempi di consegna dei referti?	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
OSDIM04	Il personale sanitario laureato e/o tecnico è adeguato alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate?	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
OSDIM03	Le prestazioni erogate sono quelle contenute nel nomenclatore tariffario regionale alla branca specialistica "Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica"?	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
OSDIM05	Durante lo svolgimento dell'attività diagnostica, è presente almeno un medico, in possesso della specializzazione prevista?	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
OSDIM06	Durante l'orario dell'attività diagnostica, è presente almeno un tecnico di radiologia? (Da tale requisito è esclusa l'attività di ecografia che può essere assicurata dal solo medico)	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
OSDIM08	Tramite apposita segnalazione, l'utenza è informata circa l'orario di accesso alle prestazioni, le modalità di prenotazione e i tempi di consegna dei referti?	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>

O.: Poliambulatorio - 1 -

Attività	Ambulatorio principale (specialità status omogeneo più elevato) - 1 -	Privata		Accr.	SI	NO	Scadenze piano adegu.		Scadenza Verifica	Esito verifica	
		Aut. Accred.	Trans. Accred.				Previsiva	Max		Data	OK
OASA01	Durante lo svolgimento dell'attività ambulatoriale, è prevista la presenza di almeno un medico, indicato quale responsabile delle attività cliniche svolte nell'ambulatorio?	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
OASA02	E' prevista la presenza di personale in numero proporzionale agli accessi ambulatoriali e alla tipologia dell'attività svolta?	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
OASA03	Tutti i materiali, i farmaci, le confezioni soggetti a scadenza, portano in evidenza la data della scadenza stessa?	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
OASA04	Le prestazioni effettuate sono registrate e corredate dalle generalità riferite dall'utente?	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
OASA05	Le registrazioni e le copie dei referti vengono conservate secondo le modalità ed i tempi sanciti dalla normativa vigente?	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
OASA06	Le prestazioni erogate sono quelle contenute nella/c/ branca/che specialistica/che del nomenclatore tariffario per la/le quale/i la struttura è accreditata?	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>
OASA07	Durante l'attività di ciascun ambulatorio, è presente almeno un medico, in possesso della specializzazione nella disciplina di branca/che a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali erogate?	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>





FOGLIO N. 10
 * b.i.
 Allegato (p. 1)

Acer.	SI	NO	Scadenze piano addeg. Prevista Max	Scadenza Verifica	Esito verifica		
					Data	OK	NOK
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/03/99	20/11/99	08/08/00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

308 - Città di Milano

Struttura solo ambulatoriale - PIO ALBERGO TRIVULZIO

Privata Autor. Trans. Accred.

U.O.: Poliambulatorio - I -

OSASA08 Durante l'orario di accesso dell'utenza, è presente almeno un infermiere professionale?

OSASA09 Tramite apposita segnalistica, l'utenza è informata circa l'orario di accesso alle prestazioni, l'elenco delle specialità disponibili, le modalità di prenotazione e i tempi di consegna dei referti?



ELENCO BENI IN CARICO AI CENTRI DI COSTO

Codice Bene	Descrizione	Cat.	Classe AC	Data Iniz.	Quantita'	Valore Storico	Valore Residuo
C/36958	COMPUTER PORTATILE (NOTEBOOK) - 4531	21171	21171	AC 16/01/2007	1	1.428,00	0,00
C/38099	RIUNITO ODONTOIATRICO - 46618 -	21136	21136	AC 14/09/2007	1	16.980,00	0,00
C/38100	SGABELLO FINTAPELLE GIREVOLE IMBOT -	21135	21135	AC 14/09/2007	1	420,00	0,00
C/38111	MOBILETTO LAMINATO - 46630 -	21135	21135	AC 14/09/2007	1	1.800,00	0,00
C/38450	ARMADIETTO SPOGLIATOIO METALLO 1 A -	21151	21151	AC 02/04/2008	1	129,00	0,00
C/38451	ARMADIETTO SPOGLIATOIO METALLO 1 A -	21151	21151	AC 02/04/2008	1	129,00	0,00
C/38452	ARMADIETTO SPOGLIATOIO METALLO 1 A -	21151	21151	AC 02/04/2008	1	129,00	0,00
C/38472	ARMADIETTO SPOGLIATOIO METALLO 1 A -	21151	21151	AC 02/04/2008	1	129,00	0,00
C/39387	LOCALIZZATORE APICALE MOD. PROPEX -	21136	21136	AC 07/07/2008	1	854,40	0,00
C/39587	MONITOR LCD 19'' SAMSUNG - 48316 -	21173	21173	AC 01/09/2008	1	126,00	0,00
C/39596	PC PENTIUM DUAL CORE, HARD DISK 16 -	21173	21173	AC 01/09/2008	1	633,60	0,00
C/39664	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 48394	21136	21136	AC 03/09/2008	1	1.200,00	0,00
C/39665	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 48395	21136	21136	AC 03/09/2008	1	1.200,00	0,00
C/39666	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 48396	21136	21136	AC 03/09/2008	1	1.200,00	0,00
C/39667	MINI MASTER EMS - 48397 -	21136	21136	AC 03/09/2008	1	2.280,00	0,00
C/39668	MINI MASTER EMS - 48398 -	21136	21136	AC 03/09/2008	1	2.280,00	0,00
C/39669	MINI MASTER EMS - 48399 -	21136	21136	AC 03/09/2008	1	2.280,00	0,00
C/40631	PC PORTATILE COMPRENSIVO DI SISTEM -	21173	21173	AC 25/06/2009	1	900,00	0,00
C/41016	ARMADIO SICUREZZA LAMIERA VERNICIA -	21151	21151	AC 25/07/2009	1	504,00	0,00
C/42113	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51149	21135	21135	AC 04/03/2010	1	975,00	0,00
C/42114	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51150	21135	21135	AC 04/03/2010	1	975,00	0,00
C/42115	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51151	21135	21135	AC 04/03/2010	1	975,00	0,00
C/42116	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51152	21135	21135	AC 04/03/2010	1	975,00	0,00
C/42117	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51153	21135	21135	AC 04/03/2010	1	1.126,47	0,00
C/42118	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51154	21135	21135	AC 04/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42119	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51155	21135	21135	AC 04/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42120	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51156	21135	21135	AC 04/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42121	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51157	21135	21135	AC 04/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42122	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51158	21135	21135	AC 04/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42123	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51159	21135	21135	AC 04/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42124	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51160	21135	21135	AC 04/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42125	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51161	21135	21135	AC 04/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42126	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51162	21135	21135	AC 02/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42127	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51163	21135	21135	AC 02/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42128	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51164	21135	21135	AC 02/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42129	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51165	21135	21135	AC 02/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42130	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51166	21135	21135	AC 02/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42131	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51167	21135	21135	AC 02/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42132	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51168	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42133	ASPIRATORE ASP-JET 6 CATTANI - 51169	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.200,00	0,00
C/42134	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA -	21135	21135	AC 04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42135	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA -	21135	21135	AC 04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42136	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA -	21135	21135	AC 04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42137	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA -	21135	21135	AC 04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42138	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA -	21135	21135	AC 04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42139	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA -	21135	21135	AC 04/03/2010	1	2.280,00	0,00

ELENCO BENI IN CARICO AI CENTRI DI COSTO

Codice Bene	Descrizione	Cat.	Classe AC	Data Iniz.	Quantita'	Valore Storico	Valore Residuo
C/42140	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42141	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42142	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42143	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42144	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42145	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42146	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42147	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42148	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42149	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42150	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42151	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42152	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42153	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42154	MINI MASTER EMS CON CARRELLO (ABLA - 21135	21135	AC	04/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42162	UNITA' PER L'IGIENE ORALE ROSSICAW - 21135	21135	AC	03/03/2010	1	2.280,00	0,00
C/42163	STERILIZZATRICE 67881 COMPLETA DI - 21135	21135	AC	24/02/2010	1	6.600,00	0,00
C/42164	AUTOCLAVE DOMINA PLUS B DENTAL CON - 21135	21135	AC	24/02/2010	1	3.720,00	0,00
C/42165	AUTOCLAVE DOMINA PLUS B DENTAL CON - 21135	21135	AC	24/02/2010	1	3.720,00	0,00
C/42166	SGABELLO FINTAPELLE GIREVOLE IMBOT - 21135	21135	AC	22/03/2010	1	480,00	0,00
C/42167	SGABELLO FINTAPELLE GIREVOLE IMBOT - 21135	21135	AC	22/03/2010	1	480,00	0,00
C/42168	SGABELLO FINTAPELLE GIREVOLE IMBOT - 21135	21135	AC	13/04/2010	1	480,00	0,00
C/42169	SGABELLO FINTAPELLE GIREVOLE IMBOT - 21135	21135	AC	13/04/2010	1	480,00	0,00
C/42170	SGABELLO FINTAPELLE GIREVOLE IMBOT - 21135	21135	AC	13/04/2010	1	480,00	0,00
C/42171	SGABELLO FINTAPELLE GIREVOLE IMBOT - 21135	21135	AC	22/03/2010	1	480,00	0,00
C/42172	SGABELLO FINTAPELLE GIREVOLE IMBOT - 21135	21135	AC	22/03/2010	1	480,00	0,00
C/42173	RIUNITO ODONTOIATRICO - 51212 - 21135	21135	AC	18/02/2010	1	16.800,00	0,00
C/42174	RIUNITO ODONTOIATRICO - 51213 - 21135	21135	AC	18/02/2010	1	16.800,00	0,00
C/42175	RIUNITO ODONTOIATRICO - 51214 - 21135	21135	AC	18/02/2010	1	16.800,00	0,00
C/42176	RIUNITO ODONTOIATRICO UNIVERSAL - 5 21135	21135	AC	18/02/2010	1	13.680,00	0,00
C/42177	VETRINETTA PORTAFARMACI CM.100 - 512 21135	21135	AC	13/04/2010	1	480,00	0,00
C/42178	VETRINETTA PORTAFARMACI CM.100 - 512 21135	21135	AC	13/04/2010	1	480,00	0,00
C/42179	VETRINETTA PORTAFARMACI CM.100 - 512 21135	21135	AC	13/04/2010	1	480,00	0,00
C/42180	VETRINETTA PORTAFARMACI CM.100 - 512 21135	21135	AC	13/04/2010	1	480,00	0,00
C/42181	VETRINETTA PORTAFARMACI CM.100 - 512 21135	21135	AC	13/04/2010	1	480,00	0,00
C/42182	MICROMOTORI PER RITOCCHI CI MARIOT - 21135	21135	AC	13/04/2010	1	420,00	0,00
C/42183	MICROMOTORI PER RITOCCHI CI MARIOT - 21135	21135	AC	13/04/2010	1	420,00	0,00
C/42184	LINEA STUDIO DA 3 MODULI ROSSICAWS - 21135	21135	AC	18/02/2010	1	2.040,00	0,00
C/42185	LINEA STUDIO DA 3 MODULI ROSSICAWS - 21135	21135	AC	18/02/2010	1	2.040,00	0,00
C/42186	LINEA STUDIO DA 3 MODULI ROSSICAWS - 21135	21135	AC	18/02/2010	1	2.040,00	0,00
C/42187	REPAR. IGIENE DA 4 MODULI ROSSICAW - 21135	21135	AC	18/02/2010	1	1.440,00	0,00
C/42195	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA - 21135	21135	AC	02/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42196	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA - 21135	21135	AC	02/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42197	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA - 21135	21135	AC	03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42198	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA - 21135	21135	AC	03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42199	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA - 21135	21135	AC	03/03/2010	1	1.800,00	0,00

ELENCO BENI IN CARICO AI CENTRI DI COSTO

Codice Bene	Descrizione	Cat.	Classe AC	Data Iniz.	Quantita'	Valore Storico	Valore Residuo
C/42200	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42201	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42202	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42203	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42204	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42205	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42206	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42207	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42208	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42209	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42210	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42211	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42212	POSTAZ. DA LAVORO PER IGIENE DENTA -	21135	21135	AC 03/03/2010	1	1.800,00	0,00
C/42216	MANIPOLI DRITTI PM1: 1 BIEN AIR SE -	21135	21135	AC 13/04/2010	1	480,00	0,00
C/42217	MANIPOLI DRITTI PM1: 1 BIEN AIR SE -	21135	21135	AC 13/04/2010	1	480,00	0,00
C/42218	MANIPOLI DRITTI PM1: 1 BIEN AIR SE -	21135	21135	AC 13/04/2010	1	480,00	0,00
C/42219	MANIPOLI DRITTI PM1: 1 BIEN AIR SE -	21135	21135	AC 13/04/2010	1	480,00	0,00
C/42220	CONTRANGOLI 1:5 L BIEN AIR ANELLO -	21135	21135	AC 13/04/2010	1	852,00	0,00
C/42221	CONTRANGOLI 1:5 L BIEN AIR ANELLO -	21135	21135	AC 13/04/2010	1	852,00	0,00
C/42222	CONTRANGOLI 1:1 L BIEN AIR ANELLO -	21135	21135	AC 13/04/2010	1	666,00	0,00
C/42223	CONTRANGOLI 1:1 L BIEN AIR ANELLO -	21135	21135	AC 13/04/2010	1	666,00	0,00
C/42454	THERMAPREP PLUS OVEN 176 - 51509 -	21136	21136	AC 10/06/2010	1	330,00	0,00
C/43904	MONITOR - 53069 -	21173	21173	AC 28/12/2010	1	122,70	0,00
C/43968	CARRELLO EMERGENZA - 53137 -	21136	21136	AC 11/01/2011	1	1.078,80	0,00
C/44186	COMPUTER INTEL CORE I3 540 2GB 250 -	21173	21173	AC 24/02/2010	1	763,20	0,00
C/44198	STAMPANTE HO PHOTOSMART DONATA DET -	21172	21172	AC 29/12/2010	1	1,00	0,00
C/44535	PROPEX II - 53762 -	21136	21136	AC 02/09/2011	1	948,00	0,00
C/44536	PROPEX II - 53763 -	21136	21136	AC 02/09/2011	1	948,00	0,00
C/63165	FRIGOCONGELATORE COMBINATO LIEBHER -	21178	21178	AC 29/03/2001	1	650,74	0,00
C/64502	PERSONAL COMPUTER DELL PII 350 MGZ -	21173	21173	DO 01/01/2005	1	258,00	0,00
C/64503	PERSONAL COMPUTER DELL PII 350 MGZ -	21173	21173	DO 01/01/2005	1	258,00	0,00
C/64504	PERSONAL COMPUTER DELL PII 350 MGZ -	21173	21173	DO 01/01/2005	1	258,00	0,00
C/65990	DEFIBRILLATORE	21136	21136	AC 03/04/2017	1	785,68	344,13
C/71175	DEFIBRILLATORE LIFEPAK 1000 BASE	21136	21136	AC 16/12/2019	1	1.921,50	1.491,13
TOTALI C.D.C. : 25070 Odontoiatria					136	250.818,17	1.835,26
TOTALI GENERALI :					136	250.818,17	1.835,26



All. 4 al Capitolato Speciale – Schema riepilogativo delle utenze oggetto di rimborso

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO ODONTOIATRICO DELL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

- UTENZE E PORTINERIA: COSTI STIMATI SULLA BASE DEI CONSUMI ANNO 2021

TIPOLOGIA UTENZA	COSTO STIMATO	CONTRATTO/CONTATORE
RISCALDAMENTO:		
- gas metano	€ 2.965,85	DA CONGUAGLIARE A FINE ANNO
- manutenzione ordinaria centrale termica	€ 2.409,97	
Energia elettrica	€ 9.968,55	
Acqua potabile	€ 1.401,41	
Portineria Centrale	€ 12.000,00	RILEVATO IN RELAZIONE AI DATI AZIENDALI

ELENCO PERSONALE DIPENDENTE TRIVULZIO AL 15/12/2021

Cognome	Nome	Data assunzione	Qualifica	mansione	livello di inquadramento
LEICA	DINA	1-12-06	impiegata	aso	4
MAGNOTTI	ALESSANDRA	1-1-11	impiegata	cup	4
MASTROVITO	JESSICA	12-12-16	impiegata	cup	4
MOTTA ACUNA	YENNYFER JOHANNA	11-5-16	impiegata	aso	4
RENDON GORDILLO	NINOSKA DOMENICA	24-11-15	impiegata	aso	4
SACCA'	ALESSANDRO	6-10-15	impiegato	coordinatore	3
SMERALDI	PATRIZIA	11-12-13	impiegata	aso	4

Dott.	Amici Alessandro	LIBERO PROFESSIONISTA	MEDICO MAXILLO FACCIALE
Dott.	Belvedere Marco	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.a	Buccarella Laura	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.	Cea Niccolò Alessandro	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.a	Fahim Maggie Stephen Fawzy	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.	Feresini Mattia F. M.	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
IGIENISTI	Ferrari Federica Valentina	LIBERO PROFESSIONISTA	IGIENISTA DENTALE
Dott.a	Fucci Nadia	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.a	Gissi Irene	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.a	Guerrieri Lorenza	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.a	Kalemaj Zamira	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.a	Lanza Maria Carmela	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.a	Leone Roberta	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.a	Maciocco Giulia Rachele	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.a	Mannina Laura	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.a	Meconi Cinzia Maria	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.	Pagliani Claudio Giovanni	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.	Romeo Alice	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.a	Rusconi Francesca M. E.	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.	Sorrenti Alessandro	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
Dott.	Tremolati Marco	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA
IGIENISTA	Ugarte Bruno A. Tacca	LIBERO PROFESSIONISTA	IGIENISTA DENTALE
Dott.	Vitali Lorenzo	LIBERO PROFESSIONISTA	ODONTOIATRA



Associazione Nazionale Dentisti Italiani

a cura della Segreteria
Sindacale Nazionale

NOMENCLATORE E TARIFFARIO **ANDI** 2009

Allegato redazionale alla rivista ANDI
Informa Fronte Stomatologico N. 6/07
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in
abbonamento postale D.L. 353/2003
(conv. in L.27/02/2004 numero 46)
art. 1 comma 1 - DCB Milano

**NOMENCLATORE
E TARIFFARIO ANDI 2009**

PRESENTAZIONE

È trascorso oltre un anno dalla pubblicazione del Nomenclatore e Tariffario ANDI 2008, realizzato, come si disse allora, per rispondere in primo luogo ad un'esigenza sentita dagli iscritti ma anche per la necessità di avere un riferimento utile alla categoria ed alle Istituzioni, e ciò senza nulla togliere alle prerogative remunerative di una Libera Professione come quella odontoiatrica.

Il riconosciuto deficit iniziale di comunicazione, imputato alla dirigenza nazionale soprattutto nell'ambito del Congresso Politico ANDI del novembre 2007, è stato ampiamente superato dai riconoscimenti sull'utilità di questo strumento esternati dagli iscritti, anche a seguito dell'abrogazione del Tariffario Minimo Ordinisico (stabilita dal Decreto Bersani) tanto da dover costringere altre entità della categoria a pensare "ex-post" di rimediare alle lacune determinate dall'assoluta latitanza in tal senso.

Il consenso all'utilità del nomenclatore tariffario ANDI è d'altro canto stato anche manifestato dalla magistratura in merito a contenziosi odontoiatrico - legali e dalle CAO per quanto concerne problematiche attinenti alla congruità delle parcelle rispetto a diatribe tra odontoiatri e pazienti.

In un anno molto è cambiato nel panorama professionale italiano: il Nomenclatore e Tariffario ANDI 2008 ha costituito un argine fondamentale contro la "corsa al ribasso" delle remunerazione delle prestazioni odontoiatriche tentate da realtà nuove, ma sempre più presenti nella nostra realtà odontoiatrica, come catene in franchising, società di capitale, services, ...

La vera prossima battaglia per la difesa della professione sarà però il confronto con l'avvio dei **Fondi Sanitari Integrativi**, previsti dai decreti pubblicati nel corso del 2008, e l'aver posto un "punto fermo" a difesa della qualità della professione è sicuramente un merito, che solo una lungimirante capacità di analisi associativa ha saputo cogliere.

La pubblicazione del **Nomenclatore e Tariffario 2009**, come spiegato nella newsletter sindacale inviata ai Soci lo scorso dicembre, non si basa su ulteriori rilevazioni statistiche (se non per la nuova parte ortodontica) in quanto l'inflazione annua si è attestata su cifre trascurabili, ma soprattutto il sondaggio effettuato ha testimoniato la volontà di gran parte degli Associati di **non modificare le tariffe** rispetto allo scorso anno, facendosi carico delle difficoltà economiche che stanno colpendo gran parte della popolazione del nostro Paese.

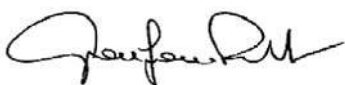
I Soci ANDI hanno inoltre da quest'anno a disposizione sul nostro sito www.andi.it un importante nuovo strumento realizzato dal Servizio Studi (grazie soprattutto all'impegno del dott. Enrico Restini e con la consulenza del prof. Aldo Piperno, Prof. Straordinario di Sociologia dei fenomeni economici e del lavoro c/o l'Università Federico II di Napoli) e dalla Segreteria Sindacale Nazionale: **il programma per calcolare**, inserendo gli specifici dati delle spese del loro studio, **i costi di ogni singola prestazione**. Sarà importante per ognuno effettuare una verifica dei propri centri di costo ed eventualmente riprogrammare in modo più consapevole le proprie tariffe qualora le stesse non fossero compatibili con una corretta gestione del proprio studio.

La novità di questo Nomenclatore e Tariffario 2009 è l'inserimento della **parte relativa alle prestazioni ortodontiche**, non realizzata inizialmente per le notevoli difficoltà emerse nel codificare la tipologia e metodologia di tali prestazioni, aggiunta ora grazie al lavoro di un gruppo di Colleghi che praticano tale branca (dott. Gioacchino Pellegrino, dott. Stefano Mirengi e dott. Ivan Mancini), che si è confrontato anche con i suggerimenti di importanti referenti della Società Scientifiche e di sigle sindacali di ortodontisti, ed ai dati sulle tariffe elaborati sulle risposte di oltre 600 Soci che praticano l'ortodonzia.

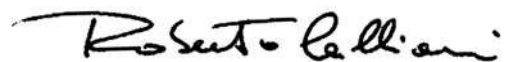
Come già affermato anche nella presentazione del Nomenclatore e Tariffario ANDI 2008, il risultato rilevato statisticamente costituisce un range medio, che, fotografando una variegata realtà professionale, non vuole rappresentare certo le tariffe praticate dall'odontoiatra italiano in toto che, ricordiamo, come ogni libera professione intellettuale presenta situazioni di eccellenza e valenza professionale non quantificabili e riconoscibili nella tariffe medie indicate.

Un particolare ringraziamento a tutti i Colleghi che hanno collaborato per la realizzazione di questa nuova edizione.

Il Segretario Sindacale Nazionale
Dott. Gianfranco Prada



Il Presidente
Dott. Roberto Callioni



Roma, Marzo 2009

INDICE

Nomenclatore e Tariffario	pag. 06
• Diagnosi	pag. 06
• Igiene e varie	pag. 07
• Gnatologia	pag. 09
• Parodontologia	pag. 10
• Chirurgia Orale	pag. 12
• Chirurgia Implantare	pag. 15
• Pedodonzia	pag. 16
• Conservativa	pag. 17
• Endodonzia	pag. 19
• Protesi Fissa	pag. 20
• Perni	pag. 23
• Intarsi	pag. 24
• Protesi mobile e rimovibile	pag. 25
• Protesi su impianti	pag. 31
• Ortodonzia	pag. 33
Tabella Tariffario	pag. 35

DIAGNOSI

Visita 30' - 45'

Range tariffario rilevato € 50,00 € 100,00

Ogni seduta finalizzata a:

- riscontro della situazione clinica, acquisizione di elementi diagnostici, individuazione dei problemi e della terapia, informazione del nuovo paziente;
- riesame della situazione clinica in corso di trattamento;
- verifica dello stato di salute orale ed intercettazione di eventuali nuove patologie in un paziente già trattato.

Modelli di studio 15'

Range tariffario rilevato € 30,00 € 100,00

Comprende la rilevazione delle impronte delle due arcate dento-alveolari e la realizzazione dei relativi modelli in gesso.

Studio del caso mediante modelli montati su articolatore 30'

Range tariffario rilevato € 70,00 € 150,00

Consiste nel corretto posizionamento dei modelli di studio fra loro e rispetto ai principali piani e linee di riferimento mediante un dispositivo meccanico, a scopo diagnostico e/o di pianificazione terapeutica.

Status fotografico 30'

Range tariffario rilevato € 40,00 € 80,00

Inquadrature fotografiche delle arcate dento-alveolari in visione standardizzata ed ogni altra inquadratura aggiuntiva ritenuta opportuna. (Esempio: frontale, vestibolare destra e sinistra, palatale destra e sinistra, linguale destra e sinistra, oclusale superiore ed inferiore, ecc.).

Status rx endorale completo 45'

Range tariffario rilevato € 130,00 € 200,00

Indagine radiologica standard costituita dalla serie completa di radiografie endorali delle intere arcate dento-alveolari, montate su apposito supporto.

Bite wings 15'

Range tariffario rilevato € 10,00 € 30,00

Indagine radiologica standard costituita da due radiografie endorali dei sestanti posteriori destro e sinistro (sup. e inf. compresi contemporaneamente nella proiezione), eseguite con tecnica parallela e lato maggiore della lastra parallelo al piano oclusale.

Rx endorale 15'

Range tariffario rilevato € 10,00 € 30,00

Radiografia endorale eseguita su un singolo sestante o gruppo di denti.

Ortopantomografia 15'

Range tariffario rilevato € 40,00 € 80,00

Indagine radiologica del distretto maxillo-facciale eseguita presso lo studio.

Teleradiografia 15'

Range tariffario rilevato € 40,00 € 80,00

Indagine radiologica del cranio in proiezione laterale eseguita presso lo studio.

IGIENE E VARIE

Istruzione e motivazione igiene 30'

Range tariffario rilevato € 40,00 € 80,00

Seduta autonoma, riguardante i concetti fondamentali sulla natura e sulla prevenzione delle patologie del cavo orale (ad esempio. Corretta alimentazione, individuazione di abitudini a rischio, corretto impiego dei mezzi di rimozione della placca batterica adatti al caso specifico, corretto impiego dei mezzi di profilassi farmacologica quali fluoro e clorexidina, valutazione della cariorecettività, ecc).

Sigillatura solchi (1 dente) 15'

Range tariffario rilevato € 20,00 € 50,00

Procedura finalizzata alla chiusura dei solchi anatomici di un singolo dente, a scopo di prevenzione della carie.

Ablazione tartaro 45'

Range tariffario rilevato € 60,00 € 110,00

Rimozione del tartaro sopragengivale.

Igiene parodontale

Seduta in cui vengono eseguite contemporaneamente nella medesima area (sestante, quadrante, arcata od intera bocca) ablazione tartaro sopragengivale, scaling e levigatura radici.

Sbiancamento di dente trattato endodonticamente 45'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 150,00

Procedura finalizzata a ridurre la discromia (alterazione del colore) di un dente trattato endodonticamente. Si attua con l'applicazione di agenti chimici ossidanti, a contatto con la superficie e/o con la cavità di accesso endodontico del dente trattato.

Sbiancamento di denti vitali 75' + 15'

Range tariffario rilevato € 200,00 € 450,00

Procedura finalizzata a ridurre la discromia (alterazione del colore) di denti vitali di una singola arcata dentaria. Si attua con l'applicazione di agenti chimici ossidanti, a contatto con la superficie dentaria (compreso dispositivo di applicazione).

Applicazione topica di medicinali 15' + 15'

Range tariffario rilevato € 80,00 € 100,00

Seduta per applicazione di prodotti desensibilizzanti o a rilascio di fluoro, o per fluorazione mediante cucchiaio prefabbricato o individuale (compreso dispositivo di applicazione).

Legatura extracoronale con dispositivo su misura 30'

Range tariffario rilevato € 150,00 € 250,00

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, al fine di ridurre la mobilità secondaria (per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi su misura applicati alla superficie del dente.

Legatura extracoronale con materiale prefabbricato 15' + 15'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 220,00

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, al fine di ridurre la mobilità secondaria (per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi prefabbricati applicati alla superficie del dente.

Legatura intracoronale con materiale prefabbricato 15' + 15' *Range tariffario rilevato € 120,00 € 300,00*

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, al fine di ridurre la mobilità secondaria (per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi prefabbricati alloggiati in apposita cavità ricavata entro la struttura dentaria.

Legatura intracoronale con dispositivo su misura 60' + 15' *Range tariffario rilevato € 170,00 € 350,00*

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, indipendentemente dal numero, al fine di ridurre la mobilità secondaria (per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi su misura alloggiati in apposita cavità ricavata entro la struttura dentaria.



GNATOLOGIA

Night guard 30'*Range tariffario rilevato € 300,00 € 500,00*

Dispositivo medico su misura rimovibile realizzato in laboratorio ed applicato ad un'intera arcata dentaria, allo scopo di proteggere gli elementi dentari dalle parafunzioni durante il sonno.

Bite funzionalizzato 90'*Range tariffario rilevato € 400,00 € 800,00*

Dispositivo medico su misura rimovibile realizzato in laboratorio ed applicato ad un'intera arcata dentaria, allo scopo di interferire a fini diagnostici e/o terapeutici nella relazione intermascellare.

Odontoplastica (ogni dente) 15'*Range tariffario rilevato € 20,00 € 50,00*

Modifica dell'anatomia di un singolo dente, volta ad ottimizzarla in relazione alla funzione, all'estetica ed al rapporto con le strutture adiacenti.

Molaggio selettivo (a seduta) 60'*Range tariffario rilevato € 100,00 € 250,00*

Modifica dell'anatomia dei denti di una o di entrambe le arcate, finalizzata ad ottimizzare i contatti occlusali nel rapporto intermascellare statico e dinamico.

Riduzione manuale di lussazione della mandibola 15'*Range tariffario rilevato € 70,00 € 150,00*

Manovra clinica tesa a ripristinare il corretto rapporto reciproco fra i capi articolari ed il menisco della/e articolazioni temporo-mandibolari.

PARODONTOLOGIA

Gingivectomia/ Gengivoplastica (per sestante) 30'

Range tariffario rilevato € 180,00 € 300,00

Procedura chirurgica finalizzata alla rimozione della parte gengivale di una tasca parodontale o al rimodellamento morfologico del tessuto gengivale; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico e conteggiata per sestante.

Curettage a cielo aperto (per sestante) 105'

Range tariffario rilevato € 250,00 € 500,00

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo di accesso esteso oltre la linea mucogengivale, senza osteotomia ed osteoplastica, al fine di rimuovere il tessuto di granulazione delle tasche parodontali ed il tartaro sottogengivale, e di levigare le superfici radicolari; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico. Si conteggia per sestante.

Chirurgia mucogengivale 90'

Range tariffario rilevato € 250,00 € 600,00

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo esteso oltre la linea mucogengivale, senza osteotomia ed osteoplastica, finalizzata ad ottenere una corretta anatomia dei tessuti molli adiacenti agli elementi dentali; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico (ad es.: lembo a scorrimento laterale, lembo bipapillare, cuneo distale o mesiale, ecc.).

Chirurgia mucogengivale + innesto libero 105'

Range tariffario rilevato € 350,00 € 750,00

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo esteso oltre la linea mucogengivale, senza osteotomia ed osteoplastica, finalizzata ad ottenere una corretta anatomia dei tessuti molli adiacenti agli elementi dentali, associata al posizionamento di tessuto gengivale e/o connettivale prelevato da un sito donatore non attiguo; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico.

Chirurgia ossea resettiva 120'

Range tariffario rilevato € 350,00 € 750,00

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo di accesso e dall'effettuazione di osteotomia ed osteoplastica, finalizzata ad ottenere una corretta anatomia dei tessuti molli e duri adiacenti agli elementi dentali; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico. Si conteggia per sestante.

Chirurgia ossea rigenerativa 135'

Range tariffario rilevato € 500,00 € 900,00

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo di accesso e dall'applicazione di tecniche idonee a favorire la rigenerazione parodontale, finalizzata a ripristinare il supporto parodontale perduto; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico.

Membrana 60'

Range tariffario rilevato € 300,00 € 700,00

Inserimento di un dispositivo a barriera di qualsiasi materiale nel corso di un intervento di chirurgia parodontale od implantare (voce condivisa con la chirurgia implantare, N.d.R.).

Rizectomia 30'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 300,00

Procedura chirurgica finalizzata all'amputazione ed avulsione di una radice dentaria (intervento autonomo o inserito in altra procedura chirurgica).

Rizotomia 30'**Range tariffario rilevato € 80,00 € 150,00**

Procedura chirurgica finalizzata alla separazione e conservazione di radici di un elemento dentario poli-radicolato (intervento autonomo o inserito in altra procedura chirurgica).

Prelievo di osso autologo 45'**Range tariffario rilevato € 300,00 € 450,00**

Procedura chirurgica finalizzata ad ottenere osso autologo da un sito donatore intra-orale, allo scopo di trasferirlo ad un sito ricevente sede di un altro intervento chirurgico parodontale od implantare (voce condivisa con la chirurgia implantare, N.d.R.).

Innesto di materiale biocompatibile 15'**Range tariffario rilevato € 200,00 € 400,00**

Inserimento di materiale non autologo biocompatibile, nel corso di un intervento di chirurgia parodontale od implantare (voce condivisa con la chirurgia implantare, N.d.R.).

Chemioterapia topica parodontale (per seduta) 15'**Range tariffario rilevato € 100,00 € 180,00**

Applicazione di chemioterapici o disinfettanti locali all'interno di tasche parodontali. Si conteggia per seduta.

CHIRURGIA ORALE

Estrazione semplice di dente o radice 30'

Range tariffario rilevato € 60,00 € 130,00

Procedura chirurgica che non comporta particolari difficoltà tecniche, osteotomia, odontotomia o sutura, finalizzata all'avulsione dalla sede alveolare di un elemento dentario eretto.

Estrazione indaginosa di dente o radice 45'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 200,00

Procedura chirurgica che comporta particolari difficoltà tecniche e/o osteotomia e/o odontotomia e/o sutura, finalizzata all'avulsione dalla sede alveolare di un elemento dentario eretto o incluso.

Lembo di accesso 30'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 250,00

Procedura chirurgica consistente nello scollamento di un lembo mucoperiosteico per la visualizzazione delle strutture sottostanti, allo scopo di facilitare l'estrazione semplice o indaginosa di dente o radice. Da conteggiare in aggiunta ad estrazione semplice o indaginosa di dente o radice. In caso di estrazioni multiple nello stesso settore, viene conteggiato una sola volta.

N.B.: La voce Lembo di accesso si conteggia in aggiunta alle voci Estrazione semplice di dente o radice ed Estrazione indaginosa di dente o radice anche nel caso di estrazione di dente incluso che non sia il terzo molare, per il quale sono invece previste voci specifiche, data la peculiarità dell'intervento.

Estrazione di terzo molare in inclusione ossea parziale 60'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 250,00

Procedura chirurgica che comporta l'esecuzione di lembo mucogengivale, osteotomia e/o odontotomia e sutura, finalizzata all'avulsione dalla sede alveolare di un terzo molare parzialmente incluso nel tessuto osseo.

Estrazione di terzo molare in inclusione ossea totale 75'

Range tariffario rilevato € 200,00 € 500,00

Procedura chirurgica che comporta l'esecuzione di lembo mucogengivale, osteotomia e/o odontotomia e sutura, finalizzata all'avulsione dalla sede alveolare di un terzo molare totalmente incluso nel tessuto osseo.

Germectomia 75'

Range tariffario rilevato € 200,00 € 600,00

Procedura chirurgica che comporta l'esecuzione di lembo mucogengivale, osteotomia, odontotomia e sutura, finalizzata all'asportazione del germe e relativi tessuti pericoronarici di un terzo molare.

Trattamento complicanze post-chirurgiche 30'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 300,00

Ogni tipo di procedura finalizzata a risolvere eventuali complicazioni insorte a seguito di un atto chirurgico (ad es.: revisione di cavità alveolare post-estrattiva e medicazione in caso di alveolite, rimozione del coagulo od applicazione di emostatico o sutura in caso di emorragia post-estrattiva, ecc.).

Incisione accesso e medicazioni successive 45'

Range tariffario rilevato € 80,00 € 150,00

Procedura chirurgica consistente nell'incisione dei tessuti molli intraorali in corrispondenza di una raccolta ascessuale e nell'eventuale applicazione di un dispositivo per il mantenimento della pervietà del drenaggio.

Chiusura di comunicazione oro-antrale 45'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 380,00

Procedura chirurgica finalizzata all'eliminazione di una comunicazione iatrogena fra seno mascellare e cavo orale, mediante apposizione di tessuti molli e/o osteoplastica e sutura.

Sutura di ferita orale 30'**Range tariffario rilevato € 70,00 € 120,00**

Intervento d'urgenza per il trattamento di soluzioni di continuo accidentali all'interno del cavo orale.

Esposizione chirurgica di dente incluso a scopo ortodontico 60'**Range tariffario rilevato € 120,00 € 400,00**

Procedura chirurgica finalizzata all'esposizione di una porzione coronale di elemento dentario incluso ed al posizionamento intraoperatorio di un ancoraggio ortodontico.

Frenulectomia 45'**Range tariffario rilevato € 150,00 € 300,00**

Procedura chirurgica finalizzata alla rimozione completa di un frenulo mucoso.

Frenulotomia 30'**Range tariffario rilevato € 100,00 € 250,00**

Procedura chirurgica finalizzata alla resezione delle inserzioni di un frenulo mucoso.

Reimpianto dentale 75'**Range tariffario rilevato € 200,00 € 400,00**

Procedura finalizzata al riposizionamento nella propria sede alveolare di un elemento dentale, accidentalmente od intenzionalmente avulso, in eventuale concomitanza con l'effettuazione della terapia endodontica.

Chirurgia pre-protetica 45'**Range tariffario rilevato € 150,00 € 400,00**

Procedura chirurgica finalizzata alla creazione di una corretta morfologia osteomucosa per l'applicazione di una protesi mobile o rimovibile (ad es., rimozione di fibromatosi ed ipertrofie mucose, riduzione di esostosi e torus, regolarizzazione di sedi post-estrattive, ecc.).

Approfondimento di fornice 60'**Range tariffario rilevato € 200,00 € 400,00**

Procedura chirurgica finalizzata ad ottenere un aumento clinico di altezza della cresta edentula mediante il riposizionamento del fornice vestibolare.

Apicectomia con otturazione retrograda 90' - 120'**Range tariffario rilevato € 250,00 € 500,00**

Procedura chirurgica consistente nella rimozione della porzione apicale della radice di un dente, gravato da insuccesso della terapia ortograde, e nell'otturazione retrograda della rimanente sezione di taglio canalare e di eventuali canali accessori.

Otturazione canalare a cielo aperto 60' - 75'**Range tariffario rilevato € 100,00 € 300,00**

Procedura chirurgica finalizzata all'isolamento dell'apice radicolare di un dente, per consentirne la corretta sigillatura ortograde quando non sia possibile effettuarla a cielo chiuso (N.B.: l'intervento chirurgico viene conteggiato in aggiunta al normale trattamento o ritrattamento endodontico).

Biopsia 30'**Range tariffario rilevato € 100,00 € 200,00**

Procedura chirurgica finalizzata alla rimozione di un frammento di neoformazione o di cisti mucosa intraorale a scopo diagnostico, escluso l'esame istologico.

Asportazione di neoformazione 45'**Range tariffario rilevato € 200,00 € 500,00**

Procedura chirurgica finalizzata all'escissione completa di neoformazione o di cisti mucosa intraorale, escluso l'esame istologico.

Rimozione di calcolo salivare 45'**Range tariffario rilevato € 150,00 € 500,00**

Procedura chirurgica finalizzata all'asportazione di formazione solida all'interno dei dotti escretori salivari.

Sedazione o narcosi con assistenza specialistica 30'

Range tariffario rilevato € 370,00 € 600,00

Somministrazione di sostanze ad azione sedativa o narcotica durante qualsiasi prestazione, effettuata dallo specialista in anestesia e rianimazione, comprensiva del suo onorario e dei farmaci utilizzati. Da conteggiare in aggiunta ad ogni seduta in cui venga utilizzata.

Sedazione con protossido d'azoto 30'

Range tariffario rilevato € 150,00 € 200,00

Somministrazione di protossido di azoto durante qualsiasi prestazione. Da conteggiare in aggiunta ad ogni seduta in cui venga utilizzata.



CHIRURGIA IMPLANTARE

Impianto osteointegrato 60'**Range tariffario rilevato € 700,00 € 1.250,00**

Procedura chirurgica finalizzata al posizionamento di un impianto osteointegrato nella cresta ossea edentula comprensiva dell'eventuale intervento di accesso al sistema di connessione.

Impianto a diametro ridotto 45'**Range tariffario rilevato € 470,00 € 1.250,00**

Procedura chirurgica finalizzata al posizionamento provvisorio o definitivo di una vite implantare trans-mucosa di diametro ridotto nella cresta ossea edentula.

Rialzo del pavimento del seno mascellare 90'**Range tariffario rilevato € 600,00 € 1.250,00**

Procedura chirurgica finalizzata ad ottenere una sede adeguata all'inserimento di impianti nei settori posteriori superiori, mediante l'aumento della cresta ossea verso la cavità del seno mascellare.

Prelievo di osso autologo 45'**Range tariffario rilevato € 300,00 € 450,00**

(voce condivisa con la parodontologia, N.d.R.)

Innesto di materiale biocompatibile 15'**Range tariffario rilevato € 200,00 € 400,00**

(voce condivisa con la parodontologia, N.d.R.)

Membrana 60'**Range tariffario rilevato € 300,00 € 700,00**

(voce condivisa con la parodontologia, N.d.R.)

Dima per impianti 45'**Range tariffario rilevato € 100,00 € 250,00**

Dispositivo su misura per la diagnosi radiologica a fini implantari ed il corretto posizionamento intraoperatorio di impianti osteointegrati.

PEDODONZIA

Otturazione semplice deciduo 30'

Range tariffario rilevato € 60,00 € 100,00

Restauro conservativo che coinvolge una sola superficie di un dente deciduo, realizzato senza il ricorso ad una matrice, indipendentemente dal materiale impiegato.

Otturazione complessa deciduo 45'

Range tariffario rilevato € 80,00 € 130,00

Restauro conservativo che coinvolge due o tre superfici contigue di un dente deciduo, realizzato con il ricorso ad una matrice, indipendentemente dal materiale impiegato.

Ricostruzione deciduo 60'

Range tariffario rilevato € 90,00 € 160,00

Restauro conservativo che coinvolge più di tre superfici contigue di un dente deciduo, realizzato con il ricorso ad una matrice od altro ausilio preformato ed indipendentemente dal materiale impiegato.

Estrazione semplice di dente o radice deciduo 15'

Range tariffario rilevato € 60,00 € 100,00

Lussazione e rimozione dell'elemento dentario deciduo dalla sua sede alveolare, senza apertura di un lembo e/o sezione delle radici e/o manovre di ostectomia e/o sutura.

Estrazione indaginosa di dente o radice deciduo 30'

Range tariffario rilevato € 80,00 € 130,00

Lussazione e rimozione dell'elemento dentario deciduo dalla sua sede alveolare, con apertura di un lembo e/o sezione delle radici e/o manovre di ostectomia e/o sutura.

Pulpotomia con incappucciamento della polpa canalare deciduo 30'

Range tariffario rilevato € 80,00 € 150,00

Manovre cliniche di accesso al sistema camerale e/o canalare di un dente deciduo, con rimozione del contenuto ed isolamento definitivo della polpa canalare esposta. Escluso intervento conservativo sulla corona. Da non confondere con pronto soccorso endodontico deciduo.

Trattamento endodontico monoradicolato deciduo 45'

Range tariffario rilevato € 80,00 € 150,00

Accesso alla camera pulpare ed al sistema monocanalare di un dente deciduo, con sondaggio, rimozione del suo contenuto, sagomatura e introduzione di materiale idoneo all'uso sui denti decidui. Escluso intervento conservativo sulla corona.

Trattamento endodontico pluriradicolato deciduo 60'

Range tariffario rilevato € 150,00 € 250,00

Accesso alla camera pulpare ed al sistema pluricanalare di un dente deciduo, con sondaggio, rimozione del suo contenuto, sagomatura e introduzione di materiale idoneo all'uso sui denti decidui. Escluso intervento conservativo sulla corona.

CONSERVATIVA

Otturazione/ricostruzione temporanea 15'

Range tariffario rilevato € 50,00 € 100,00

Restauro provvisorio, indipendentemente dal materiale usato. Può avere finalità diagnostica (in attesa di chiarificazione del quadro clinico), pre-endodontica (per consentire un efficace isolamento tramite la diga), protettiva (per ricoprire temporaneamente la cavità preparata per un intarsio), ecc.

Otturazione pre-protetica 30'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 150,00

Restauro definitivo di cavità, indipendentemente dal materiale usato, che coinvolge fino a 3 superfici contigue di un dente da riabilitare protesicamente.

Ricostruzione pre-protetica 45'

Range tariffario rilevato € 150,00 € 250,00

Restauro definitivo di cavità, indipendentemente dal materiale utilizzato, che coinvolge più di 3 superfici contigue di un dente da riabilitare protesicamente.

Otturazione in amalgama a 1 superficie 30'

Range tariffario rilevato € 80,00 € 120,00

Restauro definitivo di cavità in amalgama d'argento, di prima o quinta classe di Black o che comunque coinvolge un'unica superficie del dente.

Otturazione in composito a 1 superficie 30'

Range tariffario rilevato € 90,00 € 130,00

Restauro definitivo in materiale a base resinosa. Di prima o quinta classe di Black o che comunque coinvolge un'unica superficie del dente.

Otturazione in amalgama a 2 superfici 45'

Range tariffario rilevato € 90,00 € 150,00

Restauro definitivo di cavità in amalgama d'argento, di seconda classe di Black o che comunque coinvolge due superfici contigue del dente.

Otturazione in composito a 2 superfici 45'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 160,00

Restauro definitivo di cavità in materiale a base resinosa, di seconda classe di Black o che comunque coinvolge due superfici contigue del dente.

Otturazione in amalgama a 3 superfici 45'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 170,00

Restauro definitivo di cavità in amalgama d'argento, di seconda classe di Black o che comunque coinvolge tre superfici contigue del dente.

Otturazione in composito a 3 superfici 45'

Range tariffario rilevato € 120,00 € 180,00

Restauro definitivo di cavità in materiale a base resinosa, di terza classe di Black o che comunque coinvolge tre superfici contigue del dente.

Ricostruzione in amalgama 45'

Range tariffario rilevato € 130,00 € 200,00

Restauro definitivo di cavità in amalgama d'argento, che coinvolge più di tre superfici contigue del dente.

Ricostruzione in composito 45'

Range tariffario rilevato € 150,00 € 250,00

Restauro definitivo di cavità in materiale a base resinosa, che coinvolge più di tre superfici contigue od un angolo del dente.

Faccetta in composito diretta-Veneering 45'

Range tariffario rilevato € 130,00 € 230,00

Restauro definitivo in resina composita, eseguito con tecnica diretta (applicazione e polimerizzazione del materiale direttamente sulla superficie dentaria), che coinvolge un'intera superficie assiale (buccale o linguale) della corona dentaria.

Incappucciamento diretto 15'

Range tariffario rilevato € 50,00 € 130,00

Isolamento definitivo della polpa camerale esposta. È effettuato nel corso di un'altra prestazione, la quale viene programmata e conteggiata a parte.

ENDODONZIA

Pronto soccorso endodontico 45'

Range tariffario rilevato € 70,00 € 120,00

Manovre cliniche di accesso al sistema camerale e/o canalare di un dente, finalizzate alla riduzione o risoluzione di una sintomatologia acuta di origine endodontica (rimozione camerale e/o canalare dell'organo pulpare o del materiale contenuto, drenaggio di ascesso periapicale per via canalare, ecc).

Trattamento endodontico 1 canale 45'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 180,00

Accesso alla camera pulpare ed al sistema monocalare, con sondaggio, completa rimozione del contenuto, sagomatura e sigillatura definitiva del canale. Escluso intervento provvisorio, temporaneo e definitivo sulla corona.

Ogni canale aggiuntivo 20'

Range tariffario rilevato € 60,00 € 100,00

Ritrattamento endodontico 1 canale 60'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 200,00

Accesso alla camera pulpare ed al sistema monocalare già sottoposti ad un precedente trattamento endodontico (già devitalizzato) con sondaggio, rimozione del precedente materiale di otturazione canalare, sagomatura e sigillatura definitiva del canale. Escluso intervento provvisorio, temporaneo e definitivo sulla corona.

Ogni canale aggiuntivo 20'

Range tariffario rilevato € 70,00 € 150,00

Sigillatura ortograda di riassorbimento o perforazione radicolare 15'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 170,00

Procedura per il trattamento ortogrado di una comunicazione patologica dello spazio camerale o canalare con il parodonto. Da conteggiare in aggiunta al trattamento canalare.

Apicificazione 30'

Range tariffario rilevato € 50,00 € 130,00

Applicazione di medicamento endocanalare, finalizzata al completamento della formazione radicolare e del forame apicale di un dente immaturo. Comprensiva delle manovre di accesso al sistema endodontico. Si conteggia per seduta.

PROTESI FISSA

Ceratura diagnostica in articolatore 30'

Range tariffario rilevato € 100,00 € 250,00

Procedura finalizzata a visualizzare il progetto protesico su modello dell'arcata dentaria.

Mascherina di prefigurazione per prova estetica (mock-up) 30'

Range tariffario rilevato € 80,00 € 125,00

Dispositivo su misura costituito da sottili faccette in resina, realizzate su una ceratura in laboratorio utilizzando i modelli di studio montati in articolatore per lo studio del caso; viene applicato provvisoriamente ai denti del paziente, allo scopo di visualizzare con sufficiente verosimiglianza il risultato estetico finale di una riabilitazione protesica. (È molto utile per l'acquisizione del consenso informato, prima di procedere a qualsiasi manomissione irreversibile della bocca del paziente).

Primo provvisorio 60' (+15' per ogni elemento aggiuntivo)

Range tariffario rilevato € 80,00 € 150,00

Dispositivo medico prefabbricato e personalizzabile del commercio o realizzato su misura, per il ripristino morfologico, funzionale ed estetico del dente/elemento intermedio subito dopo la limatura del/dei monconi a fini protesici. Necessita di adattamento e ribasatura alla poltrona con resina auto e/o fotopolimerizzante.

Secondo provvisorio 60' (+15' per ogni elemento aggiuntivo)

Range tariffario rilevato € 80,00 € 150,00

Dispositivo medico su misura, per il ripristino morfologico, funzionale ed estetico del dente/elemento intermedio in seduta successiva alla limatura del/dei monconi a fini protesici. Realizzato in laboratorio a partire dall'impronta del/dei monconi preparati. Utilizza le indicazioni ricavate dall'applicazione del provvisorio precedente (Primo provvisorio), per meglio definire la funzione e l'estetica.

Secondo provvisorio con armatura metallica 60' (+15' per ogni elemento aggiuntivo)

Range tariffario rilevato € 120,00 € 300,00

Dispositivo medico su misura, per il ripristino morfologico, funzionale ed estetico del dente/elemento intermedio in seduta successiva alla limatura del/dei monconi a fini protesici. Realizzato in laboratorio a partire dall'impronta del/dei monconi preparati, con rinforzo metallico e con margini coronali di resina o di metallo. Utilizza le indicazioni ricavate dall'applicazione del provvisorio precedente (primo provvisorio), per meglio definire la funzione e l'estetica. Si utilizza nei casi in cui è richiesta maggior resistenza meccanica della struttura (lunghe travate di ponte, elementi in estensione, previsione di una lunga permanenza nel cavo orale).

Corona fusa o elemento di protesi fissa in lega non preziosa (L.N.P.) 75'

Range tariffario rilevato € 300,00 € 400,00

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, mediante fusione in lega non preziosa.

Corona o elemento di protesi fissa in lega non preziosa (L.N.P.) e resina 90'

Range tariffario rilevato € 350,00 € 500,00

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, mediante fusione in lega non preziosa e resina.

Corona fusa o elemento di protesi fissa in lega preziosa (L.P.) 75'*Range tariffario rilevato € 350,00 € 600,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, mediante fusione in lega preziosa.

Corona o elemento di protesi fissa in lega preziosa (L.P.) e resina 90'*Range tariffario rilevato € 450,00 € 650,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, mediante fusione in lega preziosa e resina.

Corona o elemento di protesi fissa in lega non preziosa (L.N.P.) e ceramica 90'*Range tariffario rilevato € 500,00 € 700,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, mediante fusione in lega non preziosa e ceramica.

Corona o elemento di protesi fissa in lega preziosa (L.P.) e ceramica 90'*Range tariffario rilevato € 550,00 € 850,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, mediante fusione in lega preziosa e ceramica.

Corona in ceramica integrale 90'*Range tariffario rilevato € 700,00 € 1.000,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario limato a fini protesici; realizzato in laboratorio, in ceramica integrale.

Corona galvanica 75'*Range tariffario rilevato € 700,00 € 1000,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario limato a fini protesici; realizzato in laboratorio su modelli montati in articolatore, con materiale estetico supportato da una cappetta elettrodeposta in oro galvanico.

Corona in lega non preziosa (L.N.P.) e resina con perno endocanalare fuso 90'*Range tariffario rilevato € 400,00 € 850,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario decorato, con ritenzione endocanalare; realizzato in laboratorio, in lega non preziosa e resina, previa impronta della sede radicolare appositamente conformata.

Corona in lega non preziosa (L.N.P.) e ceramica con perno endocanalare fuso 90'*Range tariffario rilevato € 500,00 € 900,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario decorato, con ritenzione endocanalare; realizzato in laboratorio, in lega non preziosa e ceramica, previa impronta della sede radicolare appositamente conformata.

Corona in lega preziosa (L.P.) e resina con perno endocanalare fuso 90'*Range tariffario rilevato € 650,00 € 1.000,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario decoronato, con ritenzione endocanalare; realizzato in laboratorio, in lega preziosa e resina, previa impronta della sede radicolare appositamente conformata.

Corona in lega preziosa (L.P.) e ceramica con perno endocanalare fuso 90'*Range tariffario rilevato € 700,00 € 1.100,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario decoronato, con ritenzione endocanalare; realizzato in laboratorio, in lega preziosa e ceramica, previa conformata.

Faccetta 90'*Range tariffario rilevato € 500,00 € 1.000,00*

Dispositivo su misura, realizzato in laboratorio con tecnica indiretta in materiale composito o ceramico, finalizzato al restauro o alla modifica di un'intera superficie assiale (buccale o linguale) della corona dentaria.

Corona parziale in lega non preziosa 60'*Range tariffario rilevato € 300,00 € 500,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario parzialmente limato a fini protesici con o senza l'applicazione di mezzi di ritenzione accessori (es. corona 3/4, pinledge, ecc.); realizzato in laboratorio, con modelli montati in articolatore, mediante fusione in lega non preziosa.

Corona parziale in lega preziosa 60'*Range tariffario rilevato € 400,00 € 600,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario parzialmente limato a fini protesici con o senza l'applicazione di mezzi di ritenzione accessori (es. corona 3/4, pinledge, ecc.); realizzato in laboratorio, con modelli montati in articolatore, mediante fusione in lega preziosa.

Maryland Bridge in metallo-resina 105'*Range tariffario rilevato € 300,00 € 600,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un dente mancante, ancorato ai denti attigui con tecnica adesiva sullo smalto dentario; realizzato in laboratorio, con struttura metallica e resina.

Maryland Bridge in metallo-ceramica 105'*Range tariffario rilevato € 600,00 € 950,00*

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un dente mancante, ancorato ai denti attigui con tecnica adesiva sullo smalto dentario; realizzato in laboratorio, con struttura metallica e ceramica.

Rimozione protesi fissa 10'*Range tariffario rilevato € 50,00 € 150,00*

Procedura finalizzata alla rimozione di una corona protesica pre-esistente.
Si conteggia a seconda del numero dei pilastri e della difficoltà dell'intervento.



PERNI

Perno endocanalare fuso in lega preziosa (L.P.) 75'**Range tariffario rilevato € 150,00 € 300,00**

Dispositivo su misura in lega preziosa, alloggiato all'interno del canale radicolare, costituito dal perno endocanalare e da un moncone protesico o da una cappetta sopraradicolare fusi in un'unica struttura metallica (anche per sovrافusione su componente endocanalare prefabbricato). Può servire da ancoraggio per una protesi fissa o per il sistema ritentivo di una protesi rimovibile (overdenture), che vengono conteggiati a parte.

Perno endocanalare fuso in lega non preziosa (L.N.P.) 75'**Range tariffario rilevato € 100,0 € 250,00**

Dispositivo su misura in lega non preziosa, alloggiato all'interno del canale radicolare, costituito dal perno endocanalare e da un moncone protesico o da una cappetta sopraradicolare fusi in un'unica struttura metallica (anche per sovrافusione su componente endocanalare prefabbricato). Può servire da ancoraggio per una protesi fissa o per il sistema ritentivo di una protesi rimovibile (overdenture), che vengono conteggiati a parte.

Perno di ritenzione endocanalare prefabbricato 15'**Range tariffario rilevato € 70,00 € 150,00**

Dispositivo prefabbricato alloggiato all'interno del canale radicolare, per ancoraggio dell'otturazione, ricostruzione coronale, ricostruzione pre-protesica (indipendentemente dal materiale costitutivo) o della protesi rimovibile.

Rimozione perno 45'**Range tariffario rilevato € 70,00 € 180,00**

Procedura finalizzata alla rimozione di un perno endocanalare, per rendere accessibile il sistema canale.



INTARSI

Intarsio inlay a 1 superficie in composito 60'*Range tariffario rilevato € 150,00 € 300,00*

Dispositivo su misura realizzato in resina composita, finalizzato al restauro indiretto di una cavità della corona dentaria limitata ad una sola superficie.

Intarsio inlay a 1 superficie in ceramica 60'*Range tariffario rilevato € 300,00 € 500,00*

Dispositivo su misura, realizzato in laboratorio con materiale ceramico integrale od a supporto metallico, finalizzato al restauro indiretto di una cavità limitata ad una sola superficie della corona dentaria.

Intarsio inlay a 1 superficie in oro 60'*Range tariffario rilevato € 200,00 € 300,00*

Dispositivo su misura, fuso in lega metallica preziosa, finalizzato al restauro indiretto di una cavità limitata ad una sola superficie della corona dentaria.

Intarsio inlay a 2 o più' superfici in composito 90'*Range tariffario rilevato € 200,00 € 350,00*

Dispositivo su misura realizzato in resina composita, finalizzato al restauro indiretto di una cavità della corona dentaria estesa a 2 o più superfici contigue, senza interessamento delle cuspidi.

Intarsio inlay a 2 o più' superfici in ceramica 90'*Range tariffario rilevato € 300,00 € 500,00*

Dispositivo su misura realizzato in ceramica con o senza supporto metallico, finalizzato al restauro indiretto di una cavità della corona dentaria estesa a 2 o più superfici contigue, senza interessamento delle cuspidi.

Intarsio inlay a 2 o più' superfici in oro 90'*Range tariffario rilevato € 300,00 € 550,00*

Dispositivo su misura, fuso in lega metallica preziosa, finalizzato al restauro indiretto di una cavità della corona dentaria estesa a 2 o più superfici contigue, senza interessamento delle cuspidi.

Intarsio onlay in composito 120'*Range tariffario rilevato € 300,00 € 600,00*

Dispositivo su misura realizzato in resina composita, finalizzato al restauro indiretto di una cavità della corona dentaria con interessamento di una o più cuspidi.

Intarsio onlay in ceramica 120'*Range tariffario rilevato € 450,00 € 750,00*

Dispositivo su misura realizzato in ceramica con o senza supporto metallico, finalizzato al restauro indiretto di una cavità della corona dentaria con interessamento di una o più cuspidi.

Intarsio onlay in oro 120'*Range tariffario rilevato € 350,00 € 650,00*

Dispositivo su misura realizzato in lega preziosa, finalizzato al restauro indiretto di una cavità della corona dentaria con interessamento di una o più cuspidi.

PROTESI MOBILE E RIMOVIBILE SU DENTI NATURALI E/O SU IMPIANTI

Protesi mobile totale immediata (per arcata) 105'

Range tariffario rilevato € 600,00 € 1.000,00

Dispositivo medico su misura mobile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica dell'intera arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato in resina e denti del commercio, con metodica semplificata, a partire da modelli delle arcate dento-alveolari rilevati prima dell'estrazione dei denti residui ed applicato subito dopo.

Protesi mobile totale provvisoria (per arcata) 135'

Range tariffario rilevato € 700,00 € 1.000,00

Dispositivo medico su misura mobile, finalizzato alla sostituzione provvisoria funzionale ed estetica dell'intera arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato con metodica semplificata allorchè sia necessario valutare nel tempo una situazione clinica (ad es. un ricondizionamento tissutale o muscolare, una importante variazione di dimensione verticale o di estetica o di fonetica, ecc.), prima di procedere ad una protesizzazione definitiva

Protesi mobile totale (per arcata) 195'

Range tariffario rilevato € 900,00 € 1600,00

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica dell'intera arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). È realizzato in resina e denti del commercio.

Protesi totale con struttura metallica (per arcata) 195'

Range tariffario rilevato € 950,00 € 2000,00

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica dell'intera arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). È realizzato in resina e denti del commercio, con una struttura metallica di irrigidimento incorporata all'interno del corpo protesico.

Protesi parziale rimovibile con base in resina (per arcata) 135'

Range tariffario rilevato € 600,00 € 1250,00

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica di parte dell'arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato con denti del commercio e corpo protesico in resina senza struttura metallica, ancorato a denti residui mediante dispositivi di ritenzione.

Protesi parziale rimovibile scheletrata con ganci (per arcata, indipendentemente dal numero di denti e di ganci) 165'

Range tariffario rilevato € 1.000,00 € 1.700,00

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica di parte dell'arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato in laboratorio con denti del commercio e corpo protesico in resina, applicato su una struttura metallica portante individuale, a sua volta ancorata a denti residui mediante ganci.

Protesi parziale rimovibile scheletrata con attacchi (per arcata) 210'

Range tariffario rilevato € 1.100,00 € 2.000,00

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica di parte dell'arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato in laboratorio con denti del commercio e corpo protesico in resina, applicato su una struttura metallica portante individuale, a sua volta ancorata a denti residui protesizzati, mediante attacchi.

Protesi secondaria in metallo-resina 210'**Range tariffario rilevato € 1.000,00 € 2.000,00**

Dispositivo medico su misura rimovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica di parte o dell'intera arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato in laboratorio con corpo protesico in resina e struttura metallica portante la quale si applica all'ancoraggio radicolare od implantare a barra, oppure è fissata a corone o cappette doppie incorporate nella protesi stessa e conteggiate a parte.

Gancio a filo in acciaio 30'**Range tariffario rilevato € 50,00 € 100,00**

Dispositivo di ritenzione individualizzato in laboratorio a partire da un profilato metallico semilavorato del commercio in acciaio, per l'ancoraggio di una protesi parziale rimovibile alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria a cui viene applicato.

Gancio a filo in lega preziosa 30'**Range tariffario rilevato € 70,00 € 120,00**

Dispositivo di ritenzione individualizzato in laboratorio a partire da un profilato metallico semilavorato del commercio in lega preziosa, per l'ancoraggio di una protesi parziale rimovibile alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria a cui viene applicato

Gancio fuso in lega non preziosa 30'**Range tariffario rilevato € 70,00 € 200,00**

Dispositivo di ritenzione individuale fuso in laboratorio in lega non preziosa, per l'ancoraggio di una protesi parziale rimovibile alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria a cui viene applicato. Si utilizza questa voce soltanto quando non è già compresa nella realizzazione della struttura metallica di una protesi parziale rimovibile scheletrata con ganci.

Gancio fuso in lega preziosa 30'**Range tariffario rilevato € 100,00 € 300,00**

Dispositivo di ritenzione individuale fuso in laboratorio in lega preziosa, per l'ancoraggio di una protesi parziale rimovibile alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria a cui viene applicato. Si utilizza questa voce soltanto quando non è già compresa nella realizzazione della struttura metallica di una Protesi parziale rimovibile scheletrata con ganci.

Gancio non metallico 30'**Range tariffario rilevato € 100,00 € 200,00**

Dispositivo di ritenzione individuale realizzato in laboratorio in materiale sintetico, il quale si adatta elasticamente ai sottosquadri della corona dentaria a cui viene applicato.

Aggiunta o sostituzione gancio a filo in acciaio 30'**Range tariffario rilevato € 70,00 € 100,00**

Conformazione ed applicazione in laboratorio, ad una protesi parziale rimovibile pre-esistente, di un dispositivo di ritenzione individualizzato, a partire da un profilato metallico semilavorato del commercio in acciaio, per l'ancoraggio alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria. Il dispositivo viene solidarizzato con resina al corpo protesico. Qualora venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" (N.d.R.).

Aggiunta o sostituzione gancio a filo in lega preziosa 30'**Range tariffario rilevato € 70,00 € 120,00**

Conformazione ed applicazione in laboratorio, ad una protesi parziale rimovibile pre-esistente, di un dispositivo di ritenzione individualizzato, a partire da un profilato metallico semilavorato del commercio in lega preziosa, per l'ancoraggio alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria. Il dispositivo viene solidarizzato con resina al corpo protesico. Qualora venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" (N.d.R.).

Aggiunta o sostituzione gancio fuso in lega non preziosa 30' *Range tariffario rilevato € 70,00 € 200,00*
 Realizzazione ed applicazione in laboratorio, ad una protesi parziale rimovibile pre-esistente, di un dispositivo di ritenzione su misura fuso in lega non preziosa, per l'ancoraggio alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria. Il dispositivo viene solidarizzato con resina al corpo protesico.
 Qualora venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" (N.d.R.).

Aggiunta o sostituzione gancio fuso in lega preziosa 30' *Range tariffario rilevato € 100,00 € 300,00*
 Realizzazione ed applicazione in laboratorio, ad una protesi parziale rimovibile pre-esistente, di un dispositivo di ritenzione su misura fuso in lega preziosa, per l'ancoraggio alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria. Il dispositivo viene solidarizzato con resina al corpo protesico. Qualora venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" (N.d.R.).

Attacco calcinabile 45' *Range tariffario rilevato € 150,00 € 350,00*
 Dispositivo di ritenzione individualizzato, realizzato in laboratorio, costituito da due componenti, una calcinabile e l'altra prefabbricata, una solidale al supporto inamovibile (pilastro naturale od impianto) e l'altra solidale alla struttura protesica rimovibile.

Attacco metallico d'autore 45' *Range tariffario rilevato € 200,00 € 350,00*
 Dispositivo di ritenzione prefabbricato del commercio, costituito da due componenti metalliche, una solidale al supporto inamovibile (pilastro naturale od impianto) e l'altra solidarizzata in laboratorio alla struttura protesica rimovibile. Si identifica col nome dell'ideatore o della Casa costruttrice.

Cappetta doppia in lega non preziosa 60' *Range tariffario rilevato € 300,00 € 450,00*
 Dispositivo di ritenzione individuale in lega non preziosa, realizzato in laboratorio mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato od impianto), su cui si incastra a frizione una cappetta secondaria, che costituisce la componente incorporata all'interno della protesi rimovibile.

Cappetta doppia in lega preziosa 60' *Range tariffario rilevato € 400,00 € 550,00*
 Dispositivo di ritenzione individuale in lega preziosa, realizzato in laboratorio mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato od impianto), su cui si incastra a frizione una cappetta secondaria, che costituisce la componente incorporata all'interno della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega non preziosa (L.N.P.) 60' *Range tariffario rilevato € 300,00 € 400,00*
 Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega non preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato od impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega non preziosa, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega preziosa (L.P.) 60'*Range tariffario rilevato € 350,00 € 600,00*

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato od impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega preziosa, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega non preziosa (L.N.P.) e resina 60'*Range tariffario rilevato € 350,00 € 500,00*

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega non preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato od impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega non preziosa e resina, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega preziosa (L.P.) e resina 60'*Range tariffario rilevato € 450,00 € 650,00*

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato od impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega preziosa e resina, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega non preziosa (L.N.P.) e ceramica 60'*Range tariffario rilevato € 500,00 € 700,00*

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega non preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato od impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega non preziosa e ceramica, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega preziosa (L.P.) e ceramica 60'*Range tariffario rilevato € 550,00 € 850,00*

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato od impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega preziosa e ceramica, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Elemento a cassetta 45'*Range tariffario rilevato € 400,00 € 600,00*

Dispositivo medico su misura, costituito da una corona in metallo-resina o metallo-ceramica solidale alla struttura metallica di una protesi parziale scheletrata, opportunamente conformato per alloggiare un ancoraggio (attacco o barra), il quale viene conteggiato a parte.

Barra pre-fabbricata 45'*Range tariffario rilevato € 450,00 € 900,00*

Dispositivo di ritenzione individualizzato, consistente nell'adattamento individuale di una barra del commercio metallica o calcinabile (ad es. barra di Ackermann, barra di Dolder, ecc.); viene fissata in laboratorio a corone protesiche fisse, a perni endocanalari fusi od a connessioni implantari e serve da ancoraggio a dispositivi elastici a cavaliere solidarizzati alla protesi rimovibile.

Barra fresata o mesostruttura 45'**Range tariffario rilevato € 700,00 € 1.500,00**

Dispositivo di ritenzione individuale, che consiste in una barra fusa in lega metallica fresata, resa solidale a corone protesiche fisse, a perni endocanalari fusi od a connessioni implantari.

Chiavistello 45'**Range tariffario rilevato € 300,00 € 500,00**

Dispositivo di ritenzione pre-fabbricato o su misura che può essere inserito o tolto dalla funzione ad opera del paziente.

Fresaggio e controfresaggio 45'**Range tariffario rilevato € 100,00 € 250,00**

Dispositivo di ritenzione individuale realizzato in laboratorio, costituito da una componente ricavata mediante fresatura meccanica della superficie metallica di una corona protesica fissa ("fresaggio"), alla quale si adatta con precisione una seconda componente fusa ("controfresaggio") solidale alla protesi parziale scheletrata. Si conteggia per elemento.

Attacco endoradicolare prefabbricato 45'**Range tariffario rilevato € 170,00 € 350,00**

Dispositivo di ritenzione prefabbricato del commercio, costituito da due componenti applicate alla poltrona, una in metallo e l'altra in materiale plastico, una da cementare nella sede radicolare appositamente preparata e l'altra da solidarizzare alla struttura protesica rimovibile.

Condizionamento dei tessuti 30'**Range tariffario rilevato € 100,00 € 200,00**

Adattamento alla poltrona di una protesi mobile o rimovibile, mediante apposizione sul versante gengivale, opportunamente preparato, di materiale a consistenza plastica, allo scopo di consentire il raggiungimento di una normale e stabile morfologia dei tessuti molli. Si conteggia per arcata ed a seduta.

Ribasamento (diretto) 75'**Range tariffario rilevato € 80,00 € 200,00**

Modifica alla poltrona di una protesi mobile o rimovibile pre-esistente mediante apposizione diretta di resina autopolimerizzante sul versante gengivale, allo scopo di migliorarne l'adattamento alla morfologia delle selle edentule.

Ribasamento (indiretto) 90'**Range tariffario rilevato € 100,00 € 350,00**

Modifica in laboratorio di una protesi mobile o rimovibile pre-esistente, allo scopo di migliorarne il sigillo periferico e l'adattamento alla morfologia delle selle edentule; comprensivo di rimontaggio e molaggio selettivo su articolatore in laboratorio.

Riparazione semplice 30'**Range tariffario rilevato € 70,00 € 150,00**

Intervento volto a ripristinare in laboratorio la continuità della base in resina fratturata di una protesi totale o parziale rimovibile, mediante ricomposizione dei frammenti pre-esistenti senza necessità di impronta di posizione.

Riparazione o modifica con impronta 30'**Range tariffario rilevato € 90,00 € 180,00**

Intervento volto a ripristinare od a modificare in laboratorio la continuità e/o l'anatomia della base in resina di una protesi totale o parziale rimovibile, con l'ausilio di un'impronta di posizione.

Riattacco dente 30'**Range tariffario rilevato € 50,00 € 100,00**

Riposizionamento e fissazione in laboratorio di un dente pre-esistente mobilizzatosi dalla propria sede in una protesi mobile o rimovibile.

Sostituzione dente 30'**Range tariffario rilevato € 60,00 € 160,00**

Posizionamento e fissazione in laboratorio di un dente nuovo in una protesi mobile o rimovibile, in sostituzione di un dente pre-esistente della protesi stessa.

Aggiunta dente 30'**Range tariffario rilevato € 60,00 € 160,00**

Posizionamento e fissazione in laboratorio di un ulteriore dente protesico in una protesi rimovibile.

Aggiunta dente con ancoraggio fuso 30'**Range tariffario rilevato € 150,00 € 200,00**

Posizionamento e fissazione in laboratorio di un ulteriore dente protesico in una protesi rimovibile, previa realizzazione di un apposito ancoraggio metallico su misura. Qualora questo venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" (N.d.R.).

Saldatura della struttura metallica senza rifacimento della base in resina 30'**Range tariffario rilevato € 130,00 € 180,00**

Intervento volto a ripristinare, mediante saldatura in laboratorio, la continuità e la funzione della struttura metallica fratturata di una protesi parziale rimovibile oppure ad applicarvi un dente a supporto metallico od un gancio, senza smontaggio/rimontaggio delle selle in resina e dei denti pre-esistenti.

Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina 45'**Range tariffario rilevato € 200,00 € 300,00**

Intervento volto a ripristinare, mediante saldatura in laboratorio, la continuità e la funzione della struttura metallica fratturata di una protesi parziale rimovibile oppure ad applicarvi un dente a supporto metallico od un gancio, con smontaggio/rimontaggio delle selle in resina e dei denti pre-esistenti.

Correzione oclusale alla poltrona 30'**Range tariffario rilevato € 50,00 € 70,00**

Intervento volto a modificare la superficie oclusale dei denti di una protesi mobile o rimovibile pre-esistente eseguita direttamente sul paziente.

Correzione oclusale in laboratorio 45'**Range tariffario rilevato € 50,00 € 100,00**

Intervento volto a modificare la superficie oclusale dei denti di una protesi mobile o rimovibile pre-esistente eseguita in laboratorio.

Riparazione faccetta 45'**Range tariffario rilevato € 100,00 € 160,00**

Intervento finalizzato al ripristino del materiale estetico (faccetta, cuspide, cresta marginale) di una corona protesica pre-esistente, effettuato alla poltrona od in laboratorio.

PROTESI SU IMPIANTI

N.B. : comprende le voci specifiche della protesi implantare, mentre le prestazioni condivise con la protesi rimovibile su denti naturali sono state trattate nel capitolo "PROTESI MOBILE E RIMOVIBILE su denti naturali e/o su impianti".

Seduta di manutenzione implantare 30'

Range tariffario rilevato € 70,00 € 100,00

Richiamo periodico di controllo in una riabilitazione implanto-protetica, per verifica dei tessuti peri-implantari, per eventuale ritocco oclusale e per pulizia e serraggio dei dispositivi di fissazione.

Pilastro transmucoso prefabbricato 15'

Range tariffario rilevato € 150,00 € 460,00

Dispositivo prefabbricato di collegamento (abutment standard, conico, angolato, ecc.) interposto fra l'impianto e la parte protesica fissa o i dispositivi di ancoraggio della parte protesica rimovibile.

Moncone fresato 15'

Range tariffario rilevato € 150,00 € 460,00

Dispositivo di collegamento fra l'impianto e la parte protesica fissa cementata: il dispositivo semilavorato del commercio viene portato alla forma individualizzata adattandolo in laboratorio o limandolo direttamente alla poltrona.

Moncone fuso individuale 15'

Range tariffario rilevato € 150,00 € 460,00

Dispositivo su misura di collegamento fra l'impianto e la parte protesica fissa cementata od avvitata, realizzato in laboratorio mediante modellazione su componentistica del commercio, fusione e fresatura. Comprensivo del cilindro calcinabile e/o d'oro, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Moncone Cad-Cam 15'

Range tariffario rilevato € 200,00 € 500,00

Dispositivo su misura di collegamento fra l'impianto e la parte protesica fissa cementata od avvitata, realizzato in laboratorio mediante fresatura a controllo informatizzato Cad-Cam. Comprensivo della vite di fissaggio all'impianto.

Microvite di ritenzione su impianto 15'

Range tariffario rilevato € 60,00 € 100,00

Dispositivo di ritenzione pre-fabbricato o su misura a vite, applicato ad una struttura protesica fissa secondaria, per solidarizzarla ad una struttura intermedia, in modo disinseribile alla poltrona da parte del dentista.

Attacco a bottone su impianto 30'

Range tariffario rilevato € 150,00 € 460,00

Dispositivo di ritenzione prefabbricato del commercio, costituito da due componenti, di cui una a bottone ("patrice") e l'altra cava ("matrice"), una in materiale plastico e l'altra in metallo, una solidale all'impianto e l'altra solidale alla struttura protesica rimovibile. Comprensivo dell'eventuale posizionamento alla poltrona della componente rimovibile.

Corona provvisoria in resina su impianto 60'

Range tariffario rilevato € 80,00 € 150,00

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in resina provvista di foro oclusale passante, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro provvisorio prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona provvisoria in resina con struttura metallica su impianto 60' *Range tariffario rilevato € 150,00 € 300,00*

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in resina rinforzata da struttura metallica, provvista di foro occlusale passante, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro provvisorio prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in lega non preziosa e resina su impianto 90' *Range tariffario rilevato € 400,00 € 550,00*

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in metallo non prezioso e resina provvista di foro occlusale passante, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento calcinabile e/o metallico prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in lega non preziosa e ceramica su impianto 90' *Range tariffario rilevato € 550,00 € 750,00*

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in metallo non prezioso e ceramica provvista di foro occlusale passante, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento calcinabile e/o metallico prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in lega preziosa e resina su impianto 90' *Range tariffario rilevato € 500,00 € 700,00*

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in lega preziosa e resina provvista di foro occlusale passante, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento calcinabile e/o metallico prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in lega preziosa e ceramica su impianto 90' *Range tariffario rilevato € 600,00 € 900,00*

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in lega preziosa e ceramica provvista di foro occlusale passante, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento calcinabile e/o metallico prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in ceramica integrale su impianto 90' *Range tariffario rilevato € 750,00 € 1.100,00*

Dispositivo su misura costituito da una corona dentaria in materiale ceramico provvista di foro occlusale passante, per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento ceramizzabile prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Protesi ibrida con denti del commercio 210' *Range tariffario rilevato non significativo*

Dispositivo medico su misura del tipo "Toronto Bridge", con corpo protesico in resina e barra metallica portante, con denti del commercio in resina o ceramica.

Protesi ibrida in metallo-resina 195' *Range tariffario rilevato non significativo*

Dispositivo medico su misura del tipo "Toronto Bridge", con struttura metallica portante solidale a corone dentarie in metallo-resina.

Protesi ibrida in metallo-ceramica 195' *Range tariffario rilevato non significativo*

Dispositivo medico su misura del tipo "Toronto Bridge", con struttura metallica portante solidale a corone dentarie in metallo-ceramica.

ORTODONZIA

Prima visita ortodontica

Range tariffario rilevato € 60,00 € 100,00

Accertamento clinico diagnostico finalizzato all'individuazione di patologie o dismorfosi dento-facciali.

Consiste nella raccolta dei dati di base:

- anamnesi medica e odontostomatologica
- esame clinico e funzionale
- pianificazione esami radiografici
- pianificazione eventuali esami strumentali

Check-up radiografico

Range tariffario rilevato € 95,00 € 120,00

Esami radiografici di 1° livello:

- OPT
- Teleradiografia del cranio Latero-laterale

Eventuali esami aggiuntivi in relazione alle necessità diagnostiche.

Seconda visita ortodontica

Range tariffario rilevato € 90,00 € 105,00

Consiste nella raccolta dei dati di base:

- rivalutazione e approfondimento esame clinico e funzionale
- valutazione dello stadio di crescita (peso, altezza e segni di maturazione puberale)
- rilevamento delle impronte dentali e della registrazione oclusale
- rilevamento e registrazione foto intra ed extraorali
- valutazione o esecuzione eventuali esami strumentali aggiuntivi
- esecuzione eventuali rilevamenti per il montaggio in articolatore

Diagnosi e Pianificazione del Trattamento Ortodontico

Range tariffario rilevato € 140,00 € 175,00

La pianificazione del trattamento è formulata a seguito della elaborazione dei dati diagnostici clinici, radiografici e strumentali precedentemente raccolti :

Valutazione dell'esame clinico.

Valutazione dei modelli in gesso

Valutazione foto extraorali ed intraorali

Valutazione esami radiografici

Valutazione del Tracciato cefalometrico

Presentazione del piano di trattamento e raccolta del consenso informato

Range tariffario rilevato € 100,00 € 130,00

La decisione clinica del trattamento dovrà tener conto degli elementi scaturiti dal percorso diagnostico del paziente e dalle richieste, motivazioni e valori espressi dal paziente.

In particolare, gli obiettivi del trattamento saranno espressi in base alla priorità/gravità dei problemi clinici: sindromi e anomalie di sviluppo, difetti scheletrici per asimmetrie, discrepanze verticali, trasversali e sagittali, anomalie dento-alveolari, anomalie dentali.

Terapia Ortodontica Intercettiva Fase 1

Range tariffario rilevato € 1.240,00 € 1.550,00

Trattamento con dispositivi di tipo fisso o rimovibile.

N.B.: il range tariffario rilevato è riferito ad anno di terapia.

Terapia Ortodontica ortopedico-funzionale Fase 1 *Range tariffario rilevato € 1.360,00 € 1.670,00*
 Trattamento con apparecchiature fisse o rimovibili.
 N.B.: il range tariffario rilevato è riferito ad anno di terapia.

Terapia Ortodontica Fase 2 *Range tariffario rilevato € 1.670,00 € 2.150,00*
 Terapia con dispositivi fissi vestibolari di varia tipologia (acciaio, ceramica, policarbonato, auto-leganti) nei soggetti in dentizione permanente completa o in fase iniziale dopo terapia intercettiva o ortopedica funzionale di fase 1.
 N.B.: il range tariffario rilevato è riferito ad anno di terapia.

Terapia Ortodontica *Range tariffario rilevato € 1.880,00 € 2.380,00*
 Terapia con dispositivi fissi vestibolari di varia tipologia (acciaio, ceramica, policarbonato, auto-leganti) nei soggetti in dentizione permanente completa o in fase iniziale con finalità esclusivamente ortodontiche, ortodontico-chirurgiche, ortodontiche - pre-restaurative, ortodontiche-riabilitative occlusali.
 N.B.: il range tariffario rilevato è riferito ad anno di terapia.

Terapia Ortodontica con dispositivi fissi linguali *Range tariffario rilevato € 2.460,00 € 3.150,00*
 Terapia mediante apparecchiature fisse di varia tipologia merceologica, posizionate sulla superficie palatale /linguale degli elementi dentari.
 N.B.: il range tariffario rilevato è riferito ad anno di terapia.

Terapia Ortodontica con dispositivi trasparenti *Range tariffario rilevato € 3.600,00 € 4.550,00*
 Terapia mediante mascherine rimovibili trasparenti

Contenzione del trattamento Ortodontico *Range tariffario rilevato € 480,00 € 550,00*
 Fase della terapia che consiste nell'applicazione e prescrizione di dispositivi di contenzione fissi o rimovibili adeguati al caso.

Check-up in corso ed al termine del trattamento ortodontico *Range tariffario rilevato € 150,00 € 2100,00*
 Valutazione diagnostica di verifica dell'andamento della terapia, da eseguirsi se e quando ritenuto necessario dal clinico nel corso del trattamento.
 Valutazione diagnostica di verifica dei risultati del trattamento eseguita alla fine delle fasi intermedie di terapia o al termine del trattamento.
 - Rilevamento delle impronte dentali e della registrazione occlusale.
 - Foto intra ed extraorali.
 - OPT.
 - Teleradiografia latero-laterale del cranio.
 - Esecuzione eventuali esami strumentali aggiuntivi.

Urgenze in corso di trattamento ortodontico *Range tariffario rilevato € 70,00 € 90,00*
 Risoluzione di distacchi o rotture di componenti dei dispositivi ortodontici fissi o rimovibili, compresi gli apparecchi o dispositivi di contenzione.

Controlli in Contenzione o Post-contenzione *Range tariffario rilevato € 70,00 € 90,00*
 Visite da eseguirsi periodicamente al termine della fase di contenzione attiva.

TABELLA TARIFFARIO

Branca	Prestazione	Numero medio sedute	Tempo medio di esecuzione (minuti)	Range tariffario rilevato (Euro)	
DIAGNOSI	1. Visita	1,00	45	50,00	100,00
	2. Modelli di studio	1,00	15	30,00	100,00
	3. Studio del caso mediante modelli montati su articolatore	1,00	30	70,00	150,00
	4. Status fotografico	1,00	30	40,00	80,00
	5. Status rx endorale completo	1,00	45	130,00	200,00
	6. Bite wings	1,00	15	10,00	30,00
	7. Rx Endorale	1,00	15	10,00	30,00
	8. Ortopantomografia	1,00	15	40,00	80,00
	9. Teleradiografia	1,00	15	40,00	80,00
IGIENE E VARIE	1. Istruzione e motivazione igiene	1,00	30	40,00	80,00
	2. Sigillatura solchi (1 dente)	1,00	15	20,00	50,00
	3. Ablazione tartaro	1,00	45	60,00	110,00
	4. Sbiancamento di dente trattato endodonticamente	1,00	45	100,00	150,00
	5. Sbiancamento di denti vitali	2,00	90	200,00	450,00
	6. Applicazione topica di medicinali	2,00	30	80,00	100,00
	7. Legatura extracoronale con dispositivo su misura	1,00	30	150,00	250,00
	8. Legatura extracoronale con materiale prefabbricato	2,00	30	100,00	220,00
	9. Legatura intracoronale con materiale prefabbricato	2,00	30	120,00	300,00
	10. Legatura intracoronale con dispositivo su misura	2,00	75	170,00	350,00
GNATOLOGIA	1. Night guard	2,00	30	300,00	500,00
	2. Bite funzionalizzato	2,00	90	400,00	800,00
	3. Odontoplastica (ogni dente)	1,00	15	20,00	50,00
	4. Molaggio selettivo (a seduta)	1,00	60	100,00	250,00
	5. Riduzione manuale di lussazione della mandibola	1,00	15	70,00	150,00
PARODONTOLOGIA	1. Gengivectomia/ Gengivoplastica	1,00	30	180,00	300,00
	2. Curettage a cielo aperto	2,00	105	250,00	500,00
	3. Chirurgia mucogengivale	2,00	90	250,00	600,00
	4. Chirurgia mucogengivale + innesto libero	2,00	105	350,00	750,00
	5. Chirurgia ossea resettiva	2,00	120	350,00	750,00
	6. Chirurgia ossea rigenerativa	2,00	135	500,00	900,00
	7. Membrana	1,00	60	300,00	700,00
	8. Rizectomia	1,00	30	100,00	300,00
	9. Rizotomia	1,00	30	80,00	150,00
	10. Prelievo di osso autologo	1,00	45	300,00	450,00
	11. Innesto di materiale biocompatibile	1,00	15	200,00	400,00

Branca	Prestazione	Numero medio sedute	Tempo medio di esecuzione (minuti)	Range tariffario rilevato (Euro)	
	12. Chemioterapia topica parodontale	1,00	15	100,00	180,00
CHIRURGIA ORALE	1. Estrazione semplice di dente o radice	1,00	30	60,00	130,00
	2. Estrazione indaginosa di dente o radice	1,00	45	100,00	200,00
	3. Lembo di accesso	1,00	30	100,00	250,00
	4. Estrazione di terzo molare in inclusione ossea parziale	1,00	60	100,00	250,00
	5. Estrazione di terzo molare in inclusione ossea totale	1,00	75	200,00	500,00
	6. Germectomia	1,00	75	200,00	600,00
	7. Trattamento complicanze post-chirurgiche	1,00	30	100,00	300,00
	8. Incisione ascesso e medicazioni successive	1,00	45	80,00	150,00
	9. Chiusura di comunicazione oro-antrale	1,00	45	100,00	380,00
	10. Sutura di ferita orale	1,00	30	70,00	120,00
	11. Esposizione chirurgica di dente incluso a scopo ortodontico	1,00	60	120,00	400,00
	12. Frenulectomia	1,00	45	150,00	300,00
	13. Frenulotomia	1,00	30	100,00	250,00
	14. Reimpianto dentale	1,00	75	200,00	400,00
	15. Chirurgia pre-protetica	1,00	45	150,00	400,00
	16. Approfondimento di fornice	1,00	60	200,00	400,00
	17. Apicectomia con otturazione retrograda	1,00	90	250,00	500,00
	18. Otturazione canalare a cielo aperto	1,00	75	100,00	300,00
	19. Biopsia	1,00	30	100,00	200,00
	20. Asportazione di neoformazione	1,00	45	200,00	500,00
	21. Rimozione di calcolo salivare	1,00	45	150,00	500,00
	22. Sedazione o narcosi con assistenza specialistica	1,00	30	370,00	600,00
	23. Sedazione con protossido d'azoto	1,00	30	150,00	200,00
CHIRURGIA	1. Impianto osteointegrato	1,00	60	700,00	1250,00
IMPLANTARE	2. Impianto a diametro ridotto	1,00	45	470,00	1250,00
	3. Rialzo del pavimento del seno mascellare	1,00	90	600,00	1250,00
	4. Prelievo di osso autologo	1,00	45	300,00	450,00
	5. Innesto di materiale biocompatibile	1,00	15	200,00	400,00
	6. Membrana	1,00	60	300,00	700,00
	7. Dima per impianti	1,00	45	100,00	250,00
PEDODONZIA	1. Otturazione semplice deciduo	1,00	30	60,00	100,00
	2. Otturazione complessa deciduo	1,00	45	80,00	130,00
	3. Ricostruzione deciduo	1,00	60	90,00	160,00
	4. Estrazione semplice di dente o radice deciduo	1,00	15	60,00	100,00

Branca	Prestazione	Numero medio sedute	Tempo medio di esecuzione (minuti)	Range tariffario rilevato (Euro)	
	5. Estrazione indaginosa di dente o radice deciduo	1,00	30	80,00	130,00
	6. Pulpotomia con incappucciamento della polpa canalare deciduo	1,00	30	80,00	150,00
	7. Trattamento endodontico monoradicolato deciduo	1,00	45	80,00	150,00
	8. Trattamento endodontico pluriradicolato deciduo	2,00	60	150,00	250,00
CONSERVATIVA	1. Otturazione/ricostruzione temporanea	1,00	15	50,00	100,00
	2. Otturazione pre-protetica	1,00	30	100,00	150,00
	3. Ricostruzione pre-protetica	1,00	45	150,00	250,00
	4. Otturazione in amalgama a 1 superficie	1,00	30	80,00	120,00
	5. Otturazione in composito a 1 superficie	1,00	30	90,00	130,00
	6. Otturazione in amalgama a 2 superfici	1,00	45	90,00	150,00
	7. Otturazione in composito a 2 superfici	1,00	45	100,00	160,00
	8. Otturazione in amalgama a 3 superfici	1,00	45	100,00	170,00
	9. Otturazione in composito a 3 superfici	1,00	45	120,00	180,00
	10. Ricostruzione in amalgama	1,00	45	130,00	200,00
	11. Ricostruzione in composito	1,00	45	150,00	250,00
	12. Faccetta in composito diretta - Veneering	2,00	45	130,00	230,00
	13. Incappucciamento diretto	1,00	15	50,00	130,00
ENDODONZIA	1. Pronto soccorso endodontico	1,00	45	70,00	120,00
	2. Trattamento endodontico 1 canale	2,00	45	100,00	180,00
	3. Ogni canale aggiuntivo	1,00	20	60,00	100,00
	4. Ritratamento endodontico 1 canale	2,00	60	100,00	200,00
	5. Ogni canale aggiuntivo	1,00	20	70,00	150,00
	6. Sigillatura ortograde di riassorbimento o perforazione radicolare	1,00	15	100,00	170,00
	7. Apicificazione (per seduta)	1,00	30	50,00	130,00
PROTESI FISSA	1. Ceratura diagnostica in articolatore	1,00	30	100,00	250,00
	2. Mascherina di prefigurazione per prova estetica (mock-up)	1,00	30	80,00	125,00
	3. Primo provvisorio	1,00	60	80,00	150,00
	4. Secondo provvisorio	1,00	60	80,00	150,00
	5. Secondo provvisorio con armatura metallica	1,00	60	120,00	300,00
	6. Corona fusa o elemento di protesi fissa in lega non preziosa (L.N.P.)	3,00	75	300,00	400,00
	7. Corona o elemento di protesi fissa in lega non preziosa (L.N.P.) e resina	4,00	90	350,00	500,00
	8. Corona fusa o elemento di protesi fissa in lega preziosa (L.P.)	3,00	75	350,00	600,00

Branca	Prestazione	Numero medio sedute	Tempo medio di esecuzione (minuti)	Range tariffario rilevato (Euro)	
	9. Corona o elemento di protesi fissa in lega preziosa (L.P.) e resina	4,00	90	450,00	650,00
	10. Corona o elemento di protesi fissa in lega non preziosa (L.N.P.) e ceramica	4,00	90	500,00	700,00
	11. Corona o elemento di protesi fissa in lega preziosa (L.P.) e ceramica	4,00	90	550,00	850,00
	12. Corona in ceramica integrale	3,00	90	700,00	1000,00
	13. Corona galvanica	4,00	75	700,00	1000,00
	14. Corona in lega non preziosa (L.N.P.) e resina con perno endocanalare fuso	4,00	90	400,00	850,00
	15. Corona in lega non preziosa (L.N.P.) e ceramica con perno endocanalare fuso	4,00	90	500,00	900,00
	16. Corona in lega preziosa (L.P.) e resina con perno endocanalare fuso	4,00	90	650,00	1000,00
	17. Corona in lega preziosa (L.P.) e ceramica con perno endocanalare fuso	4,00	90	700,00	1100,00
	18. Faccetta	3,00	90	500,00	1000,00
	19. Corona parziale in lega non preziosa	3,00	60	300,00	500,00
	20. Corona parziale in lega preziosa	3,00	60	400,00	600,00
	21. Maryland Bridge in metallo-resina	3,00	105	300,00	600,00
	22. Maryland Bridge in metallo-ceramica	3,00	105	600,00	950,00
	23. Rimozione protesi fissa	1,00	10	50,00	150,00
PERNI	1. Perno endocanalare fuso in lega preziosa (L.P.)	2,00	75	150,00	300,00
	2. Perno endocanalare fuso in lega non preziosa (L.N.P.)	2,00	75	100,00	250,00
	3. Perno di ritenzione endocanalare prefabbricato	1,00	15	70,00	150,00
	4. Rimozione perno	1,00	45	70,00	180,00
INTARSI	1a. Intarsio inlay ad 1 superficie composito	2,00	60	150,00	300,00
	1b. Intarsio inlay a 1 superficie in ceramica	3,00	60	300,00	500,00
	1c. Intarsio inlay a una superficie in oro	2,00	60	200,00	300,00
	2a. Intarsio inlay a 2 o più superfici in composito	2,00	90	200,00	350,00
	2b. Intarsio inlay a 2 o più superfici in ceramica	3,00	90	300,00	500,00
	2c. Intarsio inlay a 2 o più superfici in oro	2,00	90	300,00	550,00
	3a. Intarsio onlay in composito	2,00	120	300,00	600,00
	3b. Intarsio onlay in ceramica	3,00	120	450,00	750,00
	3c. Intarsio onlay in oro	2,00	120	350,00	650,00
PROTESI MOBILE E RIMOVIBILE su denti naturali e/o su impianti	1. Protesi mobile totale immediata (per arcata)	2,00	105	600,00	1000,00
	2. Protesi mobile totale provvisoria (per arcata)	3,00	135	700,00	1000,00

Branca	Prestazione	Numero medio sedute	Tempo medio di esecuzione (minuti)	Range tariffario rilevato (Euro)	
	3. Protesi mobile totale (per arcata)	5,00	195	900,00	1600,00
	4. Protesi totale con struttura metallica (per arcata)	5,00	195	950,00	2000,00
	5. Protesi parziale rimovibile con base in resina (per arcata)	3,00	135	600,00	1250,00
	6. Protesi parziale rimovibile scheletrata con ganci (per arcata, indipendentemente dal numero di denti e di ganci)	4,00	165	1000,00	1700,00
	7. Protesi parziale rimovibile scheletrata con attacchi (per arcata)	6,00	210	1100,00	2000,00
	8. Protesi secondaria in metallo-resina	6,00	210	1000,00	2000,00
	9. Gancio a filo in acciaio	1,00	30	50,00	100,00
	10. Gancio a filo in lega preziosa	1,00	30	70,00	120,00
	11. Gancio fuso in lega non preziosa	1,00	30	70,00	200,00
	12. Gancio fuso in lega preziosa	1,00	30	100,00	300,00
	13. Gancio non metallico	1,00	30	100,00	200,00
	14. Aggiunta o sostituzione gancio a filo in acciaio	1,00	30	70,00	100,00
	15. Aggiunta o sostituzione gancio a filo in lega preziosa	1,00	30	70,00	120,00
	16. Aggiunta o sostituzione gancio fuso in lega non preziosa	1,00	30	70,00	200,00
	17. Aggiunta o sostituzione gancio fuso in lega preziosa	1,00	30	100,00	300,00
	18. Attacco calcinabile	1,00	45	150,00	350,00
	19. Attacco metallico d'autore	1,00	45	200,00	350,00
	20. Cappetta doppia in lega non preziosa	1,00	60	300,00	450,00
	21. Cappetta doppia in lega preziosa	1,00	60	400,00	550,00
	22. Corona doppia in lega non preziosa (L.N.P.)	1,00	60	300,00	400,00
	23. Corona doppia in lega preziosa (L.P.)	1,00	60	350,00	600,00
	24. Corona doppia in lega non preziosa (L.N.P.) e resina	1,00	60	350,00	500,00
	25. Corona doppia in lega preziosa (L.P.) e resina	1,00	60	450,00	650,00
	26. Corona doppia in lega non preziosa (L.N.P.) e ceramica	1,00	60	500,00	700,00
	27. Corona doppia in lega preziosa (L.P.) e ceramica	1,00	60	550,00	850,00
	28. Elemento a cassetta	1,00	45	400,00	600,00
	29. Barra pre-fabbricata	1,00	45	450,00	900,00
	30. Barra fresata o mesostruttura	1,00	45	700,00	1500,00
	31. Chiavistello	1,00	45	300,00	500,00
	32. Fresaggio e controfresaggio	1,00	45	100,00	250,00
	33. Attacco endoradicolare prefabbricato	1,00	45	170,00	350,00
	34. Condizionamento dei tessuti	1,00	30	100,00	200,00
	35. Ribasamento (diretto)	1,00	75	80,00	200,00

Branca	Prestazione	Numero medio sedute	Tempo medio di esecuzione (minuti)	Range tariffario rilevato (Euro)	
	36. Ribasamento (indiretto)	2,00	90	100,00	350,00
	37. Riparazione semplice	1,00	30	70,00	150,00
	38. Riparazione o modifica con impronta	1,00	30	90,00	180,00
	39. Riattacco dente	1,00	30	50,00	100,00
	40. Sostituzione dente	1,00	30	60,00	160,00
	41. Aggiunta dente	1,00	30	60,00	160,00
	42. Aggiunta dente con ancoraggio fuso	1,00	30	150,00	200,00
	43. Saldatura della struttura metallica senza rifacimento della base in resina	1,00	30	130,00	180,00
	44. Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina	1,00	45	200,00	300,00
	45. Correzione occlusale alla poltrona	1,00	30	50,00	70,00
	46. Correzione occlusale in laboratorio	1,00	45	50,00	100,00
	47. Riparazione faccetta	1,00	45	100,00	160,00
PROTESI	1. Seduta di manutenzione implantare	1,00	30	70,00	100,00
SU IMPIANTI	2. Pilastro transmucoso prefabbricato	1,00	15	150,00	460,00
	3. Moncone fresato	1,00	15	150,00	460,00
	4. Moncone fuso individuale	1,00	15	150,00	460,00
	5. Moncone Cad-Cam	1,00	15	200,00	500,00
	6. Microvite di ritenzione su impianto	1,00	15	60,00	100,00
	7. Attacco a bottone su impianto	1,00	30	150,00	460,00
	8. Corona provvisoria in resina su impianto	1,00	60	80,00	150,00
	9. Corona provvisoria in resina con struttura metallica su impianto	1,00	60	150,00	300,00
	10. Corona in lega non preziosa e resina su impianto	3,00	90	400,00	550,00
	11. Corona in lega non preziosa e ceramica su impianto	3,00	90	550,00	750,00
	12. Corona in lega preziosa e resina su impianto	3,00	90	500,00	700,00
	13. Corona in lega preziosa e ceramica su impianto	3,00	90	600,00	900,00
	14. Corona in ceramica integrale su impianto	3,00	90	750,00	1100,00
	15. Protesi ibrida con denti del commercio	6,00	210	Range tariffario rilevato non significativo (Euro)	
	16. Protesi ibrida in metallo-resina	5,00	195	-	
	17. Protesi ibrida in metallo-ceramica	5,00	195	-	

Branca	Prestazione	Range tariffario rilevato (Euro)	
ORTODONZIA	1. Prima visita ortodontica	60,00	100,00
	2. Check-up radiografico	95,00	120,00
	3. Seconda visita ortodontica	90,00	105,00
	4. Diagnosi e Pianificazione del Trattamento Ortodontico	140,00	175,00
	5. Presentazione trattamento - consenso informato	100,00	130,00
	6. Terapia Ortod. Intercettiva Fase 1 (per anno di terapia)	1.240,00	1.550,00
	7. Terapia Ort. Ortopedico-funzionale Fase 1 (per anno di terapia)	1.360,00	1.670,00
	8. Terapia Ortodontica Fase 2 (per anno di terapia)	1.670,00	2.150,00
	9. Terapia Ortodontica (per anno di terapia)	1.880,00	2.380,00
	10. Terapia Ortod. dispositivi fissi linguali (per anno di terapia)	2.460,00	3.150,00
	11. Terapia Ortod. dispositivi trasparenti	3.600,00	4.550,00
	12. Contenzione del trattamento Ortodontico	480,00	550,00
	13. Check-up in corso e al termine del trattamento Ortodontico	150,00	210,00
	14. Urgenze in corso di trattamento Ortodontico	70,00	90,00
	15. Controlli in Contenzione o Post-contenzione	70,00	90,00

DIRETTORE RESPONSABILE Roberto Callioni
COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO Consiglio di Presidenza Andi
PROPRIETÀ ANDI Associazione Nazionale Dentisti Italiani
EDITORE ANDI Servizi Srl
Registrazione del Tribunale di Roma n. 12062 del 23/03/1968
Registrazione al ROC n. 5263 del 2001
STAMPA ALLEGATO Modulgrafica Forlivese

Marzo 2009
Cura dell'immagine:
skeda  **com**



Lungotevere Raffaello Sanzio, 9
00153 Roma
Tel. 06 5881753
Fax 06 58348496
andiservizi@andiservizi.it



Prot n. 685/2021

Marca da bollo € 16,00

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ODONTOIATRIA DA EROGARE
NELLA STRUTTURA DI MILANO, VIA TRIVULZIO N. 15, PER LA DURATA DI ANNI 4, RINNOVABILI, MEDIANTE
UTILIZZO DI PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL**

(NUMERO GARA: 8380044 - CIG 9017605B0C)

Il sottoscritto Operatore Economico _____

Con sede legale in _____ Via _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Legalmente rappresentato dal sottoscritto _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ Via _____

Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____

OFFRE



Prot n. 685/2021

- 1) **le seguenti percentuali che si impegna a riconoscere in favore del Concedente in relazione ai ricavi generati dalle prestazioni erogate dal servizio di odontoiatria e rispettivamente:**
- a) una percentuale pari al _____% (in lettere _____%) sui ricavi derivanti da prestazioni svolte in regime di solvenza;
 - b) una percentuale pari al _____% (in lettere _____%) sui ricavi derivanti da prestazioni svolte in regime di SSN;

N.B. Con riferimento ai parametri economici di Offerta Economica n. 1 che precedono, non sono ammesse, a pena di esclusione dalla procedura, offerte annue inferiori al:

- a) **15%** annuo (minimo) da calcolarsi sul totale dei ricavi annui del concessionario verso utenza interna ed esterna in regime di solvenza (per la nozione di ricavi cfr. l'art. 36 del Capitolato).
- b) **13%** annuo (minimo) sui ricavi da prestazioni erogate in regime di SSN.

Con riferimento alle percentuali di cui al presente n.1 lett. a) e b), si precisa pertanto che il Concorrente deve indicarle nella misura percentuale complessivamente intesa, ovverosia nella percentuale totale derivante dalla somma della percentuale minima, *ut supra* prevista, e dall'ulteriore quota percentuale aggiuntiva effettivamente proposta.

- 2) una percentuale di sconto pari al _____% (in lettere _____%) da applicare a prestazioni rese a pazienti ed ospiti interni (non in regime SSN) sulle Tariffe medie previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani;
- 3) una percentuale di sconto pari al _____% (in lettere _____%) da applicare a prestazioni rese ai dipendenti dell'ASP IMMES e PAT (non in regime SSN) sulle Tariffe medie previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani.

N.B. Con riferimento ai parametri economici di Offerta Economica n. 2) e n. 3) che precedono, non sono ammesse, a pena di esclusione dalla procedura, offerte con sconto pari od inferiore al:

- **15%** sulle tariffe di cui all'allegato 6 al Capitolato Speciale (Tariffe medie previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani – Nomenclatore e Tariffario ANDI)

Con riferimento agli sconti percentuali di cui ai parametri n. 2 e n. 3 si precisa pertanto che gli stessi dovranno essere indicati dal Concorrente in sede di offerta nella misura percentuale complessivamente intesa, ovverosia nella percentuale totale derivante dalla somma della percentuale minima di sconto, *ut supra* prevista, e



Prot n. 685/2021

dall'ulteriore quota percentuale di sconto aggiuntivo effettivamente proposta.

Si precisa altresì che il massimo sconto praticabile è pari al 50%, sicchè l'offerta potrà recare uno sconto tra il 15,01% ed il 50,00%. Rimane inteso che nel caso in cui la percentuale di sconto abbia l'effetto di ricondurre alcune prestazioni al di sotto dei prezzi delle tariffe minime previste dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (Nomenclatore e Tariffario ANDI), per dette prestazioni devono intendersi applicati i minimi tariffari, quale limite minimo inderogabile. Dall'operazione di automatica riconduzione al minimo tariffario per alcune prestazioni non deriva alcuna riparametrazione della percentuale unica di sconto lineare sulle tariffe.

L'Operatore dichiara che la quotazione economica offerta è stata formulata tenendo conto di tutte le componenti prestazionali indicate nel Capitolato Speciale ed altri atti di gara, nonché declinate specificamente in sede di offerta tecnica e, comunque, di ogni componente necessaria per l'esatto adempimento contrattuale ed il regolare svolgimento del servizio oggetto di Concessione, essendo edotto che ciascuna componente prestazionale richiesta ai fini della regolarità adempimentale costituisce oggetto essenziale della concessione ai sensi di legge e codice civile.

L'offerta economica presentata s'intende:

- remunerativa e quantificata in base a calcoli di propria convenienza e a proprio completo rischio;
- onnicomprensiva di tutto quanto necessario alla compiuta e adeguata esecuzione della gestione del servizio oggetto di gara, come richiesto dal capitolato speciale e di tutti gli oneri connessi al regolare espletamento del servizio stesso, ivi compresi tutti i costi per beni, servizi e lavori strumentali allo svolgimento dell'attività, nessuno escluso, nel rispetto degli standard di servizio prescritti per legge dalle normative regionali e nazionali di riferimento;
- congrua rispetto ai limiti salariali minimi inderogabili riferiti al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed ogni componente del costo del lavoro.

L'Operatore Economico dichiara, altresì, che ha tenuto conto nel formulare l'offerta dei propri costi aziendali della sicurezza che QUANTIFICA in complessivi € _____ (in cifre) (IVA esclusa), euro _____ (in lettere), ripartiti nelle seguenti categorie (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- 1) fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI): € _____ (IVA esclusa);
- 2) formazione/informazione per il personale: € _____ (IVA esclusa);
- 3) sorveglianza sanitaria: € _____ (IVA esclusa);
- 4) altro (specificare): € _____ (IVA esclusa),



Prot n. 685/2021

dichiarando che quanto offerto nella sua omnicomprensività rispetta i limiti salariali minimi inderogabili riferiti al personale impiegato nell'esecuzione della Concessione ed ogni componente del costo del lavoro.

All'uopo, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, indica altresì i propri costi della manodopera inerenti la gestione del presente servizio, quantificandoli complessivamente in € _____ (in cifre) euro _____ (in lettere).

La quantificazione dei costi della sicurezza propri e della manodopera di cui sopra è effettuata con riferimento al valore stimato della presente concessione per tutta la durata del contratto (4 anni), pari a € 5.955.703,50, al netto dell'IVA, come calcolato sulla base della proiezione di periodo del fatturato medio indicativo dell'ultimo triennio riferito al flusso di produzione in entrata derivante dall'erogazione delle prestazioni odontoiatriche oggetto del servizio secondo i parametri tariffari vigenti.

Rimane tuttavia inteso che il Concessionario non potrà vantare alcun diritto in ordine alla somma complessiva del servizio indicata quale valore di procedura all'art. 7 del Disciplinare, essendo tale parametro indicato solo a fini della definizione del perimetro economico stimato del contratto ed essendo prevista la valorizzazione del servizio e la remunerazione della Concessione in favore del Concessionario sulla base delle prestazioni effettivamente rese e percepite in corso di Concessione.

La presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa. L'ASP IMMeS e PAT può chiedere il differimento di detto termine ai sensi ex art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

L'Operatore Economico dichiara, infine, di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni di cui al Disciplinare, al Capitolato e suoi allegati, nonché di quanto contenuto in ogni altro atto di gara rilevante e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali rilevanti, anche attraverso sopralluoghi, di cui ha tenuto debito conto nella determinazione dell'offerta sopra indicata e che, pertanto, quanto offerto è da ritenersi congruo ai fini della sostenibilità del progetto tecnico-economico formulato, escludendosi qualunque eccezione di mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

*N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata, ai sensi di legge, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

**N.B. il presente documento deve essere sottoscritto digitalmente, mediante apposizione di valida firma elettronica, ai sensi di legge. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.